ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 Numero 85

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Martedì 12 - Mercoledì 13 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 250 ogni mm. altezza-colonna (festivi 600); posiz. o date prestabilite sum. 20% Finanziari, Legali L. 300 (festivi 600) il mm. Necrologi L. 500, partecip. L. 800 per parola Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1400) le linea Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (via, tinee) (spediz. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 8; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 1,95; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Eccezionale misura decisa dagli americani

Giganteschi bombardieri impiegati sul Nord Vietnam per «polverizzare» gli obiettivi

Per la prima volta è stata compiuta un'incursione ad opera dei mastodontici «B 52» (fatti venire apposta dall'isola di Guam) L'azione è stata autorizzata «per una volta» direttamente da Washington - Colpito un passo di montagna a 320 km a sud di Hanoi - A Saigon si inasprisce la polemica tra buddisti e governo

Nostro servizio particolare

Saigon, martedì sera.

Per la prima volta da quando è in corso la guerra nel Vietnam l'arma aerea americana ha impiegato, in azioni contro il Vietnam del Nord, i giganteschi aerei «B-52» dello «Strategic Air Command».

Finora i «B-52» erano stati impiegati solo a sud del diciassettesimo parallelo, principalmente con azioni di bombardamento pesante su zone ritenute centri di raccolta dei Vietcong. Oggi le stratofortezze hanno pesantemente martellato il Passo Mugia, a 320 chilometri a sud di Hanoi.

Secondo fonti americane scopo della massiccia operazione era quello di «polverizzare il passo sia distruggendo la strada sia provocando frane». Le stesse fonti hanno dichiarato che l'azione è stata autorizzata «per una volta» da Washington con l'intesa che per eventuali altri impieghi dei «B-52» nel Vietnam del Nord si dovrà chiedere di volta in volta speciale autorizzazione.

I mastodontici aerei (che sono impiegati in varie parti del mondo per il trasporto e l'eventuale impiego di ordigni nucleari) che hanno partecipato all'azione odierna sono di base sull'isola di Guam.

A Saigon il generale Nguyen Van Thieu, capo dello Stato sudvietnamita, inaugurando il Congresso nazionale politico creato dal governo militare ha dichiarato che le autorità militari sono pronte a passare il potere al popolo «nel più breve tempo possibile». Ai delegati riuniti per il Congresso nazionale politico il capo dello Stato ha detto che egli e il governo si attendono da loro «proposte realistiche» per un programma di trasferimento del potere ad un governo civile espresso da regolari elezioni popolari.

Alla seduta del Congresso hanno assistito novantadue delegati, tra cui trentanove membri dei consigli provinciali e comunali eletti nelle elezioni locali dello scorso maggio. Mancavano nove delegati che sarebbero dovuti venire dalla regione militare settentrionale dove, come è noto, esiste un vero e proprio stato di cibellone mentre il governo militare di Saigon, Del resto è stato notato che sul palco della presidenza mancavano, tra i membri del «direttorio» composto dai generali, i comandanti della regione settentrionale, dove ha sede il centro e dal delta del Mekong.

Fin da questa prima seduta dell'organismo è apparso evidente che da esso non c'è molto da attendersi, anche perchè la sua funzione è esclusivamente di consulenza. Soprattutto per questo motivo esso è avversato dalla Chiesa buddista unificata, la quale è anche ostile al maresciallo Ky e alla giunta militare a causa del loro rifiuto di indire le elezioni generali entro nel 1967. Anche nella seduta di ieri il governo ha promesso, come da molto tempo a questa parte, le elezioni «al più presto» ma senza indicarne la data, e non non soddisfa i buddisti.

Il venerabile Thich Tri Quang, rappresentante del gruppo estremista dell'istituto buddista, ha concesso al giornale «Saigon Daily News» un'intervista nella quale ha smentito di essere «anti-americano o filo-comunista» e di volere la partenza delle truppe americane dal Vietnam. Egli ha detto: «La mia opposizione alla politica americana deriva soltanto dal fatto che i rappresentanti americani nel Vietnam impediscono la formazione di un'assemblea nazionale eletta. Continuando ad opporsi all'elezione di un'Assemblea nazionale gli Stati Uniti vanno contro i loro stessi principi e privano di qualsiasi valore il loro aiuto nella lotta anticomunista nel Vietnam del Sud».

Thich Tri Quang ha dichiarato che l'aiuto americano «era ed è ancora necessario»

Thich Tri Quang ha ripetuto che «il buddismo vietnamita non cerca di svolgere un ruolo dominante in seno all'Assemblea o in seno al governo perchè una vera religione non cede dal suo ruolo apolitico». Il buddismo — egli ha aggiunto — vuole soltanto in nome dei fedeli, che costituiscono la maggioranza del popolo vietnamita, lavorare con gli altri gruppi religiosi e politici alla costituzione dell'Assemblea nella quale l'equilibrio delle forze dovrà essere l'elemento essenziale. Egli ha infine sottolineato che «l'Assemblea e il governo che ne sarà l'emanazione dovranno anzitutto riflettere l'indipendenza e il diritto della nazione all'autodeterminazione».

Questa intervista dal tono pacato è stata seguita da un violento comunicato, inviato fra l'altro all'ambasciatore americano Henry Cabot Lodge, ai consoli americani a Hue e Da Nang e agli altri esponenti che si trovano in quelle zone, ai capi cattolici e ai altri gruppi buddisti, nel quale le autorità buddiste affermano che, «nella presente lotta rivoluzionaria contro il regime militare, il governo americano va contro il popolo vietnamita appoggiando direttamente i generali Thieu e Ky e accordandogli tutti i mezzi necessari per opprimere e annientare il popolo vietnamita».

Il documento chiede quindi al governo americano di ritirare immediatamente il suo appoggio al governo Ky.

u. s.

Quotazioni nelle Borse

Mercato in ribasso con perdite sensibili

A TORINO

	6	12		8	12		8	12
VALORI DI STATO								
Rendita 5 %	106 85	106 85	Cassa P.F. 3,5 %	99 70	99 70	Ind. Elet. 3½-'61	92 40	92 40
» 1966	106 75	106 75	» 3½	99 90	99 90	Fr. Gr. S.Ber 3,50	92 75	92 75
Redimibile 5 %	100 55	100 55	» 3½	95 30	93 50	Autostrade 5,50	99 3250	92 20
» 1967	100 45	100 45	» 3½	92 30	92 50	» 1-4-'63	97 45	97 40
» 1968	88 80	88 80	» 3½	92 40	92 40	Mont 6 %	96 30	96 30
Ricostruz. 5 %	88 70	88 70	» 3½	92 30	92 20			
» 1968	99 10	99 10	» 3½	92 —	92 —	OBBLIG. CONVERTIBILI		
» 1969	99 —	99 —	» 3½	96 65	97 —	Immobil. 5½	98 —	98 —
Med. Taglio 5 %	98 50	98 50	» 3½	96 65	97 50	Ass. Fin. 5½	175 —	175 —
Prest. 5 %	98 40	98 40	» 3½	94 75	94 75	Imm. Gaz. 5½	215 —	206 —
Ed. Scol. 5 %	—	—	» 3½	95 —	95 —			
» 1966	100 25	100 25	Città Torino 5 %	97 75	97 75	AZIONI		
» 1967	100 15	100 15	» 5 %	97 30	97 35	ASSIC. E FINANZ.		
» 1968	100 30	100 25	» 5 %	97 50	97 50	Assic. Ipesta	7250	7100
» 1969	100 15	100 20	» 5 %	97 50	97 50	Assic. Inc. gen.	5600	5600
» 1970	100 —	100 17	» 5 %	97 50	97 35	Assic. Generali	105150	101000
			Cassa P.F. 5 %	97 —	97 —	Fond. Finanz.	1200	1160
OBBLIGAZIONI			» 5 %	97 —	97 —	SIFI	3875	3885
CIR. 5 %	99 65	99 85	» 5 %	96 85	98 95	Fondiari	3345	3220
» Centrale 5 %	99 80	99 70	» 5 %	99 90	99 95	Torofier	955	630
» Ed. Scol. 5 %	99 50	99 50	» 5 %	99 30	99 —	Mediterranea	74500	72490
» 1965 5 %	99 25	99 25	» 5 %	91 10	91 10	Ass. Generale	36700	35100
» 1966 5 %	99 40	99 40	» 5 %	90 30	90 30	Nuove Finanz.	2575	2650
» 1967 5 %	99 20	99 20	» 5 %	98 25	98 25	Fond. Mediterranea	2510	2220
» 1968 5 %	99 20	99 20	» 5 %	99 30	99 30			
» 1969 5 %	99 80	99 90	Ed. Scol. 5 %	97 —	97 —	COMUNICAZIONI		
» 1970 5 %	94 30	94 —	Immob. 5 %	98 —	98 —	Fond. Telefoni	3200	3200
» 1971 5 %	93 60	93 60	» 5 %	97 50	97 50	R.I.I.	6800	6800
» 1972 5 %	93 40	93 40	» 5 %	91 75	91 75	Telefoni Med.	23	23
» 1973 5 %	93 60	93 60	» 5 %	92 —	93 —	SIP	2713	2670
» 1974 5 %	99 15	99 15	Ricostruz. 4½ 50	98 20	98 20			
» 1975 5 %	98 10	98 10	» 4½ 56	90 30	90 30	METALMECCANICI		
» 1976 5 %	99 80	99 80	Ind. 4½ 48	99 40	99 40	Ansaldo	3765	3718
» 1977 5 %	112 —	112 —	» 4½ 56	100 —	99 80	Ansaldo privilegiate	2997	2950
» 1978 5 %	98 10	98 10	» 5 %	99 80	99 80	Belleli	715	690
» 1979 5 %	97 35	97 35	» 5,50 %	95 70	95 40	Borletti	1350	1350
Città Torino 5 %	98 50	98 50	Ind. 5,50 %	91 75	91 75	Borletti priv.	1075	1052
» 5 %	94 20	94 20	Piccolo 4 % 61	101 —	101 —	Breda Fucine	970	970
» 5 %	95 30	95 30	» 4 % 62	97 70	97 70	Breda Siderurgica	379	378
» 5 %	95 50	95 50	Minerv. 4 % 66	105 —	106 —	Brosway	1860	1575
» 5 %	94 70	94 70	» 4 % 67	103 —	103 —	Brosway priv.	3580	3435
» 5 %	94 50	94 50	» 4 % 68	103 50	103 50	Caproni	979	968
» 5 %	99 55	99 55	» 4 % 69	101 —	101 —	Caproni priv.	730	696
» 5 %	99 30	99 30	» 4 % 70	91 80	92 —	Cemitalia	1080	1050
» 5 %	98 —	98 —	» 4 % 71	91 80	92 —	Dalmine		
» 5 %	96 50	96 50	Ed. Sc. 3,50 %	92 70	92 70	Dalmine priv.		
P. Ed. Agr. 3 %	89 75	89 50	Ed. Sc. 3,50 %	104 —	104 —	Elettromeccanica	9570	9400
» 3 %	93 —	93 —	Ed. Sc. 3,50 %	104 25	104 25	Fiat	4548	4478
» 3 %	92 —	92 —	» 3,50 %	103 —	103 —	Fiat priv.	3280	3235
» 3 %	96 70	96 70	» 3,50 %	103 50	103 50	Fiat priv. 1963	5760	5540
» 3 %	96 50	96 50	» 3,50 %	101 —	101 —	Fiat priv.	360	360
» 3 %	96 60	96 60	Elettrom. 5 %	97 50	97 50	Franco Tosi	1750	1650
» 3 %	96 70	96 70	» 5 %	92 —	92 —	Gilardini	1820	1814
» 3 %	96 80	96 70	Fiat 5 %	102 —	102 —	Ilva	1808	1843
Ed. Pr. 3 %	90 85	90 75	» 5 %	101 —	101 —	Impresit	319	314
» 3 %	93 80	93 80	» 5 %	101 90	101 90	Impresit priv.	100	101
» 3 %	97 75	97 70	» 5 %	102 —	102 —	I. R. E. E. R.	1160	1130
» 3 %	97 —	97 —	» 5 %	101 —	101 —	Ital	6000	6000
» 3 %	96 90	96 90	Ind. Elettr. 5 %	103 —	103 —	Magneti Marelli	1750	1650
» 3 %	96 75	96 80	Magneti M. 5 %	103 —	103 —	Montecatini	1845	1845
» 3 %	96 90	96 90	Saffa 5 %	98 —	98 —	Pirelli	1160	1160
» 3 %	99 20	99 20	Saffa 5 %	103 —	103 —	Pirelli priv.	1103	1103
» 3 %	98 50	98 50	Vetrocoke 5 %	103 —	103 —	Rinascente	767	740
» 3 %	98 70	98 70	Viscosa 5 %	97 —	97 —	Saffa	20400	20600
» 3 %	97 55	97 55	Zucch. Eridania 5 %	103 —	103 —	Saffa priv.	12975	12700
» 3 %	97 75	97 75	Zucch. Eridania 5 %	103 —	103 —			
» 3 %	97 75	97 75	» 5 %	99 70	99 70	ALIMENTARI		
» 3 %	93 —	93 —	Cotoni 5 %	99 80	99 80	Alem. Zucchero	325	319
» 3 %	92 90	92 90	» 5 %	99 40	99 40	Alemi	97	97
» 3 %	93 10	93 10	» 5 %	92 —	92 —	Cinzano Fabbr.	234	231
» 3 %	92 90	92 90	» 5 %	92 —	92 —	Industrie	3440	3415
» 3 %	93 20	93 20	» 5 %	92 —	92 —	Motta	15150	14925
» 3 %	93 10	93 10	» 5 %	98 —	98 —			
» 3 %	96 70	96 70	» 5 %	96 65	97 50	IMMOBILIARI		
» 3 %	96 80	96 80	Cassa P.F. 3,5 %	94 75	94 75	Imm. Siderul.	3425	3375
» 3 %	92 80	92 70	» 4 %	97 —	97 —	Imm.	3775	3775
» 3 %	96 50	96 50	Città Torino 4 %	97 75	97 50	Imm. Alpestri	6550	6950
» 3 %	96 50	96 50	Città Torino 5 %	99 —	101 50	Immobil. Roma	560	560
» 3 %	96 —	96 —	Città Torino 5 %	100 50	100 50	Immobil. Sicula	2110	2110
» 3 %	95 —	95 —	Città Torino 5 %	100 50	100 50	Risanda	137	137
» 3 %	95 —	95 —	Città Torino 5 %	98 30	98 30	Unica		
» 3 %	95 —	95 —	Città Torino 5 %	98 50	98 50			
» 3 %	90 70	90 10	Città Torino 5 %	99 75	99 75	DIVERSI		
» 3 %	91 —	91 —	Città Torino 5 %	99 40	99 40	Saiag	5800	5000
» 3 %	91 —	91 —	Città Torino 5 %	99 30	99 30	Acqua Pancalieri	940	960
» 3 %	91 —	91 —	Città Torino 5 %	101 80	101 80	Cond. Acq. Nova	580	580
» 3 %	99 25	99 25	Città Torino 5 %	110 —	110 —	Acq. Nicor. Sud	1300	1200
» 3 %	97 65	97 65	Città Torino 5 %	87 —	87 —	Centrale Latte	1340	1380
» 3 %	95 —	95 —	Città Torino 5 %	85 05	85 05	Centrale Metan	18450	14200
» 3 %	90 —	90 —	Città Torino 5 %	91 40	91 40	Fabbrica Ruotine	13850	13600
» 3 %	92 50	92 50	Città Torino 5 %	91 50	91 50	Fiamm	4700	4850
» 3 %	92 —	92 —	Città Torino 5 %	88 45	88 45	Fiyelli	3720	3700
» 3 %	96 50	96 50	Città Torino 5 %	99 50	99 50	Cisamento Fiorio	222	220
» 3 %	96 50	96 50	Città Torino 5 %	96 —	96 —	Manifatture	346	341
» 3 %	96 50	96 50	Città Torino 5 %	90 80	91 —	Saiag	302	305
C.I.R. 3 %	90 85	90 85	Città Torino 5 %	92 50	91 85	Ind. Elett.	1660	1660

A TORINO — I tre giorni di Borsa chiusa non hanno interrotto il ribasso del mercato azionario, che oggi risulta vivacemente accentuato. L'apertura è effettuata in netto ripiegamento dai prezzi di venerdì scorso. I tentativi di cauto ricupero, realizzati subito dopo l'apertura, non hanno seguito e continue vendite gravano sulla quota, costretta a segnare ulteriori ribassi nella fase centrale della riunione. Poco prima della chiusura il mercato ha fasi alterne di prevalenza di compratori e di venditori, risultando in genere più attivamente e continuamente contrastato. La chiusura è comunque effettuata sui livelli minimi della giornata, con un quadro di perdite molto diffuse e severe rispetto ai prezzi di venerdì scorso.

Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari e scarsamente trattati. Dopoborsa incerto contrastato e nervoso, con indicazioni conclusive ribassiste di lieve entità.

Diritti Stet 86.

MILANO — Alla ripresa di attività dopo le festività pasquali, l'umore del mercato azionario è ancora peggiorato, data l'imminenza delle prime scadenze mensili. L'azione di alleggerimento delle posizioni speculative è stata così accelerata ed ha investito tutti i settori del listino. I valori a larga negoziabilità sono stati venduti indistintamente tutta la mattinata.

Le perdite più sensibili sono state accusate dagli assicurativi, dai chimici-farmaceutici, dalle Olivetti, dall'Italcementi, dalle Bastogi, dalle industrie agricole e dalle Caffaro (queste ultime per la notizia della riduzione del capitale sociale).

Trascurato e con pochi affari il mercato del reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 71.800; Bastogi 2240; Fiumare 420; Finsider 840; Mittel 2175; Gim 5060; Invest 3301; La Centrale 3515; Sviluppo 2198; Ass. Generali 102.200; Fond. Incendio 6890; Assicur. Italiana 84.500; Ras 40.400; Toro 9858; Toro pr. 8195; Satep 104.50.

Ferr. N. Ord. 1620.

Châtillon 5470; Cantoni 16.300; Olcese 760; Cucirini C. C. 7130; De Angelis 2580; Cascami Seta 6000; Gavardo 1756; Lanificio Rossi 3080; Linif. e Canap. 555; Bonsari e Varzi 12.995; Rotondi 26.950; Tosi 2495; Snia Viscosa ord. 4478; Snia Viscosa priv. 2845; Marzotto 2250; Un. Manifatture 27.000; Fisac 330.

Dalmine 1561; Italsider 1070; Metalli 2800; Si. Amiata 12.700; Montecatini 1640; Monteponi 738; Siele 2185.

Fiat 2733; Fiat priv. 2020; Fiat 4500; Trafilerie 730; Olivetti pr. 3447; Westinghouse 986; Nebiolo 701.

Cleti 3005; Edison 2830; Esercizi Sardi 4400; Emiliana 2350; Magneti Marelli 1045; Ercole Marelli 715; Orobia 3542; Sava 1849; Sip 2885; Meridionale Elettrica 2551; Stet 2865; Tecnomasio 1625; Terni 368; Mondadori 3350.

Dist. Italiane 2760; Eridania 9300; Romana Zuccheri 497; Motta 14.385.

Anic 1640; Italgas 1214; Liquigas 215,50; Mira Lanza 85.650; Pirelli 1615,50; Rumianca 1810; Saiz; Industriali 2090; Saffa 5445; Carlo Erba 9950.

Acciaierie 2190; Beni Stabili 3510; Immobiliare 551; Risanamento 8400; Silos Genova 3100.

Cartiere Burgo 16.000; Cigahotels 1100; Eternit 6580; Italcementi 15.950; Cementir 6530; La Rinascente 361; Pirelli e C. 4515; Condotte 571; Ceramiche Pozzi 216; Ledoga ordin. 8430; Ledoga priv. 5430.

Banconoto (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,60; dollaro canadese 574; sterlina 1745; franco svizzero 143,55; franco francese 127,30; franco belga 12,48; fiorino olandese 171,60; marco germanico 153,30; scellino austriaco 24,118; peseta spagnola 10,333; escudo portoghese 21,70; corona danese 90,35; corona svedese 120,60; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 38; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 46; dracma (taglio grosso) 19,50; dracma (taglio piccolo) 21.

Prezzi Informativi: sterlina oro vecchia 6300-6300; sterlina oro nuova 6100-6300; marengo 6350-6350; sterlina unitaria 1730-1780; dollaro carta 623-628; franco svizzero 143,45-143,40; franco francese 126,50-128,50; oro fino 705-718; argento 27-28.

A GENOVA — Mercato ancora riflessivo dopo le feste pasquali.

Alcuni prezzi: Centrale 9500; Generali 102.900; Ras 40.500; Meridionali 2365; Nai 8470; Viscosa ordinarie 4425; Viscosa privilegiate 2200; Finsider 839,50; Cotini 1830; Italsider 1068; Fiat ordinarie 2717; Fiat privilegiate 2065; Sip 2690; Edison 2852.

A FIRENZE — Mercato ancora ridesivo, con chiusura ai minimi fatti durante la seduta; praticamente inesistente anche la minima reazione.

Alcuni prezzi: Bastogi 2273; Centrale 9340; Fondiaria Incendio 10.075; Fondiaria Vita 20.800; Viscosa ordinarie 4430; Montecatini 1845; Magona 1114; Fiat 2725; Immobiliare 550.

Minacciosa tensione nel Canale di Mozambico

Il blocco per le due petroliere si estende verso il Sud Africa

Le forze aeree e navali della Gran Bretagna (autorizzate dal Consiglio di sicurezza dell'Onu) continuano a pattugliare le coste del Mozambico per impedire che il carburante venga introdotto in Rhodesia - La "Ioanna V" è ancora ormeggiata a Beira, ma non ha iniziato le operazioni di scarico nell'oleodotto - La "Manuela" (fermata ieri da una fregata inglese) ha dirottato verso il porto sudafricano di Durban, donde il carico potrebbe proseguire verso il territorio rhodesiano a mezzo di autobotti e carri-cisterna ferroviari - Equivoco atteggiamento dell'armatore greco delle due unità

La petroliera «Yohanna V» che si trova attraccata nel porto di Beira (Telefoto)

La petroliera «Manuela» si trova da stamane al largo di Durban (Tel. «A. P.»)

Nostro servizio particolare

Beira, martedì sera.

La situazione nel Canale di Mozambico rimane tesa — anzi si aggrava — a causa dei persistenti tentativi di due navi cisterna greche di vincere la partita impegnata con l'Ammiraglio britannico e con le Nations Unite. Il blocco va ormai estendendosi verso il Sud Africa.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu — come noto — ha autorizzato la Gran Bretagna a fare uso, se necessario, della forza per impedire l'arrivo nel porto di Beira di petroliere il cui carico sia presumibilmente destinato alla Rhodesia. Per ottenere questo risultato l'Inghilterra ha impegnato la portaerei «Eagle» e la fregata «Berwick». Nondimeno le azioni di questo due unità sono dirette con cautela, in quanto se è in gioco il prestigio britannico, lo è anche quello portoghese.

Infatti il Portogallo ha disposto che due sue fregate incrocino nel Canale di Mozambico. Vi è quindi da temere che qualche incidente possa avvenire fra le unità dei due Paesi.

Al momento attuale, la petroliera «Ioanna V» è ancora ormeggiata al molo numero sette, nel porto di Beira. A bordo non si notano preparativi evidenti per sbarcare il carburante, tuttavia l'armatore greco ha dichiarato che intende chiedere al governo britannico l'autorizzazione a sbarcare almeno una parte del carico, per ragioni di sicurezza. Egli sostiene che a causa della bassa marea, la «Ioanna V» potrebbe rovesciarsi.

Questa tesi ha il sapore di un pretesto e anche un po' di beffa. Per il momento, non si sa come le autorità britanniche potrebbero accertare, in territorio posto sotto sovranità portoghese, la condizioni di galleggiamento della petroliera a bassa marea.

Si noti che la «Ioanna V», la quale ha a bordo 18.000 tonnellate di carburante, è ormeggiata al molo che costituisce il capolinea dell'oleodotto Mozambico-Rhodesia. Il comandante della nave ha asserito d'essere stato costretto a lasciare l'ancoraggio al largo e ad attraccare al molo non solo perchè la bassa marea minacciava la sua nave, ma anche perchè le macchine hanno bisogno di riparazioni.

Intanto si apprende che nella partita fra la «Ioanna V» e l'Ammiraglio (ed il Governo) inglese, è stata fatta una nuova mossa. In giornata la petroliera cambierà bandiera. La nave sarà trasferita dal registro navale greco a quello di Panama. Il console panamense a Beira avrebbe già approntato i documenti necessari. Quindi, dal punto di vista internazionale, verrebbero ora ad essere coinvolti nella vicenda, oltre alle Nazioni Unite, la Gran Bretagna, il Portogallo, la Grecia, Panama e la Rhodesia.

Formalmente, comunque, la situazione a Beira stamane era ancora quella di ieri sera. Il console britannico ha comunicato ufficialmente al capitano Varsilopoulos, comandante la «Ioanna V», che se la petroliera scaricherà petrolio, sarà catturata dalle navi da guerra britanniche non appena uscirà dalle acque territoriali portoghesi.

Nonostante questa minaccia, l'armatore greco sembra mantenere un atteggiamento piuttosto equivoco, le sue spiegazioni assumono quasi l'aspetto di provocazioni.

Per quanto riguarda la «Manuela», che ha a bordo 18.000 tonnellate di carburante, si sa che la nave, dopo aver tentato invano di puntare su Beira, si è diretta verso sud, sorvegliata dagli aerei inglesi. Dapprima si è pensato che il suo comandante intendesse raggiungere Lourenço Marques, città portuale del Mozambico poco lontana dal confine col Sud-Africa. Poi si è saputo che essa ha proseguito la sua rotta verso sud, in direzione di Durban.

Va rilevato che, già attraccata a Durban ma ormeggi a Lourenço Marques, la petroliera potrebbe raggiungere in entrambi i casi il suo scopo, perchè il carburante da queste località verrebbe presumibilmente inviato in Rhodesia con carri cisterna ferroviari o autobotti. Infatti, l'autorizzazione data dall'Onu alla Gran Bretagna di usare eventualmente la forza riguarda unicamente le petroliere «dirette a Beira».

La «Manuela» — come noto — aveva avuto domenica una giornata movimentata. Mentre passava su Beira, era stata intercettata dalla fregata «Berwick» e obbligata a fermarsi. A bordo era salito, con una scorta di un sottufficiale e due marinai armati, il luogotenente Mansergh. Più tardi erano saliti sulla nave altri dodici marinai. Dopo un breve colloquio con l'ufficiale britannico, il comandante ordinava un mutamento di rotta, annunciando di puntare verso Durban.

Nella tarda mattinata si è appreso che, effettivamente, la «Manuela» sarebbe stata avvistata al largo di Durban e che i suoi movimenti continuano ad essere seguiti da aerei inglesi partiti dalla portaerei «Eagle», che si trova tuttora nel Canale di Mozambico. Questo significa che il pattugliamento britannico si estende progressivamente verso il sud e interessa ora non solo il litorale del Mozambico portoghese, ma anche la costa nord-orientale del Sud-Africa.

Naturalmente, se il carburante venisse scaricato a Durban, si verrebbe a porre il problema dei rapporti fra Inghilterra e Sud-Africa, più spinosi difficili per altre ragioni. Ma forse ancor più serie complicazioni nascerebbero all'Onu, poichè probabilmente gli stati comunisti e quelli africani (vista l'instabilità del blocco limitato al porto di Beira), chiederebbero la convocazione del Consiglio di Sicurezza, tendente di costringere la Gran Bretagna a usare direttamente la forza contro il governo rhodesiano di Ian Smith.

u. s.

Per oltre cinque miliardi

Una fornitura di armi richiesta dalla Rhodesia

Londra, martedì sera.

Una richiesta di armi per oltre tre miliardi di sterline (cinque miliardi e mezzo di lire circa) è pervenuta ad una fornitore britannico da emissari del governo rhodesiano «ribelle». Ne dà notizia stamane in prima pagina il Daily Mirror, un quotidiano con una circolazione di un cinque milioni di copie. L'ordinazione — che è stata però respinta dal quarantaseienne maggiore William Turp, noto «mercante di cannoni» — sarebbe sufficiente ad armare cinquemila uomini. Il quotidiano fa capire che l'ordinazione rientrerebbe in preparativi più ampi per un eventuale conflitto diretto con «una potenza ostile non elencata la Gran Bretagna».

La richiesta del governo rhodesiano «ribelle» è formulata in modo tale da non consentire equivoci. Si offre il pagamento per contanti e la fornitura richiesta non comprende solo fucili, mitragliatrici e cannoni, ma anche carri armati, aerei da caccia e mine. Il maggiore William Turp, ospite di Daily Mirror, è noto per la rapidità con cui assicura ai suoi clienti qualsiasi tipo di armi, ma il suo rifiuto è motivato questa volta dal timore che le armi vengano usate contro gli inglesi.

Il Daily Mirror sostiene che i portoghesi farebbero da intermediari in transazioni di questo genere.

e. c.

ULTIMA ORA

La «Manuela» è giunta presso il porto di Durban

DURBAN, martedì sera.

La petroliera «Manuela» è giunta nelle prime ore di questa mattina al largo di Durban (Sud Africa). Un funzionario del porto ha detto che non si sa quando la nave entrerà nel porto.

(Reuter)

Dichiarazione dell'armatore

«Scaricheremo il petrolio nelle raffinerie di Durban»

ATENE, martedì sera.

L'armatore ateniese della «Manuela», Nicholas Vardinoyannis ha dichiarato oggi che la petroliera scaricherà le 35.000 tonnellate di petrolio che ha a bordo, nei serbatoi delle raffinerie di Durban e ha aggiunto che suo fratello Gheorghi, capitano della «Ioanna V» la petroliera ormeggiata a Beira, ha avuto l'ordine di recarsi a Durban per prendere possesso del nucleo della «Manuela».

Egli ha poi soggiunto che la scarica della «Manuela» a Durban non è contraria alla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu di sabato scorso, risoluzione che riguarda solamente le forniture di petrolio alla Rhodesia attraverso il porto di Beira. Nicholas Vardinoyannis ha aggiunto che quando la «Manuela» avrà scaricato il petrolio ritornerà a Beira, porto nel quale era diretta prima di essere intercettata dalla fregata britannica «Berwick».

LE PELLICCE
USATE RITORNANO NUOVE
LE PELLICCE
NUOVE NON INVECCHIANO PIU'
Brilfur
TORINO
è un'azienda moderna con la più lunga esperienza ed il più perfetto procedimento di
PULITURA - BRILLANTAGGIO
E CUSTODIA PELLICCE
esclusivamente per conto delle pellicciaie

CRONACA CITTADINA

Si attua il piano approvato in gennaio dal Consiglio

L'Atm inizia i lavori per il riordino della rete

In corso Tassoni opere preliminari per la posa delle rotaie del «16» - Ridotta di 45 km la lunghezza di esercizio della rete tranviaria; aumentate di 19 km le linee automobilistiche

Le cifre illustrano la portata delle modifiche nei vari settori dell'Atm

L'Azienda tranviaria ha iniziato i primi lavori per attuare il piano di riordino della rete ch'era stato approvato in gennaio dal Consiglio comunale. Il progetto, com'è noto, prevede la soppressione di alcune linee (7, 12, 13, 17, 18, 31), modifiche ai percorsi di altre e qualche prolungamento di itinerario. In corso Tassoni operai attualmente stanno predisponendo i lavori per la posa dei binari del «16» il cui tragitto disegnerà un anello più allungato: invece di avviarsi per corso Francia e piazza Statuto, il tram percorrerà corso Tassoni, Martinetto e corso Regina Margherita. «Si tratta di opere preliminari — ci ha detto un tecnico dell'Atm — e non si sa ancora quando verrà adottato il nuovo itinerario. In corso Tassoni c'è già un binario che serve come raccordo di servizio, ne occorrerà un secondo sull'altro lato della strada».

Il piano di riordino comprende anche parecchie modifiche ai servizi automobilistici. Tra l'altro saranno istituite due nuove linee: la «C» (Madonna del Pilone, corso Casale, piazza Vittorio, via Giolitti, via Lagrange, via Nizza sino a piazza Carducci) e la «M» (Falchera, corso Vercelli, corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Milano, via Pietro Micca e corso Re Umberto fino a corso Stati Uniti). Nessun ritocco ai servizi filoviari.

In complesso la lunghezza di esercizio della rete della Azienda municipale, che attualmente è di 331.495 metri, scenderà a 305.910; in particolare diminuiranno di 45.260 metri i percorsi tranviari e aumentano di 19.675 metri quelli automobilistici.

Alla domenica, infine, i servizi saranno quasi esclusivamente filoviari e automobilistici con un certo numero di autobus integrativi lungo le principali linee urbane. L'impiego dei tram sarà limitato al trasporto dei passeggeri per le partite di calcio.

La riorganizzazione della rete dei servizi pubblici urbani include alcuni provvedimenti che riguardano la viabilità. Il primo di essi, com'è stato annunciato, andrà in vigore dal 18 aprile. Sarà vietato al transito dei veicoli privati il tratto di via XX Settembre compreso tra via Bertola e piazza San Giovanni. Inoltre, sempre in via XX Settembre, verrà istituita tra corso Vittorio e via Bertola una pista riservata ai tram, agli autobus e ai taxi.

Il «giallo» nella fabbrica di Cascine Vica: strane circostanze al vaglio dei carabinieri

I banditi rapiscono il custode ma il cane non abbaia e l'altra guardia non se ne accorge

I rapinatori hanno fatto inutile sfoggio di armi e hanno costretto la vittima a seguirli in un tortuoso giro

I banditi hanno costretto il custode Francesco Cardone a scendere legato da questa finestra

I primi risultati delle indagini sulla rapina avvenuta l'altra notte nello stabilimento Castor a Cascine Vica (uno dei tre guardiani ha raccontato di essere stato legato e sequestrato da due banditi armati fino ai denti) lasciano perplessi i carabinieri.

Innanzi tutto il comportamento dei banditi appare assolutamente sproporzionato all'importanza del «colpo» che due ladri comuni avrebbero portato a termine facilmente e senza tanto chiasso. Si è fatto sfoggio di mascheramento con calze di nylon, di armi, pistole, minacce di morte, deve sembrare bastato muoversi silenziosamente.

Un guardiano ormai immobilizzato poteva essere abbandonato nell'ufficio deserto senza tema che fosse ritrovato almeno per un'altra ora: invece l'hanno fatto uscire da una finestra, scendere una scala a pioli, percorrere un tratto di cortile scoperto, scavalcare un muro di cinta. E quando, dopo una gita in «600», lo hanno abbandonato in aperta campagna, i banditi hanno anche sparato due revolverate in aria con il solo risultato di attirare eventualmente l'attenzione. Un cane che è solito abbaiare al minimo rumore, se n'è rimasto zitto. Un'altra guardia seduta in un box da cui si domina l'entrata del cortile, probabilmente a causa dell'oscurità e perché, sembra, sfogliava una rivista, non ha notato il corteo in fuga che è passato a poca distanza.

Protagonista della drammatica avventura è Francesco Cardone, un ex carabiniere di 49 anni, domiciliato a Torino in via De Sanctis 78. L'altra notte divideva il turno di sorveglianza con i colleghi Luigi Mancinelli, 50 anni; Loreto Lucarelli, 50 anni, e il vigile del fuoco Giovanni Dipo. Secondo l'orario prestabilito, all'una e trenta si è incontrato con essi dopo il primo giro di perlustrazione e quindi ha proseguito da solo incontrandosi negli uffici del piano rialzato. Qui lo attendevano i due banditi che erano entrati da una finestra, con una scala a pioli appoggiata al muro esterno.

Gli sono balzati addosso quando era già passato oltre la porta di una saletta d'attesa dove si erano nascosti. «Uno aveva il volto coperto da un fazzoletto ed impugnava una pistola, — racconta il Cardone che era disarmato — l'altro aveva una calza di nylon tuffinta sul capo ed imbracciava un mitra a canna lunga. Se gridi ti ammazzo, mi ha detto uno dei due, poi mi ha fatto togliere il cappotto e si è fatto dare la cinghia dei pantaloni con la quale mi ha strettamente legato le mani».

Spingendolo avanti con le armi, l'hanno fatto entrare nell'ufficio nuovamente deserto dopo aver preso le chiavi al centralino telefonico. Francesco Cardone è stato disteso con la faccia contro il pavimento e tenuto fermo con la canna del mitra puntata contro la schiena. Forse i rapinatori cercavano 700 mila lire che, sabato mattina, erano state riposte in una cassetta di metallo, ma trasferite poi nella cassaforte. Hanno preso la cassetta, ma hanno dovuto accontentarsi di 70 mila lire e due cronometri.

Saliti al primo piano, sempre spingendo avanti l'ostaggio, i banditi hanno cercato invano di aprire la cassaforte, poi sono ridiscesi. Il Cardone è stato costretto a seguirli attraverso la finestra, il cortile e, con le mani legate, ha dovuto superare la cancellata. «*Mi hanno costretto a salire su una «600»* — continua il suo racconto — *ed hanno fatto un lungo giro per la campagna. Erano nervosi: quando mi hanno abbandonato, hanno sparato due colpi di pistola in aria*». Le un sopralluogo compiuto dai carabinieri più tardi, si troverà un bossolo calibro 9. Non hanno lasciato altre tracce: Francesco Cardone ricorda che erano alti 1,70; non è riuscito a prendere il numero di targa della «600».

Camion travolge un bimbo di 19 mesi sfuggito alla madre

E' accaduto dal marciapiede per attraversare la strada - Ricoverato in osservazione

Un bimbo di 19 mesi è stato travolto da un camion verso mezzogiorno. Si chiama Armando Leoni ed abita in via Paolo Giuliano 80. Era uscito stamane con la madre che lo teneva per mano mentre sorreggeva in braccio l'altro figlioletto più piccolo. Avevano percorso pochi metri del portone di casa quando Armando è sfuggito alla madre, ha fatto qualche passo ed è sceso dal marciapiede per attraversare la strada. La donna non ha potuto raggiungerlo in tempo. «Fermati, attento alle auto», gli ha gridato.

In quel momento arrivava un camion. L'autista ha visto il piccino ed ha frenato di colpo. La manovra, purtroppo, non è bastata ad evitare l'investimento. Armando è stato urtato e scagliato a terra. L'hanno adagiato su un'auto e portato all'ospedale infantile dov'è ricoverato in osservazione. Le sue condizioni non sembrano gravi da riportare un trauma cranico e alcune contusioni.

Bilancio di 3 giorni: 5 morti, 128 feriti e quasi 6000 multe

Relazione delle 937 pattuglie della Stradale sul traffico in Piemonte - Le contravvenzioni in prevalenza per sorpassi pericolosi e velocità eccessiva

Il week-end pasquale è finito, i gitanti sono tornati a casa, è ripresa la normale attività. La polizia stradale ha fatto un bilancio del traffico che sabato, domenica e lunedì si è riversato nelle strade del Piemonte e della Valle d'Aosta. Un traffico imponente (si calcolano circa 2 milioni di veicoli) nonostante il tempo incerto.

La «Stradale» ha impegnato nell'opera di vigilanza 937 pattuglie che hanno percorso sulle strade piemontesi e valdostane 88.075 chilometri. Un controllo assiduo e capillare. Gli incidenti rilevati sono 131 dei quali cinque mortali (cinque morti e 12 feriti), 66 con 115 feriti, 56 con danni solo agli autoveicoli. L'azione della polizia è stata preventiva e repressiva. Gli agenti hanno inflitto nei tre giorni 5882 contravvenzioni, di cui 2361 conciliate, e le altre verbalizzate.

Le principali infrazioni? Buona parte delle multe sono state date per sorpassi di colonna. Un difetto incorreggibile per molti automobilisti: invece di stare in fila pazientemente dietro le altre vetture quando il traffico procedeva lento si spostavano sulla sinistra e sorpassavano rischiosamente». Tra le altre violazioni più frequenti: velocità eccessiva e mancata rispetto della precedenza.

«In complesso — ci ha detto un ufficiale della polizia stradale — ci sembra che il comportamento dei guidatori rispetto al passato sia un po' migliorato».

Gli agenti della «stradale» non hanno avuto solo un'azione di controllo e disciplina, ma sono stati spesso di aiuto ad automobilisti e motociclisti in difficoltà. Nel bilancio di questi tre giorni figurano anche 431 «soccorsi prestati».

I sindacati discutono l'orario festivo dei tranvieri

I segretari delle 3 organizzazioni sindacali, Grotale, Raffa, Garuzzi, si sono riuniti a mezzogiorno con i rappresentanti degli autoferrotranvieri per discutere e concordare la linea da tenere stasera nell'incontro con l'Atm. E' in discussione la sospensione del servizio tranviario alla domenica, come è previsto dal piano proposto dall'Azienda ed approvato dal Consiglio comunale.

L'intera banda a giudizio stamane in Corte d'Assise

La bionda diciassettenne vigilava mentre i quattro amici rubavano

Catturati a Saluzzo mentre svaligiavano una tabaccheria - Due giorni prima avevano rapinato 15 mila lire alla cassiera del Gruppo sportivo Lancia - Richieste pene da due a cinque anni

Antonia Mancini. Alle sue spalle D'Agostino e Trivè

Davanti alla Corte d'Assise si è discusso oggi il processo contro Adriano D'Agostino, apprendista tornitore, 20 anni, abitante in via Michele Coppino 115; Piero Trivè, manovale, 24 anni, dimorante in via Pergolesi 146; Pietro Cantore, muratore, 21 anno, da Poggiorsini-Gravina (Bari), corso Mediterraneo 40; e Franco Leone, diciannovenne meccanico domiciliato in via Monte Albergian 29. Debbono rispondere di complicità in rapina ai danni della cassiera del Gruppo Sportivo Lancia di corso Racconigi, Giuseppina Suppo vedova Magnatti, di 66 anni.

La banda dei giovani è pure accusata, insieme con l'operaia diciassettenne, Antonia Mancini, di Mottola (Taranto), una vivace e attraente biondina, abitante in via Reiter 57, di un mancato assalto notturno alla tabaccheria di corso Italia 25, a Saluzzo.

Nella vicenda sono pure coinvolti — imputati di ricettazione — Benito Andreotti, 27 anni, via Leoncavallo 4, imputato di favoreggiamento; Lorenzo Vignani 31 anno, da Catania, corso Vercelli 11; Giorgio Cappetta e Mario Ronga, ventiquattrenni.

L'episodio più grave risale al 13 dicembre '64. Quella sera alle 23, la signora Suppo rincasava, dopo aver chiuso il locale del Gruppo Sportivo Lancia. Nella borsetta aveva parte dell'incasso, circa 15 mila lire. Nel cortile della sua abitazione, in corso Racconigi 94, fu assalita, gettata a terra, presa a calci. Impadronitisi del denaro, i rapinatori riuscirono a fuggire con una «Giulia» rubata ad Ernesto Castellone abitante in via Montebello 34. Trasportata all'ospedale Maria Vittoria, la Suppo ebbe una degenza di circa due settimane.

Due giorni dopo i carabinieri di Saluzzo comunicavano di aver tratto in arresto il D'Agostino, il Trivè, il Cantore e il Leone, insieme con la Mancini, per un tentato furto compiuto in quella città, alla tabaccaia Maria Quaglia.

I quattro giovani confessarono di essersi incontrati, la sera del 15 dicembre, in un bar di via Polenzo, a Torino. C'era anche la loro amica Antonia Mancini che accettò di accompagnarli a Saluzzo senza sapere — così afferma la ragazza — quale fosse lo scopo della gita. Secondo l'accusa invece essa avrebbe fatto da «palo» restando in macchina e sorvegliando di sorpresa.

Fu la Mancini a riferire che la stessa notte del 15 dicembre prima di recarsi a Saluzzo, i quattro erano ritornati da una impresa ladresca, portando pacchi di caffè e bottiglie di liquori. In questo modo si scoprì anche il furto, compiuto dalla banda, nel bar-torrefazione di Giuseppe Berruti, abitante in via Gottardo 227.

L'inchiesta dibattimentale non ha recato elementi di particolare rilievo perché gli imputati della rapina e dei furti già in istruttoria avevano, se pure con qualche variante, ammesso la loro responsabilità. Gli accusati di ricettazione hanno invece respinto l'accusa. Antonia Mancini ha vanditamente dichiarato: «*M'incontrarono al cinema e Saluzzo, senza dirmi che cosa andavano a fare, io non sono scesa dall'automobile. Poi vidi arrivare i carabinieri*».

Il p. m. Moschella ha formulato le seguenti richieste: Trivè 5 anni di reclusione e 180 mila lire di multa; D'Agostino e Cantore 4 anni ciascuno e 120 mila lire; Leone 3 anni e tre mesi e 120 mila lire; Andreotti, Ronga e Cappetta 2 mesi, Vignani (recidivo), 3 mesi di carcere. Per la Mancini il magistrato ha proposto il perdono giudiziale.

Nel pomeriggio seguiranno le arringhe dei difensori avvocati Altera, Carpinteri, Forno, Guidi, Guidetti-Serra e Tardy. La Corte (pres. Heer, giudice togato Capirossi, canc. Santostefano) pronuncerà la sentenza in serata.

L'impiegata di Rivarolo presa in ostaggio dai banditi

In viaggio di nozze a Parigi per scordare la disavventura

Ultima traccia dei gangsters in auto: una donna li ha visti a Ciconio

Graziella Gava con il marito Domenico Bertetto

Graziella Gava, l'impiegata della Cassa di Risparmio di Rivarolo presa in ostaggio giovedì dai rapinatori, è a Parigi in viaggio di nozze. Non ostante la paurosa avventura vissuta dalla giovane, il matrimonio è stato celebrato nel, alla data fissata. Lo sposo, Domenico Bertetto è anch'egli di Rivarolo e lavora alla Olivetti. Ha officiato la funzione don Giovanni Capirone, lo stesso sacerdote che tenne battesimo 28 anni fa alla Graziella il marito.

La coppia concluderà la luna di miele fra un paio di settimane. Entrambi riprenderanno poi il consueto lavoro, e la Gava tornerà al suo posto alla Cassa di Risparmio. Durante l'assalto alla banca ha dimostrato un eccezionale sangue freddo, comportandosi con estrema calma davanti alle pistole e ai mitra dei banditi. «Pensavo alle più assurde — ha raccontato — e mi dicevo che se fosse avvenuto qualcosa ai miei dovuto rinunciare. Giovedì, giorno della rapina, dovevo andare dalla sarta a misurare per l'ultima volta l'abito bianco. Ma non mi è stato possibile: per fortuna il vestito andava bene lo stesso».

Carabinieri e polizia hanno proseguito anche durante le feste pasquali l'inchiesta sui due clamorosi episodi di Rivarolo. Le persone fermate a Bergamo e Parma sono state rilasciate il giorno successivo. Le indagini sono riprese stamane. Non è stata ancora rintracciata la vettura usata dai gangsters, una «1300» di colore grigio scuro, oppure è convinzione degli inquirenti che essa non abbia percorso molti chilometri perché non poteva sfuggire ai posti di blocco istituiti qualche minuto dopo il colpo. Questa mattina sono tornati a Rivarolo il dottor Sgarra e il dott. Maugeri della Squadra Mobile, e il capitano Denaro dei carabinieri: è stata raccolta una testimonianza preziosa: una donna ha scorto l'auto dei banditi in fuga a Ciconio a circa due chilometri da Rivarolo. E' l'ultima traccia dei rapinatori. La donna ne ha notato una interna e leggera la macchera.

Operaio si accascia morto appena entrato in fabbrica

Il dramma in un'officina di Nichelino - Altro episodio: un pensionato si sente male, va dal medico ed è stroncato da infarto

Un operaio è morto stamattina appena iniziato il lavoro. Si chiamava Giovanni Franco, 41 anno, domiciliato a Nichelino in via Genova 1. Era alle dipendenze dell'officina meccanica Nicolò Buasetti, a Moncalieri in via Natale Palli. Per la sua età avrebbe potuto già ritirarsi in pensione, ma aveva preferito conservare ancora l'occupazione.

Questa mattina era uscito di casa alle otto. Mezz'ora dopo, al suo banco nell'officina, diceva a un compagno di lavoro poco bene, si portava una mano al petto e si accasciava a terra con un gemito. Tre o quattro operai e lo stesso titolare correvano in suo aiuto. Il Franco veniva portato con una macchina alle Molinette. Ma qui giungeva ormai cadavere. I medici ritengono che il decesso sia stato causato da un infarto cardiaco.

◆ In circostanze quasi identiche ha perso la vita anche un pensionato di 74 anni, Ugo Spingarn, domiciliato in via Capriolo 29. Stamattina si era sentito poco bene e aveva deciso di recarsi dal medico. Preparandosi il suo stato, i familiari lo hanno accompagnato in taxi all'ambulatorio del Motta. Qui i medici, constatato che le sue condizioni erano gravissime, lo hanno fatto trasferire con una ambulanza all'ospedale Mauriziano. Ma durante il tragitto il pensionato è spirato per infarto cardiaco.

◆ Grave incidente ieri pomeriggio a Cascine Vica all'incrocio di corso Francia con via Brosca: una «600» diretta a Torino guidata da Adriano Brigholato, 25 anni, Rivoli via Alpignano 81, non si è arrestata al semaforo rosso e si è schiantata contro la «850» di Mario Savarino, 20 anni, Rivoli via Sestriere 32 che aveva accanto la fidanzata, Wanda Baravel, 19 anni, Rivoli via Moncalieri. Dopo l'urto la «600» ha abbandato finendo contro un'altra auto in sosta. Il Brigholato è stato sbalzato sull'asfalto; è ricoverato all'ospedale di Rivoli con prognosi riservata. Meno grave la Baravel, ricoverata per commozione cerebrale.

Taccuino del lettore

● **Rotary di Torino Nord** stasera a Villa Sassi (ore 20) il giornalista Alberto Vigna parlerà su «Massimo d'Azeglio pittore», nel primo centenario della morte.

◆ **Centro universitario cinematografico**: oggi nessuna proiezione, domani (18,15 e 21,15) al «San Giuseppe» il film di O. Welles «Citizen Kane» (Quarto potere, 1940).

◆ **Convegno sul parco naturale delle Lanche** organizzato dalle sezioni giovanili di «Italia nostra» e «Pro Natura» sabato alle 15 nella Galleria d'Arte Moderna.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +15,5
MINIMA + 5,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (nott.): + 5,0; ore 8: - 6,0; umid. 32 %; press. 732,6. Sereno. Previsioni: Nuvolosità irregolare. Temperatura a Cuneo: massima + 16,8; minima + 3,6; ore 8: + 8,6

UN TAPPETO PER TUTTI

s.a.s. FABBRICA TAPPETI ITALO-SVIZZERA di PONTE TRESA (Italia)

3 Pezzi bouclé pura lana	m. 0,45 x 0,90	L. 1.900
Bouclé pura lana	m. 1,30 x 2,00	» 6.350
Bouclé operato pura lana	m. 1,40 x 2,00	» 8.400
Bouclé pura lana	m. 1,70 x 2,30	» 10.000
Bouclé pura lana	m. 2,00 x 3,00	» 13.900

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI D'ARREDAMENTO A PREZZI SUPERIORI E SEMPRE CONVENIENTI DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

Strofinacci puro cotone	L.	100 cad.
Fodere	»	125 »
Tertili Rhodiatoce stampato alt. cm. 90	»	250 »
Asciugamano spugna puro cotone 80-120	»	290 »
Tela sole cotone ritorto Indanthren	»	450 »
Lenzuolo 1 piazza puro cotone	»	850 »
Plaid Oklahoma lana 140-170	»	900 »
Lenzuolo matrimoniale 270-230 cotone	»	1.250 »
Copriletto raso 1 piazza	»	1.950 »
Coperta lana bordo velluto	»	2.990 »

VIA MAZZINI, 3 - TORINO

è un marchio di qualità

perchè è prova di qualità

L'ESATTO PARALLELLISMO DELLE LINEE OTTENUTE CON LA PROIEZIONE DI UN FILTRO A RIGHE PARALLELE SU LENTI NEUTRE PERSOL È LA CONFERMA EVIDENTE DI PERFEZIONE OTTICA

OCCHIALI PARASOLE Persol meflecto GARANZIA DI QUALITÀ

DA BERRY TORINO

e presso i migliori ottici diplomati

ABBIAMO

auto d'occasione d'ogni tipo: selezionate, collaudate, con sicura garanzia. Come noi ve. Pagate comode quote mensili, comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i furti con terzo. Apertura anche mattinata festiva.

ATAUTO

Capriccio di primavera

A sessant'anni suonati Martino accoglieva ancora l'avvento della primavera con lo stesso stupefatto orgasmo dell'adolescenza. Guardava le prime fogliolina verdi spuntare sugli scheletri neri degli alberi sorpreso che il miracolo si rinnovasse, quasi aspettando il crescerle di altre, trattenendo il respiro, in punta di piedi. La moglie gli griderà: «Cosa stai lì a fare con le mani in mano? Va a vedere che il caffè non trabocchi!». E lui, mite e distratto, se ne andava in cucina come il suo sangue, pesante e denso della pressione a 180, fosse limpido e profumato come la linfa di un sambuco.

Gli venivano alla mente certi versi: Stupefatti si risvegliano gli steli - il tenero sapore del sambuco - in cuori arabeschi - e l'ombra è fuggitivo gioco... e andava ripetendoseli con l'ostinazione di un ritornello. Dove mai aveva letto quei versi? e chi mai era il poeta? E mentre, versato il caffè nelle tazzine, s'avviava verso il soggiorno col profumato vassoio in mano, gli sarebbe piaciuto annunciarsi al grido di: «Viva! viva!» come quando scagliava il pallone tra le mani inutilmente protese del portiere avversario. Ma la moglie scarmigliata e in vestaglia, di cui spuntavano i piedi alquanto sgraziati (non di greca eleganza — pensava Martino) l'aspettava impaziente. «Dì la verità, Martino, l'hai lasciato trabboccare!» ed egli assumeva l'aria melensa del finto pentito e lasciava credere di sì, di sì, che l'aveva lasciato trabboccare, mentre in cuor suo avrebbe desiderato buttare in aria il vassoio, la napoletana, le tazzine, i cucchiaini d'argento (dono di nozze della zia Enrichetta) e quella modesta mattana a non l'etto.

Poi, senza dar a parere, mentre la moglie sorseggiava il caffè con piacere, mascherato da una punta di disgusto, s'avvicinava alla finestra, sbirciando fra le tende — guai a scostarle che entra il sole sulle poltrone! — se, al caso, mentre egli era impegnato in cucina, un'altra fogliolina non fosse spuntata sui rami del giardino.

Cosa avrebbe voluto fare se... se... Al diavolo i se! Se mia nonna avesse avuto le ruote sarebbe stata un'automobile!... Sarebbe uscito di casa senza un saluto, tirandosi dietro la porta, in giacchetta, a capo scoperto, come avesse un fiore all'occhiello, roteando un immaginario bastoncino. E le ragazze le avrebbe guardate, questo sì, con quella staccata disinvoltura che può permettersi un vecchietto che sa benissimo di non poter far più male a nessuno, e non occorre che lo sottolinei. Invece il cappotto, il feltro, il passo pesante. Gli sarebbe piaciuto sedersi su una panchina del giardino e ad occhi or spalancati, or socchiusi, godersi quell'aria sottile, fresca ed estenuante ad un tempo, e seguire il miracolo della primavera, fino a vedersi fiorire i polpastrelli. E, peggio, perdere un anno, andare, andare in uno straordinario viaggio nel tempo.

Questi, pensava Martino, non sono pensieri di uomo libero. L'uomo libero non ha bisogno di ricordi, di passi perduti, di rimorsi e di speranze, l'uomo libero sta nello spazio e nel tempo come un pesce nell'acqua: ed è sempre nel suo naturale elemento, immaginario o reale che sia. E contemporaneamente fuori, a suo piacere. Così pensava Martino, avviandosi all'ufficio. Sua moglie? ma era carissima, intelligente, niente affatto opulenta. L'aveva pazientemente seguito attraverso molte peripezie, l'aveva ascoltato, l'ascoltava con indulgente ammirazione; aveva sopportato certi suoi scarti... Il bella anche Lui? sempre alla ricerca di nuove avventure, di nuove scoperte. Un uomo difficile, ecco, di straordinaria vivezza, un pieno di contraddizioni. Uno, nessuno e centomila: un personaggio davvero pirandelliano, e che colpa ne aveva se a vent'anni egli aveva scoperto e idolatrato Pirandello tanto da battezzare una sua barchetta: «Così è (se vi pare)», scandalizzando, al solito, i benpensanti di casa o di fuori. *Un enfant du siècle*, un uomo della sua generazione. Due guerre, due rivoluzioni, due inflazioni... Che pensieri, via, Martino? Ma era l'avvento della primavera che l'induceva a questo svolto a indulgente esame di coscienza. Rieccoci, disse fra sé e sé, è tutto da ricominciare da capo. Viva!, viva dunque!

Mai avrebbe smesso il capo a partire? sempre ragazzo? Sfido che la gente non gli dava molto credito: sì intelligente, sì galantuomo, sì... ma il dunque, talvolta sgusciava di mano come un'anguilla, e proprio come un'anguilla via per le acque, via per i campi, via fino agli oceani, e il ritorno alle acque natie era un altro viaggio, una nuova avventura, e appena ritornato già sentiva la smania d'andarsene ancora. La primavera? Cosa c'entrava la primavera? Altro che entrare! La primavera altro che è se non aprir l'occhio alla vita, alla straordinaria avventura della vita. La morte? Sarà un gelido nulla o una pace radiosa? E Martino ringraziava Iddio del dono che gli faceva di vedere ancora spuntare una primavera, di esserne intriso. A capofitto, quindi, nella primavera.

Spalancò una finestra dell'ufficio. I colleghi lo guardarono allibiti. «Sei matto? chiudi, chiudi, per carità! Una corrente d'aria!». Ma se era quello che lui voleva, una corrente d'aria che ventasse la stanza di tutti gli odori, che facesse svolazzare le carte, che sparpagliasse manciate di polline e facesse starnutire il signor Amministratore Delegato. Chiuse subito la finestra: il colpo era fatto; per un momento l'ordine era scomposto. E guardava con affettuosa e divertita ironia i colleghi già ripiegati sulle carte, e disegnava un fiore sul foglio protocollo. Uno, due, tre, quattro petali, lo stelo, una fogliolina di qua, un'altra di là, poi i pistilli, puntando forte la biro sulla carta perché risultassero meglio. E guardava la sua opera con aria soddisfatta portando la penna alle labbra.

In quella lo chiamò l'amministratore delegato. Occhi chiari e freddi, una foresta di pelo sullo stomaco, dicevano. Gli diede la mano molle e dura a un tempo e gli mostrò una pratica. Martino sul lavoro era uomo di capacità e d'impegno. Non poté tuttavia trattenersi dal notare che il padrone indossava un Principe di Galles chiaro e vivace. Che da quell'arido petto germogliasse da un momento all'altro un cespuglio di foglioline? La primavera, chissà! «Mi segue?» gli sibilò quello. Altro che seguirlo! Martino lo seguiva per le vie dei cieli e per quelle degli abissi. Uscì da quella camera blindata animato da una certa speranza. L'usciere faceva le parole incrociate e fumava la sigaretta. Faceva le parole incrociate, fumava la sigaretta... Ma quel viso logoro, tirato... oh, il dolore segreto degli altri!

Venne finalmente l'ora dell'uscita. E le foglioline del suo giardino? Andò a casa di corsa. Quante, quante! era tutto un brulicare di tenero verde. Martino senza soffermarsi, senza indugiare, se ne riempiva gli occhi. All'angolo c'era uno fioraio. Un mazzolino di violette? le violette sono, per Mimì, che gelida mamma, la barriera d'Enfer. Meglio una mezza dozzina di garofani fiammanti. Nessun profumo, ma allegri e il sol dell'avvenire. E mentre saliva nell'ascensore che si muoveva lento e misterioso come un serpente familiare, già intravvedeva il sorriso della moglie. Non aveva il piede greco? Storie! E già pregustava il sapore degli spaghetti che lei sola sapeva cucinare così bene, e che insieme avrebbero gustato. Viva, viva!

Martino sentiva la primavera.

Augusto Mazzetti

TESTIMONIANZE D'UNO SCRITTORE SVEDESE DI ORIGINE RUSSA

I 900 giorni di Leningrado

Senza viveri, acqua, luce e riscaldamento la popolazione visse tra il terrore per i tedeschi assedianti e quello per la polizia che eliminava chiunque non desse prova di coraggio e di sopportazione - Nessuno è riuscito a sapere quante persone sono scomparse - L'allucinante diario di una bimba che annota soltanto le morti dei suoi cari - L'ultimo è stato il babbo: «Sono sola al mondo, e non so più cosa fare»

Stoccolma, aprile.

Uno scrittore russo-svedese di 37 anni, Elmo Hanskin, ha ottenuto un notevole successo di critica con la pubblicazione di un romanzo intitolato «I 900 giorni» rievocante in termini altamente emotivi e drammatici l'assedio di Leningrado durante l'ultima guerra. Elmo Hanskin ha raccontato un «I 900 giorni» le vicissitudini della metropoli sovietica stretta in un cerchio di ferro e di fuoco dalle armate tedesche: Hanskin era allora un ragazzo di 13 anni, ma nonostante che cinquantotto anni siano trascorsi da quel terribile periodo della sua vita non ha dimenticato oggi la esperienze, la fame e il terrore provati.

Il romanzo ha un valore documentario di altissima qualità ed è scritto in modo affascinante: non abbandonando mai il quadro generale dell'assedio, racconta innumerevoli episodi assolutamente veri dai quali emerge il senso di disperazione ed il coraggio sublime di tre milioni di civili che dovettero sopportare privazioni inaudite imposte via delle armate naziste senza un attimo di sosta dall'inizio di settembre del 1941 a completarono l'accerchiamento della città all'inizio dell'inverno; Hanskin ricorda che il comando sovietico decise, su ordine di Stalin, di difendere a tutti i costi la città quando era già stata iniziata la ritirata di una parte delle truppe. La popolazione fu mobilitata a mezzo di un proclama e uomini e donne, dai 15 ai 55 anni, furono costretti per rioni per ricevere istruzioni dettagliate. In ogni quartiere della città fu costituito un comitato difensivo, furono distribuite armi di ogni genere e si diede inizio a lavori per costruire sbarramenti anticarro, rifugi e fortini.

Il più grande alleato dei tedeschi fu «il Generale Fame»: le riserve di viveri si esaurirono in pochi mesi e per quasi tre anni gli abitanti di Leningrado dovettero vivere con razioni assolutamente insufficienti. Nel pane, ricorda Hanskin, era mescolata la segatura; d'inverno non venne mai distribuita frutta e verdura: burro, farina e patate erano praticamente inesistenti. Durante «I 900 giorni» si arrivò a pagare un gatto l'equivalente di un mese di salario; cani e topi scomparvero di colpo dopo una caccia accanita e non mancarono nemmeno, purtroppo, i casi di cannibalismo.

Hanskin ricorda bensì mo il suo amore infantile per una bimba di 10 anni che un giorno scomparve perché «mangiata» da un gruppo di persone disperate che furono scoperte e fucilate dopo un processo sommario.

Ne «I 900 giorni» viene anche rievocata l'odissea dei soldati russi che nell'inverno successivo all'inizio dell'assedio riuscirono a rifornire Leningrado attraversando il Lago Ladoga ed il Golfo di Bornia, gelati. Lo stesso percorso, in senso contrario, fecero moltissimi abitanti della città che vennero evacuati verso l'interno della Russia; i tedeschi tennero per mesi e mesi la «strada del cibo e della libertà» sotto il tiro dei loro cannoni uccidendo decine di migliaia di soldati e di civili che si inabissarono tra i ghiacci del Ladoga senza la minima possibilità di aiuto.

Anche Leningrado ebbe la sua «Anna Frank», una bimba sconosciuta che lasciò un diario di sole sei pagine: in ognuna una data ed il nome di un componente della famiglia, morto di stenti e di fame. L'ultima annotazione riguarda il babbo: «5 gennaio 1944, oggi è morto mio padre, è morto di fame. Sono sola al mondo e non so più cosa fare». Dell'ignota, piccola scrittrice non si è mai trovata traccia.

Hanskin ricorda i visi emaciati e spauriti delle persone che lo circondavano; la gente che passava per le strade trascinando sulle slitte i propri morti; i cadaveri dei bimbi avvolti negli stracci ed abbandonati tra la neve.

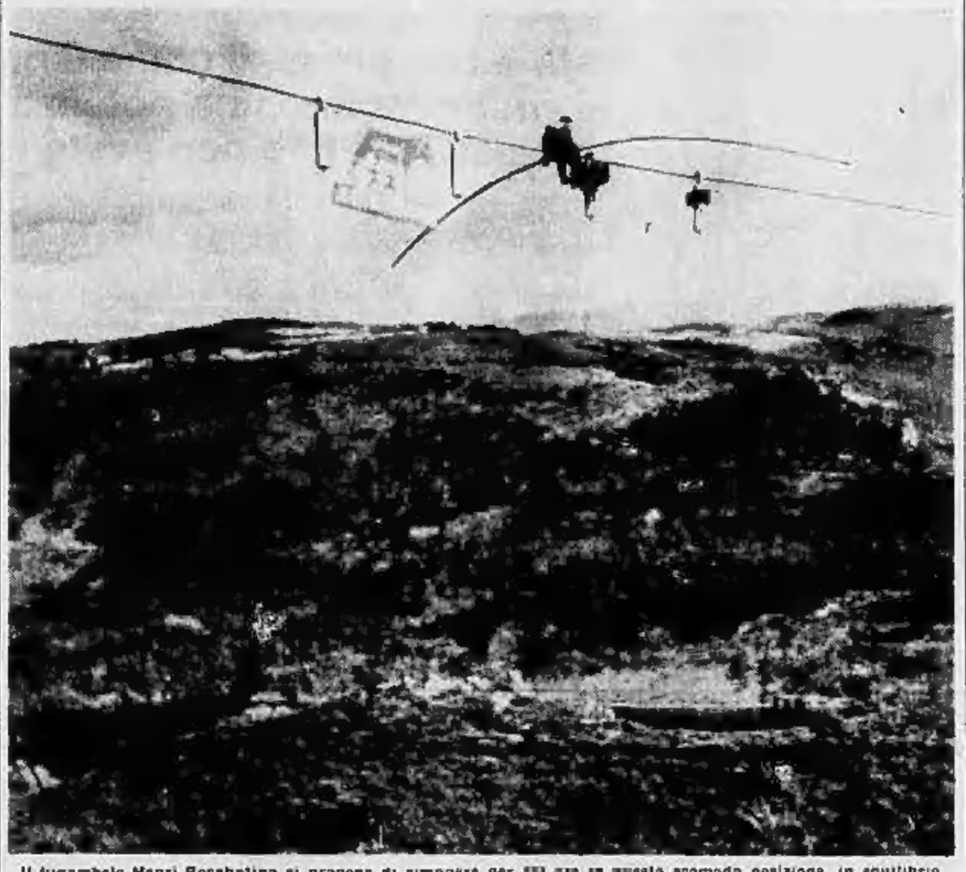
A Leningrado, senza acqua, luce, riscaldamento e vivere la popolazione visse per 900 giorni tra il terrore per i tedeschi e quello per la polizia che «eliminava» chiunque non desse prova di coraggio e di sopportazione; secondo Hanskin molta gente avrebbe preferito, in ogni caso, durai al nemico piuttosto di continuare a vivere in modo disumano.

Nessuno è mai riuscito a sapere con precisione quante persone perirono nell'assedio di Leningrado; quando i tedeschi si ritirarono, dopo 900 giorni, avevano perduto oltre un milione di uomini o dei tre milioni di abitanti della città non ne restavano che 600 mila. Il numero di coloro che riuscirono a fuggire prima e durante l'assedio è completamente sconosciuto. «I 900 giorni» è un documentario scritto a forma di romanzo ed è un documento terribile ed ammonitore sugli orrori della guerra, l'autore che è egli stesso svedese, riuscì a fuggire dalla città poco dopo la liberazione unitamente ad un famiglia di conoscenti che si era presa cura di lui e che si rifugiò in Svezia attraversando il Golfo di Botnia su di un barcone a remi.

Elmo Hanskin non ha mai potuto dimenticare le terribili esperienze vissute ed ancora oggi, sovente, rivive in sogni i 900 giorni dell'assedio. La tristezza che lo caratterizza, lo sguardo stanco e sfiduciato che lo accompagnano, la diffidenza verso la vita che lo circonda confermano le impressioni riavute quando era un bimbo di appena 13 anni: Elmo Hanskin ha voluto in ogni caso, nel suo romanzo, puntualizzare i valori umani e, nel racconto di episodi commoventi e sublimi, esprime la speranza di un futuro migliore, senza il rombo dei cannoni e la minaccia della fame che uccide.

Walter Rosboch

Straordinario esperimento di un funambolo



Il funambolo Henri Rochatina si propone di rimanere per 1½ ore in questa scomoda posizione, in equilibrio su un cavo lungo 2700 m. a 170 m. d'altezza, sopra il Lago di Orangent, nella Francia centrale (Telefoto)

Sono rimasti in pochi e i loro spettacoli non hanno pubblico

Censura «gollista» e «spogliarello» mettono in crisi gli chansonniers

Il «bavaglio» sui fatti del regime e sugli uomini politici, l'allergia della gente ad un umorismo di bassa lega stanno decretando gradualmente la fine di uno spettacolo che conobbe molto successo durante la «belle époque» - Invano gli artisti hanno cercato di rinnovare il repertorio: anche il tentativo di commentare l'attualità non è servito a salvarli dalla decadenza

Dal nostro Corrispondente

Parigi, martedì sera.

Spira vento di crisi tra gli «chansonniers» di Montmartre. Ogni sera, da parecchi anni, cantano, dicono barzellette e poemi, imitano personalità note, di fronte ad una platea dove le poltroncine vuote sono più numerose di quelle occupate. Questi giorni di feria pasquali hanno messo in evidenza la gravità della situazione.

Dopo il periodo fausto della «belle époque», con Aristide Bruant di cui Toulouse-Lautrec in pittura e Georges Courteline in prosa hanno lasciato un ritratto caratteristico, la voga degli «chansonniers» incominciò a declinare dopo la prima guerra mondiale e la seconda fu, per loro, l'inizio della fine. C'erano quindici teatri e locali di «chansonniers» nel 1930, soltanto quattro sono riusciti sinora a sopravvivere. Ma per quanto tempo ancora?

Aristide Bruant scriveva e interpretava canzonette popolari ispirate ai problemi sociali e che gli operai mandavano a memoria per cantarle nelle riunioni tra amici e alla fine di un pranzo di nozze; a poco a poco, gli «chansonniers» trasformarono quella formula scivolando verso la politica. Poiché la gente aveva sentir dire male degli uomini che sono al governo, si cominciò a mettere in ridicolo ministri, generali, amministrazione dello Stato, non apertamente ma con sottintesi, allusioni, giochi di parole che soltanto un certo pubblico iniziato riusciva, talvolta, a cogliere.

Durante gli ultimi anni della terza e soprattutto durante la quarta repubblica, gli argomenti non mancavano agli «chansonniers». Certi scandali politico-finanziari, le frequenti crisi ministeriali fornivano la materia prima, ma il governo non se ne formalizzava desiderando dimostrare che la libertà di espressione sotto ogni forma era ammessa. Ed il «tout Paris» si contendeva, per i suoi ricevimenti, gli autori delle barzellette più divertenti. Anche il socialista Vincent Auriol, quando era Presidente della Repubblica, li invitava regolarmente alle feste organizzate nel palazzo dell'Eliseo, ed era il primo a ridere di certe loro trovate che lo riguardavano.

Le cose sono cambiate con la quinta Repubblica. Quando lo «chansonnier» Robert Rocca tentò di ironizzare sui deputati gollisti il ministro dell'Interno gli impose immediatamente di cambiar tono ed argomento; certi testi scritti dagli «chansonniers» vennero trasmessi dalla radio dopo che la censura aveva soppresso i brani considerati poco conformisti. Costretti a rimanere entro determinati limiti, gli spiritosaggini incominciarono a mancare di sale e di pepe. L'«oeildeboeuf» fu vietato. Parecchi «chansonniers» cambiarono rotta, per dirigersi verso il teatro di varietà e di prosa. Quelli rimasti sulla breccia sono appena una quindicina e si esibiscono ogni sera in due o tre locali per un compenso che alle volte non supera le cinquemila lire. Soltanto i più noti riescono a farsi pagare una trentina di migliaia di lire.

Non potendo canzonare il regime né gli uomini politici gli «chansonniers» non sono riusciti a rinnovare il loro repertorio. Spesso ripetono vecchie spiritosaggini che la gente ha sentito decine di volte essendo state ritrasmesse anche dalla radio. Ora hanno deciso di fare un tentativo: commentare l'attualità. Ma questa procede a passi da gigante e quando sarà stata trovata la battuta giusta per metterla spiritosamente alla gogna un avvenimento capo sarà spesso superato.

Ciò, poi, un altro fatto di cui gli «chansonniers» devono tener conto: la gente è diventata allergica ad una certa forma di spirito troppo facile. La prima volta ride, la seconda si annoia. I provinciali, infine, che costituivano la base della clientela in occasione del viaggio a Parigi per il salone dell'Automobile, per la Fiera o per qualche congresso, preferiscono ora andare a vedere uno spettacolo di spogliarello.

Loris Mannucci

Bambina schiacciata da un camion ad Aosta

La piccina, di appena 30 mesi, era uscita di corsa dal negozio di pettinatrice della madre, sfuggendo alla sorveglianza

AOSTA, martedì sera.

Un raccapricciante incidente stradale è accaduto poco prima di mezzogiorno nella centrale via Lys di Aosta. Una bambina di due anni e mezzo che improvvisamente aveva attraversato la strada, uscendo dal negozio della madre, dopo essere sfuggita alla zia che la teneva per mano, è finita sotto le ruote posteriori di un camion rimanendo uccisa all'istante per schiacciamento del capo.

Si tratta di Roberta Peluso, residente con i genitori nella stessa via Lys al n. 28. Improvvisa è stata la sciagura. La bambina è uscita dal negozio di pettinatrice della madre, Mirella Fughetta Peluso che apre i battenti in via Lys al n. 16, accompagnata dalla zia, quando improvvisamente si è sciolta dalla sua stretta e si è lanciata attraverso la strada. In quel momento sopraggiungeva un pesante autocarro del comune di Aosta, guidato dall'autista Renato Damè, 35 anni, che non ha potuto evitare l'investimento. La bambina è finita sotto le ruote, rimanendo miseramente schiacciata. Allo strillere del freni la signora Peluso è uscita sulla strada e si è trovata di fronte al corpo straziato della sua bambina. La giovane donna si è abbandonata alla disperazione ed è in preda a grave choc.

Sul luogo si sono portati immediatamente i carabinieri del pronto intervento di Aosta, che stanno conducendo l'inchiesta per accertare le responsabilità.

l. v.

Ovomaltina

dà forza!

Ovomaltina: ecco un preparato veramente serio, che possiamo prendere e dare ai nostri figli con la sicurezza di aver fatto qualche cosa di utile per la nostra famiglia. Latte, zucchero, malto, cacao e uova allo stato naturale, concentrate sino a formare un tutto unico che mantiene in altissima percentuale le proprietà originarie di ogni componente. Un procedimento laborioso e costoso. Il comportamento di un'industria che tiene al proprio buon nome, anche a costo di qualche sacrificio economico, perchè intende dare al suo pubblico ciò che promette.

A scuola, in viaggio, in gita, nello sport, ricordate Cioco-Ovo, l'Ovomaltina tascabile rivestita di purissimo cioccolato. Cioco-Ovo è Ovomaltina, e come Ovomaltina, Cioco-Ovo dà forza!

Dr. A. Wander S.A. - Milano

OROSCOPO DI OGGI E DI DOMANI

MARTEDI' 12 APRILE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, quadrato al Sole, trigono a Plutone e Urano, sestile a Nettuno e Saturno. Giove in sestile a Marte. La giornata nasce all'insegna delle incertezze, ma la soluzione di ogni cosa verrà al momento giusto. Sarete sospinti verso il miglioramento da una forza benefica. Tipi: Toro, Vergine, Capricorno.

Toro - *Lavoro:* continuerà un po' influssi, anche se modificati, del giorno scorsi. Le vostre speranze saranno esaudite, ma ispiratevi sempre agli insegnamenti ricevuti. *Vita affettiva:* sarà opportuno non dare eccessivamente il proscimo, per non dar modo a questi di intromettersi nelle cose intime. *Salute:* gli ammalati staranno bene.

Vergine - *Lavoro:* maneggi strani, traffici che escono dalla normale prassi, e prese di posizione che servirebbero a farvi ottenere quel prestigio che vi [illegible]. *Vita affettiva:* toccherete la sensibilità di una persona che verrà a ve[illegible] sincerità e passione. La [illegible] e la serenità regneranno nella vostra anima. *Salute:* non rimanete a lungo in posizioni scomode. Pericolo di sofferenze per noie lombari.

Capricorno - *Lavoro:* il lavoro sarà favorito, ma poi interrotto da alcuni disturbatori. E' opportuno allontanare la gente poco lungimirante. *Vita affettiva:* procederete come su una canna lungo un fiume calmo e sicuro. Novità liete verso il pomeriggio. *Salute:* caduta di capelli, denti doloranti per carenza di calcio. Curatevi: non mancano i buoni rimedi.

Messaggio celeste per i tipi zodiacali dell'Ariete: saprete di grado di fare cose intelligenti. Smarrimento notevole. Generali: tutto procederà a gonfie vele, come se il vento vi spingesse energico e costante verso un porto accogliente. Cancro: sogni profetici; sarà bene studiare i simboli dei numeri, perché vi daranno del valido appoggio. Leone: sostenete la vostra tesi: prima o poi dovranno cedere alla vostra pressione. Siate in guardia contro le false amicizie. Bilancia: la stella vi sorreggerà per farvi capire che siete dietro a una buona pista. In mattinata toccherete le vette della felicità. Scorpione: mantenetevi ottimisti, ma prudenti e riflessivi. Solo così vi cimenterete. Sagittario: sogni, valorizzazioni inutili: avrete delle prove di collaborazione. Vedrete chiaro negli affari e provvederete in merito. Acquario: provate a fare da soli e non ve ne pentirete. Ogni impegno sarà assolto con l'aiuto della provvidenza. Pesci: desterete della gelosia per la vostra luminosa franchezza. Cadranno infranti due tenaci sbarramenti.

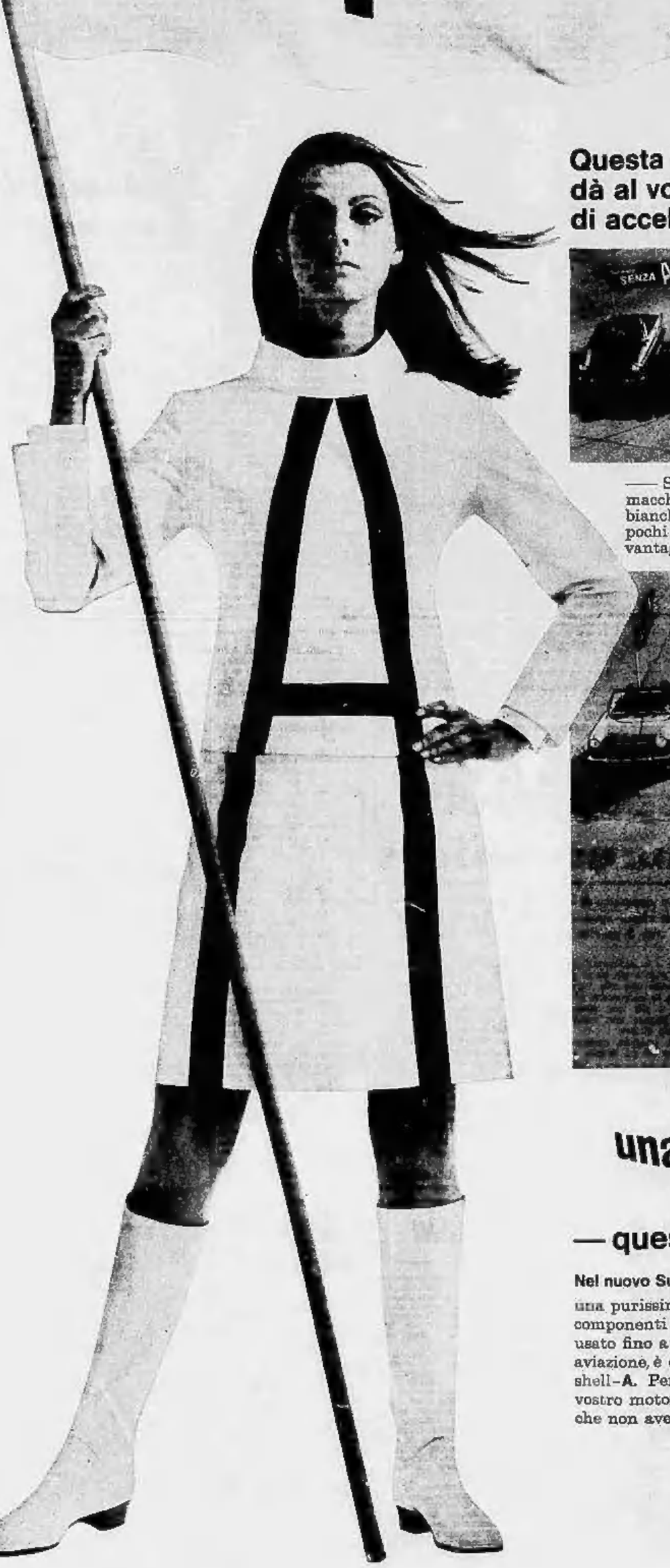
MERCOLEDI' 13 APRILE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, quadrato a Marte e sestile con Mercurio. Giove in quadrato a Mercurio. Mutamenti di amicizie e di collaborazione. Soluzioni appianatrici verranno senza troppo attendere. Le notizie saranno consolanti per le loro buone conseguenze. Tuttavia dovrete allontanare dal vostro ambiente alcune persone di dubbia sincerità. Tipi: Gemelli, Bilancia, Acquario.

Gemelli - *Lavoro:* necessità di esaminare il programma degli affari prima di prendere impegni piuttosto pesanti. Decisioni da prendere che richiedono temperanza e buon senso. *Vita affettiva:* troppa impulsività, sinceratì poco opportuna che [illegible] la felicità [illegible] in pericolo per mezza parola. *Salute:* salute instabile e necessità di seguire con più criterio l'andamento degli organi interni.

Bilancia - *Lavoro:* giornata in cui vorrete trarre le conclusioni e originare l'attività di una vita intera. Parete il consuntivo delle vostre opere e ne trarrete della soddisfazione. *Vita affettiva:* non eliggete le persone sbagliate: [illegible] [illegible] [illegible]

Supershell A



Questa è una prova di come il nuovo Supershell–A dà al vostro motore una potenza di accelerazione che non avete mai provato.

— Siamo su una pista di aeroporto. I tecnici della Shell hanno rifornito le tre macchine nere di Supershell formulato senza "A". Nel serbatoio delle macchine bianche c'è il nuovo Supershell "A". Partenza! Via a massima velocità! Dopo pochi secondi le macchine bianche sono già in testa e in un Km. hanno preso un vantaggio di ben 51 metri.

una ventata di accelerazione

— questo significa per voi il nuovo Supershell A

Nel nuovo Supershell c'è A:

una purissima, equilibrata formulazione di componenti a base di alkilato. L'alkilato, usato fino a ieri soltanto nelle benzine per aviazione, è oggi presente nel nuovo Supershell–**A**. Per questo Supershell–**A** dà al vostro motore una potenza di accelerazione che non avete ancora provato.

Fate subito la prova dei due pieni:

al secondo pieno di Supershell–**A** gli ultimi residui della benzina che usavate prima saranno scomparsi.
Provate a premere l'acceleratore... sentirete che frustata di ripresa... una vitalità nuova nel vostro motore, un nuovo brio nella vostra guida con Supershell–**A**.

SHELL

Dopo i due processi già subiti

Altra inchiesta su Felice Ippolito

Il giudice istruttore di Roma indaga sul contratto che l'ex segretario generale del Cnen stipulò con un agente dell'Ina per garantire il trattamento di quiescenza e di previdenza ai dipendenti dell'ente - L'operazione fruttò all'assicuratore una provvigione di 500 milioni - Durante il dibattimento in Tribunale l'episodio non fu ritenuto tale da costituire un nuovo reato

Roma, martedì sera.

Felice Ippolito subirà un altro processo per episodi diversi da quelli per cui è stato condannato (e non in modo definitivo)? Potrebbe essere e potrebbe anche non essere. Per il momento esiste soltanto una inchiesta preliminare che, compiuta finora dal sostituto procuratore della Repubblica dr. Romolo Pietroni, lo stesso magistrato che in tribunale chiese la condanna dell'ex-segretario generale del Cnen a 20 anni di reclusione. Ora è stata affidata al giudice istruttore dott. Zhara Buda. E' una inchiesta che ha come scopo di accertare se eventualmente non sia da attribuirsi a Felice Ippolito il reato di interesse privato in atti d'ufficio per avere stipulato un contratto con l'Istituto nazionale delle Assicurazioni, attraverso l'agente generale di Trieste dott. Renzo Bassani, contratto che regola il trattamento di previdenza e di quiescenza del personale dipendente del Comitato

Quando, tre anni or sono, fu necessario sistemare il problema relativo al personale, Felice Ippolito si rivolse al dott. Renzo Bassani, agente generale dell'Ina a Trieste, il quale — così com'era avvenuto per altri Enti pubblici importanti — preparò un tipo particolare di polizza che garantisce a ciascun dipendente il trattamento di quiescenza o di previdenza in rapporto al compensi dietro versamento di un premio mensile. In conseguenza di questo contratto, fu assegnata al dott. Bassani una provvigione per un ammontare che non è inferiore a 500 milioni di lire.

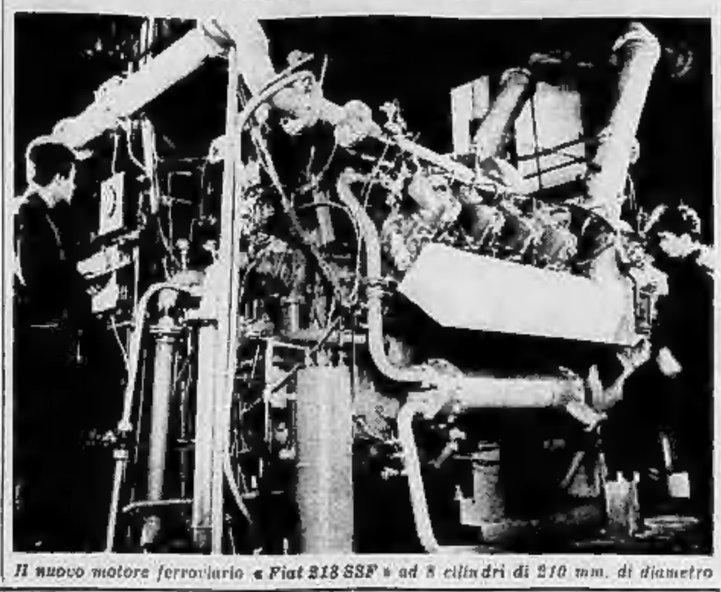
Il pubblico ministero dr. Pietroni, durante il dibattimento in tribunale (la cui sentenza di condanna a 11 anni è stata di recente ridotta a 5 anni e 3 mesi dalla Corte d'Appello) espresse il dubbio che su Felice Ippolito avesse trattato la questione direttamente con la direzione generale dell'Ina, il Cnen avrebbe potuto risparmiare sul premio pagato la quota relativa alla provvigione versata poi al dott. Bassani. In verità, nel corso dell'istruttoria il procuratore generale dott. Giannantonio aveva preso in esame il caso, ma non aveva ritenuto che esistessero elementi per contestare a Felice Ippolito un altro reato.

In dibattimento si discusse a lungo sul caso e taluni testimoni, anche autorevoli, spiegarono che, per legge, quando viene stipulata una polizza d'assicurazione una tangente va di diritto all'agente generale, anche se la operazione è stata portata a termine direttamente dall'interessato e dall'Ina senza intermediari.

g. g.

Un nuovo potente motore ferroviario Fiat

fatto funzionare ininterrottamente per 850 ore



Il nuovo motore ferroviario «Fiat 218 SSF» ad 8 cilindri di 210 mm. di diametro

E' come se la locomotiva cui è destinato avesse percorso ottantamila chilometri

Il nuovo motore ferroviario «Fiat 218 SSF» ha terminato, presso lo stabilimento Fiat «Grandi Motori» di Torino, una prova di funzionamento ininterrotto di 850 ore, eseguita sotto controllo della organizzazione internazionale «ORE» (Office Recherches Essais). Trattasi di un collaudo eccezionale, che in pratica equivale ad una percorrenza di locomotiva pari a circa 80.000 km., e che rappresenta, in campo motoristico, un traguardo tecnico di grande importanza.

Il nuovo motore Fiat ha 8 cilindri di 210 mm di diametro e sviluppa la potenza di 1500 Cv a 1500 giri. E' il primo di una serie di 40 destinati ad equipaggiare altrettante locomotive diesel elettriche per le Ferrovie dello Stato italiane. Caratteristica saliente della nuova realizzazione Fiat «Grandi Motori» è la elevata potenza in rapporto al basso peso ed al numero limitato di cilindri.

Con questo tipo di motore, realizzabile pure in unità più potenti di 12 e 16 cilindri, la Fiat è in grado di far fronte anche a particolari esigenze di impiego dei motori ferroviari quali si registrano, ad esempio, su linee fortemente accidentate.

Durante la prova di 850 ore, il motore Fiat 218 SSF è stato pilotato da un complesso automatico elettronico progettato dal Centro Elettronico Fiat unitamente ai tecnici della «Grandi Motori». L'apparecchiatura riproduce, mediante un programma su nastro perforato, le reali condizioni di funzionamento del motore a bordo della locomotiva, con le variazioni di carico e velocità dell'esercizio reale, concentrate nel tempo.

Oltre un miliardo per bonificare i bacini montani nel Friuli

Trieste, martedì sera.

Un importo superiore ad un miliardo e 200 milioni di lire è stato impegnato nel 1965 dalla regione Friuli-Venezia Giulia e dallo Stato per l'esecuzione, il ripristino e la manutenzione di opere di bonifica montana.

La selvaggia aggressione contro la famigliola in auto

Mandato di cattura per i teppisti che infierirono a colpi di "cric,,

Tre dei quattro spietati sopraffattori del portuale spezzino sono già stati fermati dalla mobile di Alessandria - Imminente l'arresto del complice ancora latitante - Si tratta di giovinastri meridionali immigrati ad Asti, tutti con precedenti penali - Uno di essi oppone un alibi che la polizia sta controllando - Forse in giornata un confronto con la giovane signora oggetto delle triviali galanterie dei «guappi» e con il camionista ferito nel tentativo di difendere l'amico - Stazionarie le condizioni della più grave delle vittime

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

La Procura della Repubblica di Alessandria ha spiccato ordine di cattura a carico dei quattro giovinastri responsabili della brutale aggressione di cui sono rimasti vittime la mattina di Pasqua il sobborgo portuale Masera Tesi, di 29 anni e il camionista Secondo Morini, di 38 anni, entrambi di La Spezia. Dei teppisti, tutti meridionali residenti ad Asti e pregiudicati per vari reati, tre sono già stati fermati dalla Squadra Mobile della questura d'Alessandria due fin da ieri ed il terzo nella notte), mentre il quarto è in via di identificazione ed anch'egli, con tutta probabilità sarà assicurato alla giustizia nel corso della giornata.

I nomi dei primi due fermati sono: Andrea Ingrao, di 28 anni, nato a Serra di Falco (Caltanissetta), pavimentista, residente ad Asti in via Partigiani 72, e Calogero Consolenti, di 27 anni, nato a Valle d'Olmo (Palermo), residente ad Asti in via Garetti 2, meccanico. Del terzo fermato in questura non ha ancora fornito le generalità.

L'accusa che viene loro contestata è di tentato omicidio, in relazione alla gravità delle ferite riportate dal Tesi, degente nel nostro ospedale civile nel reparto traumatologico, per frattura della base cranica. Le condizioni del ferito sono stazionarie; in stato di coma dall'alba di domenica, lo sventurato, se è in grado di essere sottoposto ad interrogatorio, ma i medici non disperano, se non intervengano complicazioni, di sciogliere un cupo intrico di violenza.

Stamane la Squadra Mobile, che prosegue nella sua inchiesta, diretta dal commissario dott. Catuogno, ha rinnovato il «cric» usato da uno dei teppisti per spaccare la testa al portuale e un martello con cui in precedenza il poveretto era stato minacciato e di cui i giustiziari si erano liberati all'atto di dileguarsi dopo il grave episodio di violenza.

Dalla Spezia è ritornata stamane la consorte del Tesi, la ventottenne Mirella Venturini — che aveva riportato presso i familiari in via Fossato 24, alla popolare quartiere di Migliarina, il figlioletto Claudio, di 3 anni, pure presente all'aggressione — accompagnata dalla moglie del Morini. Le condizioni del connazionale, che ha riportato un trauma cranico non grave, vanno sensibilmente migliorando.

Entrambe le donne hanno assistito negli uffici della Mobile per essere interrogate dal commissario, dottor Catuogno. La signora Tesi ha ripetuto le esatte modalità dell'aggressione, fornendo alcuni circostanziati particolari, utili agli effetti delle contestazioni da muovere ai fermati, uno solo dei quali ha finora ammesso la sua partecipazione al fattaccio, pur fornendo una versione alcun alterata dell'episodio. Uno dei suoi compagni nega fermamente ed ha anche avanzato un alibi scrupolosamente vagliato: all'ora dell'aggressione, dice, era pacificamente addormentato a casa. Un confronto con la donna e con il ferito in grado di partecipare al riconoscimento è più che probabile.

I due uomini sono stati colpiti al capo con violenza, ed il Tesi anche con un cerico che uno dei quattro teppisti gli ha calato sulla testa. In preda a leggero stato di «choc» si trova la moglie del Tesi, la ventitreenne Mirella Venturini, che ha assistito impotente alla drammatica scena sedimi al bivio per San Michele, sobborgo di Alessandria, sulla statale per Torino.

Alla volta di Orio Canavese — dov'è rimorato, presso il locale preventorio dell'Inps il figlio maggiore del portuale, Paolo Tesi di otto anni — si dirigeva domenica la «600» del Tesi il quale viaggiava con la moglie, il secondogenito Claudio, di 5 anni e l'amico Morini. Si erano fermati in un bar dell'Aiò, alla periferia di Alessandria, per prendere un caffè quando vennero avvicinati da quattro giovinastri, probabilmente attirati, i quali rivolsero frasi di volgare scherno alla signora Tesi, sfiorandola anche presi.

Volarono parole grosse seguite da qualche urlata dopo di che la comitiva figure rivali in auto. I teppisti, però, non desistevano dal loro deplorevole comportamento e si ponevano all'inseguimento della vettura a bordo di una «1100». Dopo uno spericolato carosello e uno serie di sorpassi la «600» dei spezzini era costretta a fermarsi.

Il Tesi ed il Morini balzarono a terra, degli a dare una lezione ai sopraffattori ma vennero accolti a sassate. Il portuale, senza apprendersi si dirama, decisamente su due dei teppisti mentre un terzo, agerto il bordo della «1100», afferrava il «cric» e colpiva con quello ripetutamente lo spezzino finché l'aggredito si accasciava al suolo privo di sensi, coperto di sangue.

Disperato lo Venturini, causa involontaria della brutale aggressione, cercava di fermare qualche auto in transito per avere aiuto. Una vettura si arrestava, ma il gestatore, vista la brutta piega della zuffa ripartiva subito la moralia: uno degli scarsenti individui con una sgomento gli aveva frantumato il cristallo del lunotto posteriore dell'auto il che non promettava nulla di buono.

Giovanni Camagna

Gli abitanti si sono ormai abituati

Nuovi boati sotterranei nuove scosse a Entracque

L'ultimo sussulto della terra è stato avvertito stamane alle 7 - Sugli strani fenomeni indagherà da oggi una commissione arbitrale di tecnici, mentre i turisti cominciano a interessarsi alla zona: ieri alcune centinaia di persone hanno atteso, invano, il terremoto

Una frana minaccia una frazione in Valgrana

Dal nostro corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Anche stanotte o stamane la terra ha continuato a tremare nella zona di Entracque: l'ultima scossa è stata avvertita poco dopo le sette, accompagnata dal solito cupo boato simile allo scoppio di una mina a notevole profondità nel sottosuolo. La popolazione locale si sta ormai abituando a queste scosse, fortunatamente leggere, e nessuno si è più precipitato nelle strade, com'era invece avvenuto la sera di giovedì scorso: stanno anche rientrando in paese quanti avevano cercato provvisoriamente ospitalità nei centri della pianura.

Il movimento sismico, intanto, sta rivelandosi come un incredibile ed inaspettato richiamo turistico: alcune centinaia di famiglie, ad esempio, hanno scelto ieri Entracque per la loro scampagnata e le vie del paese sono rimaste affollate fino a tardi e qualcuno sicuramente avrebbe voluto provare l'emozione di una scossa, che invece in quelle ore non c'è stata, nonostante a farlo apposta.

Oggi dovrebbe pure giungere la commissione arbitrale, presieduta dal prof. Morelli, direttore dell'Istituto Geofisico di Trieste, e composta da tecnici di fiducia dell'Enel e del Comune, i cui lavori consentiranno molto probabilmente di chiarire finalmente le reali cause dello strano, persistente fenomeno.

L'Amministrazione comunale ha pure affisso un ordine del giorno votato dal Consiglio, nel quale si avverte, fra l'altro, la popolazione che il Genio civile di Cuneo inizierà immediatamente la rilevazione dei danni agli edifici pubblici e privati provocati dalla scossa di giovedì scorso, la più violenta lamentata in paese da molti mesi a questa parte.

Una frana, con uno spessore di cinque metri e una larghezza di settanta, minaccia da alcuni giorni l'abitato di Chiotti di Castelmagno, nell'Alta Valgrana, deva sorge anche la chiesa parrocchiale: lo smottamento è stato quasi certamente provocato dal disgelo ed è stato accelerato dal maltempo dei giorni scorsi. Diversi massi, rotolati a valle, hanno distrutto una cinquantina di piante e danneggiato le tubature dell'acquedotto comunale.

La situazione potrebbe peggiorare da un momento all'altro e per precauzione l'autorità ha pertanto disposto lo sgombero di alcune case più direttamente minacciate: diversi abitanti del piccolo paese hanno prontamente ubbidito, cercando riparo presso parenti, amici e conoscenti, mentre un vecchio sordomuto che vive solo, Giuseppe Falco, di 67 anni, si ostina a voler rimanere nella sua abitazione, che è proprio sulla possibile direzione della frana.

Oggi dovrebbero recarsi a Chiotti di Castelmagno alcuni tecnici del Genio Civile di Cuneo, inviatevi su direttivi dell'Ufficio Montagna della Camera di commercio: è probabile che la frana, giunta in questo punto, sia provocata artificialmente con l'impiego di apposite mine.

g. d. m.

CON L'INTERVENTO DEL PONTEFICE

Beatificato domenica padre Ignazio da Santhià

Il frate cappuccino visse ed operò in Piemonte nel Settecento - La sua salma è tumulata nella chiesa del Monte dei Cappuccini a Torino

Città del Vaticano, mart. sera.

Nella Basilica Vaticana si sono iniziati i preparativi per la duplice cerimonia di domenica prossima con la quale verrà proclamato Beato il cappuccino P. Ignazio da Santhià, morto il 22 settembre del 1770 e sepolto nella chiesa del Monte dei Cappuccini a Torino. I «sampietrini» hanno cominciato ad innalzare nel tempio i primi grandi lampadari di cristallo che illumineranno e decoreranno in gran numero la mattina di domenica le grandi arcate della crociera, dell'abside e l'altare della Cattedra.

La beatificazione vera e propria sarà un fatto compiuto con la cerimonia mattutina, stabilita per le 10. Vi parteciperanno numerosi cardinali, vari vescovi del Piemonte e di altre regioni della penisola, i pellegrinaggi di Vercelli, di Torino, e le rappresentanze dei conventi cappuccini in Italia.

Con le autorità ecclesiastiche saranno anche quelle civili: in primo luogo il sindaco di Santhià con il gonfalone del Comune, che verrà innalzato durante la cerimonia nelle immediate vicinanze dell'altare. Un canonico della basilica darà lettura del «Breve Apostolico» in lingua latina col quale Paolo VI dichiara Beato l'umile frate cappuccino del 18° secolo, poi verrà intonato dalla folla il «Te Deum» di ringraziamento e le campane della basilica suoneranno a distesa per alcuni minuti. In quello stesso istante verranno scoperte nella «Gloria» del Bernini che sovrasta l'altare della Cattedra ed alla loggia esterna del tempio due grandi arazzi che raffigurano Ignazio da Santhià. Infine verrà celebrata la prima Messa in onore del nuovo Beato.

Il rito pomeridiano si svolgerà invece con la partecipazione di Paolo VI, tra le 17 e le 18.30. Il tempio sarà gremito di folla e nelle speciali tribune, con i membri del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e le personalità ecclesiastiche, saranno in posto di rilievo i due beneficiari dei miracoli che si asseriscono operati per intercessione del nuovo beato: Carlo Musso di Biasca, presso Cuneo, guarito nel settembre del 1916 da una peritonite perforata dopo avere ingoiato un piccolo frammento del saio del P. Ignazio da Santhià, offertogli dal frate padre Giovanni, anch'egli cappuccino; e Caterina Barra, vedova Lorenzato, guarita a Revello nel novembre del 1955 da cirrosi epatica.

Il Papa assisterà alla benedizione eucaristica impartita dall'arcivescovo di Torino, mons. Michele Pellegrino, quindi accoglierà i doni tradizionali della «postulazione della causa di beatificazione»: un mazzo di fiori, la bisaccia ed il reliquiario del beato, che riproduce il P. Ignazio dinanzi alla chiesa del Monte dei Cappuccini a Torino, circondato dai fedeli. Subito dopo Paolo VI da una patrona posta all'altare della Confessione pronuncierà un discorso sulle virtù del religioso appena innalzato agli onori degli altari e per salutare i pellegrinaggi intervenuti.

Filippo Pucci

Sophia a Londra dopo il «week-end» parigino

Sophia Loren e Carlo Ponti in auto a Londra subito dopo l'arrivo in aereo da Parigi. L'attrice riprenderà a girare, nella capitale inglese, «La contessa di Hong Kong» diretto da Charlie Chaplin (Telefoto (A. P.»)

E' mancata ai suoi cari

Maria Quero

di anni 79

Addolorati lo annunciano i figli **Lino, Alberto, Nino, Osvaldo** e parenti tutti. I funerali, mercoledì ore 10,30 dall'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 11 aprile 1966.

Enrica e **Gigi Petaja** partecipano al dolore dell'amica Lina Quero.

E' mancata ai suoi Cari

Domenica Fassero Camba

Ne dànno l'annuncio il figlio **Cesare** e famiglia. Funerali martedì 12 corr. ore 10.

— **Bonzo di Coria**, 11 aprile 1966.

Gino Rossi e **Marie** prendono viva parte al dolore della nuora Domenica.

Improvvisamente ha chiuso la sua laboriosa esistenza

Guido Verna

Impresario

di anni 61

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Natalina Pronzo**, i figli **Marco, Renato** col marito **Armando Manglini** e gli adorati nipotini **Paola** e **Giorgio**; la sorella **Maria** ved. **Soiaro**, **Luigina** in **Biasio**, nipoti e parenti tutti. La data salma partirà da Cuneo mercoledì 13 corrente alle ore 9,30 da corso Nizza 31 proseguendo per Vinadio ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali.

— **Cuneo**, 11 aprile 1966.

Si è spenta

Lucia Carbonino ved. Cribaudo

anni 80

L'annunciano addolorati il figlio **Giuseppe**, nuora, nipote **Luciana** col marito e bimbi, cognata, nipoti tutti. I funerali martedì 12 corr. alle ore 9 da via Asiago 13.

— **Torino**, 11 aprile 1966.

Parenti tutti partecipano addolorati la dipartita di

Virginia Belliardi Viola

Funerali Ospedale Maria Adelaide, mercoledì ore 9.

— **Torino**, 12 aprile 1966.

A funerali avvenuti, la moglie, le figlie e parenti tutti annunciano la morte del

CAPITANO

Geom. Pietro Coda

— **Villafranca d'Asti**, 12 aprile 1966.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino, vivamente partecipando al lutto della famiglia per la morte della

N. D.

Maria Teresa Pulciano ved. Berroni

ne rammenta, con commossa gratitudine, la lunga benemerita attività svolta quale Delegata di Beneficenza dell'Ufficio Pio per i Distretti parrocchiali della Madonna degli Angeli e di Cavoretto.

— **Torino**, 11 aprile 1966.

1964 1966

Vittorina Tibone nata Caita

vive nel cuore addolorato del marito e nel ricordo affettuoso dei figli. S. Messa alla Parrocchia della B. V. delle Grazie (Crocetta) il 13 aprile 1966, ore 10.

— **Torino**, 12 aprile 1966.

Dopo una vita operosa, munito dei conforti religiosi e mancato all'affetto dei suoi cari

Fortunato Bassotti

Pensio Sedotta FIAT

Addolorati ne danno partecipazione la moglie **Adele Serra**, la figlia **Giovanna** con il marito **Domenico Denira**, l'adorato nipote **Luciano**, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali martedì alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Buna 10 Mortcalli 15.

— **Torino**, 10 aprile 1966.

Serena per la fede nel Signore a 94 anni si è spenta

Caterina Scarafiotti ved. Barrera

Ne danno il triste annuncio le nipoti **Luisa** ed il figlio **Carluccio, Teresa** con il marito **Benedetto**. Funerali mercoledì ore 10.30.

— **Montalla d'Asti**, 12 aprile 1966.

Dopo lunghe sofferenze e serenamente munito il

Cav. Cosimo Nacca

Segretario Principale di Polizia a Riposo

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa**, il figlio **Ninuccio**, i fratelli **Maria, Gino, Aida**, la sorella **Ida**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Berardo (Direttore di Impresa), al Cav. Pollucci, alle famiglie Berra, Martina, Rolando, Presti e Simone. I funerali martedì (ore 15) in Diano Marina.

— **Diano Marina**, 10 aprile 1966.

La famiglia **Mazzola** addolorata partecipa al lutto dei familiari.

Troppo presto e mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cianinetto in Aglietto

La piangono con infinito dolore il marito **Giovanni**, la figlia **Ada** col marito **Angelo Crovari** e il suo adorato **Corrado**, la sorella **Angela**, il fratello **Giovanni**, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì ore 9 partendo da corso Luca della Robbia 32.

— **Torino**, 12 aprile 1966.

Gino Soddu col marito **Angelo** e la mamma prendono parte vivissima al dolore delle famiglie Aglietto - Crovari.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Ettore Ferrato

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, la figlia **Ester** col marito **Antonio Ghirello** e il piccolo **Paolo Carlo**, il figliastro **Luigino Fratelli**, Sorelle, Cognati e parenti tutti. Funerali martedì ore 16 da via Borgovetto 86.

— **Torino**, 11 aprile 1966.

Titolari e **Dipendenti Said** partecipano al dolore della Signora **Ester Ghirello** per la perdita del Padre

Ettore Ferrato

— **Torino**, 12 aprile 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Trombetta

Assiano FIAT

Addolorati ne danno triste annuncio: la moglie **Margherita Almerti**, la figlia **Cristina** col marito **Walter Bosa**, gli adorati nipotini **Maurizio** e **Roberto** e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 10,45 dall'ospedale Mauriziano. La presente sarà partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 aprile 1966.

Celibatariamente è mancato ai suoi cari

Antonio Migliore

Operaio Manifattura Tabacchi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie **Anna** col marito **Sergio Fiorenzi** e piccoli **Graziella** col marito **Giuseppe Maioli**, Canitori, fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 da via Del Tigli 10 (Falchera). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 aprile 1966.

Improvvisamente è mancata

Anna Farina nata Guidi

Addolorati lo annunciano: marito, figli, figlie, nuore, genero, nipoti, fratello, parenti tutti. I funerali mercoledì 13 ore 10,30 da via Breglio 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 aprile 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Achille Cambera

Addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i **parenti** tutti. La presente serve di ringraziamento.

— **Torino**, 11 aprile 1966.

Cristianamente è mancata

Pierina Ciorsa n. Bergonzo

La piangono: marito, figlio, nuora, parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da via Cardinal Massaia 2.

— **Torino**, 12 aprile 1966.

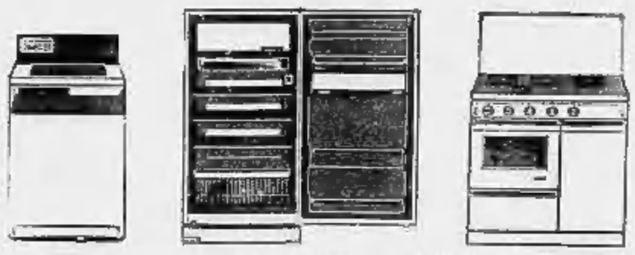
Elisabetta Longo ved. Cena

vive nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 13 aprile ore 9,30 Madonna delle Grazie - Crocetta.

— **Torino**, 12 aprile 1966.

Continua a pagina 15

ALGOR
ALGOR
ALGOR
ALGOR
ALGOR



LAVATRICI FRIGORIFERI CUCINE ELETTROGAS
LAVASTOVIGLIE CONGELATORI SCALDABAGNI

ALGOR è ARMONIA - ARMONIA è STILE - STILE è ALGOR

SIVE S.p.A.
SOCIETA' ITALIANA VENDITA ELETTRODOMESTICI
MILANO - VIA E. JENNER, 38
TEL. 68.84.915 - 68.84.992 - 60.34.43
COMMISSIONARIA GENERALE ALGOR DELLA IGNIS S.p.A.
44ª Fiera Internazionale Campionaria di Milano - Via Largo X - Tel. 15.74

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 13 Ottobre 148 r Portici Accad. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1955, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», computando per cinque parole in tal caso all'importo dell'inserzione dovrà esser aggiunta il costo della cassetta in lire 200 per decade, cui va depositato di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incanillare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, restituendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ASSORTIMENTO scrivanie, librerie, sedie, tinlini, carrozzine, scarpiere, Bocchetto, Belleria 6. O188

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Sipelar, via Cigna 8, telefono 481-012.

COMPRESSORI aria litri 50, 85.000; li. 100, 111.000; li. 150, 137.000; occasionalissime macchine lavorazione legno, Sast, Giacosa 2. A36765

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sittar, via Nizza 32, telef. 682-076.

FRESA Salmo n. 2, cavolo Piachiellini 3000 a comando elettromagnetico, ottime condizioni vendonsi. Telefonare ore pasti 679-404.

LIQUIDO torni, frese, limatrici, presse vere occasioni, Corso Novara 50.

OCCASIONE impianto edile ritiro attività vende ditterzi. Tel. 368-551.

OFFICINA meccanica vende torni, frese, limatrice, alliatrice, utensileria. Visita 8,30-12, 15-18: via Rio de Janeiro 5. A39107

POZZI per acqua eseguiamo. Telefonare 772-415, 772-297.

RETTIFICA Canterino diametro mola 300x100 vendo. Telef. 950-580.

RETTIFICA cilindri mole cerasta attrezzi liquida alesatrice, lucidatrice, tornio, presse, attrezzature. Telefonare 281-107. A37264

VENDONSI macchine per lavorazione cristalli e specchi. Telef. 876-597, 696-336. A37507

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE modifiche restauri alloggi pavimentazioni fatti decorazioni. Telefono 832-823. A36835

ALPHA coprisalotti con fermamaglie, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche solo fermamaglie. Torino, Cumiana 53. Tel. 331-450.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-679 (ex 323-161). Un operaio Vostra disposizione. O762

CAPOMASTRO abilitato esegue, Torino provincia, costruzioni, riparazioni, restauri. Telefonare 351-226.

CERCASI lavoro di orto a giorno. Telefonare 323-883.

DECORAZIONI accuratissime ovunque. Telefonare Bonfanti 328-118.

DECORAZIONI perfettissime esperti eseguiamo tappezzerie raschiatura verniciatura pulcheti. Ducotone 12.000. Telefonare 343-471.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, cofrattari, pulizia, esegue Bosca. Telefonare 393-580.

IMPRESA decorazioni esegue accuratamente lavori 4000 per camera. Telefonare 857-174.

LAVATRICE o frigorifero guasti? Telefonate 352-916, 774-047. Riparazioni rapide con garanzia.

PIASTRELLISTA specializzato, esegue pavimenti gres, rivestimenti, garages, cantieri, ville. Telefonare 353-785, ore 19-21. A37002

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 o.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 12 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti, case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Valtina, via Andrea Doria 15. O324

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedesi a funzionari impiegati, operai con anzianità minimi 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Cedili dall'1% all'1,60% flessibile mensile rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità riservatezza. Fid, via Pomba 29 angolo via Giolitti, telef. 542-834. O15

A. 100.000 giornaliere garantite stiamo cercando erogherà dilatandolo. Rina, via Maxzini 1.

A. 750.000 contanti rimanenza dilazionando cediamo vera occasione alimentaria frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O140

A. 1.000.000 lavoro settimanale cediamo avviatissima tabaccheria in Torino forte dilazione. Riva, via Mazzini 1. O140

ACCONCIATURE occasionalissima 600 mila cedesi Borgata Vittoria causa trasferimento. Telefonare 852-132.

ACQUISTASI hotel meublé riviera con permuta alloggio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4355 — Torino». A35660

AFFARE cedesi avviato negozio dischi. Tel. 986-800. A36416

AFFARE cedo negozio articoli casalinghi e ferramenta zona Aeronautica. Telefonare 722-468.

AFFARE motivi salute cedesi pensione centralissima signorile scala privata. Telefonare 541-046.

AFFARONE cedesi Riviera negozio souvenirs. Rivolgersi: Souvenirs, Albenga. Telefono 51-427.

AFFARONE terrazzo gestione avviatissimo forte clientela, zona grande sviluppo cedesi causa salute. Telefonare 392-084 A36024

AFFARONE pizzeria cedesi direttamente miglior offerente. Telefonare 273-948. A35515

AFFARONE svendo negozio commestibili frutta verdura e superalcolici. Via S. Anselmo 26. A37420

AFFITTO in gerenza alimentari. Telefono 358-668. A36636

AGNELLERIA zona centrale causa maternità cedesi. Telefonare ore pasti 482-171. A34734

ALBERGO affittasi Bassa d'Ulx stagione estiva e invernale 35 camere circa. Telefonare Torino 761-282, 669-892. A37318

ALBERGO 18 camere, semicentrale, sempre completo, possibilità ampliamento, malattia cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4357 — Torino».

ALIMENTARE pelli conigli con alloggio ottima posizione cedesi per ritiro commercio. Telef. 876-817.

ARCIOCCASIONE dovendomi operare cedo migliore offerente avviatissima salumeria. Telefon. 852-276.

ASSOCEREI o rilevarei varie attività disponendo capitale adeguato. Telefonare 887-623. A35891

AUTORIMESSA splendida posizione su corso rag. 2000 affittasi. Telefonare 544-456. 20482

AUTOSALONE avviato compro vendita cedesi motivi familiari, eventualmente solo locale. Telef. 751-433, 772-343. A37464

AVVIATA azienda ingrosso carta e cancelleria avviatissima, pluridecennale cedesi prezzo convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4398 — Torino».

AVVIATA falegnameria in Torino cedesi condizioni ottimi clienti fissi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4509 — Torino». A37213

AVVIATISSIMO ferramenta, casalinghi, elettrodomestici, servizio gas, vernici, materiale agricolo, molto redditizio, cedo blocco, circondario Alba. Telefonare 751-826.

AZIENDA costruttrice noti apparecchi rama termico associerebbe finanziatori per potenziamento attività. Eventualmente trasformerebbe combinazione o assorbimento da parte di gruppo industriale finanziario. Interessati scrivere: «Pubblicità Stampa 4391 — Torino».

BAR caffè centrale 40.000 giornaliere occasione, dilazionando cedesi. Telefonare 756-891.

BARBIERE cedesi negozio centrale. Telefonare 277-356.

BORDIGHERA centralissimo esercizio cede avv. Becigalupi, piazza Colombo, Sanremo. 22433

BORDIGHERA, Riva, Mastaccini 21, cede subito causa esperto piccola pensione, bellissima posizione. Occasionissima, ottima clientela.

BOUTIQUE centralissima avviatissima per rimastro cedesi. Telefonare ore pasti 320-396. A37016

BOUTIQUE elegante centralissima cede causa salute. Telefonare 517-361.

CAFFE' bar, via grande passeggio incasso 50.000 alloggio cedesi 10.000.000. Frana, Carmine 28.

CAFFE' osteria superalcolici angolare ristrutturandoli svendo 2.500.000. Cav. Casalegno, Vanchiglia 43.

CARTOLERIA rivendesi rilevando e istituzionalmente marca ed attrezzature nuovissime. Telefonare 915-234.

CASCINA 400 giornate 300 capi bestiame attrezzi vendo libera subito Telefonare 22-98 Saluzzo.

CAUSA decesso cedesi cartoleria foto trentennale. Borio, Piazza Bodoni 10. Telef. 683-641, 983-273.

CAUSA esperto vendo avviatissima macelleria-salumeria. Telefonare 278-353.

CAUSA età cedesi oppure combinazione sala ballo Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 7038 — Torino». A36646

CAUSA salute cedesi avviato negozio pesca. Telefonare 367-382.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Avviatissima vineria ingrosso (Versailles) capacità attuale 1700, cedesi fortuna famiglia. O233

CAVALLERA, Saluzzo 21, Cartoleria arredatissima, incasso 30.000 giornaliere, rimatiamo 4.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Abbigliamento uomo signora (provincia) incasso annuo 38.000.000 cedesi ritiro commercio. O233

CAVALLERA, Saluzzo 21, Tornerizione bar drogheria 80.000 giornaliere. Cedesi causa maternità.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Bar ristorante, salone danze incasso 24 milioni, cedesi. O233

CAVALLERA, Saluzzo 21, Latteria gastaria bellissima posizione fortissima litraggio rimatiamo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita sane (stanno tutti) cedesi. O706

CEDESI arredamento ligneo drogheria commestibili 800.000 trasferibile. Telefonare 210-935.

CEDESI avviata merceria e licenza cartoleria. Tel. 241-365.

CEDESI avviata tintoria presso convenientissimo. Telefonare 862-426.

CEDESI avviatissima tabaccheria per cambio attività, levato un milione, licenza giocattoli e miniatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino». A37019

CEDESI avviatissimo ristorante 60 posti, centrale, 5.000.000 non trattabili. Telefonare 510-057.

CEDESI avviato negozio barbiere zona collinare. Telefonare ri. 526-825.

CEDESI avviato negozio manufatti lane causa trasferimento. Telefonare 790-763 pomeriggio.

CEDESI avviato rivendita via Ascoli 22. Telefonare 483-213.

CEDESI borgo S. Paolo ottima posizione rivendita pane kg. 150. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4515 — Torino». A37251

CEDESI drogheria molti pretese. Telefonare ore pasti 230-408. A37569

CEDESI negozio acconciature zona Santa Rita. Telefonare 336-794 ore pasti. A36839

CEDESI nuova pescheria. Telefonare 761-172, 775-014.

CEDESI panetteria alimentari zona S. Rita 200.000 giornaliere controllabili. Telef. 396-269. A33514

CEDESI posto salumeria due alloggi Massimo d'Azeglio 4 camere servizi giardino Galileo Ferraris 4 camere ascensori mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7129 — Torino».

**CEDESI PRIMARIA SOCIETA' IMPORTATRICE CARBONI, CLIENTELA COMMERCIALE PRIVATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4522 — TORINO». A36756

**CEDESI STUDIO PROFESSIONALE COMMERCIALISTA ATTREZZATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4512 — TORINO».

CEDESI trattoria in Carignano, via Bona 7, lire 1.500.000.

CEDO causa malattia avviatissimo negozio vendita coperte tendaggi, tessuti «Arredamento per la casa», centro barriere Milano. Tel. 286-076.

CEDO causa motivi familiari, noto avviatissimo pizzeria ristorante bar super, forte lavoro, su importante strada nazionale cintura Torino, adatto nucleo familiare, licenza affittacamere, fabbricati, giochi bocce, grandissimo parcheggio, dehors, fortuno se avviene assicurato. Alloggio. Prezzo conveniente. Telefonare 644-652.

CEDO pasticceria avviata poco affitto zona San Paolo. Telef. 393-671.

CEDO pesca sport avviata trasferibile licenza caccia. Telef. 384-047 ore pasti. A37211

CEDO tintoria con macchina lavasecco centralissima. Telef. 519-737.

CELLE cedesi convenientemente trattoria-bar, avviata, vicino mare. Compr. via Poggi, Celle Ligure, telefono 98-425. 22490

CENTRALISSIMA autorimessini avviatissima annessa piccola autorimessa cedesi affittasi. Telef. 579-075.

CERCASI garzone con referenze per rivendita pane. Telefonare 365-848.

CERCASI garzone per rivendita pane. Tel. 850-117. A35502

CHIOSCO analcoolici cedo gerenza. Rivolgersi Corso presso Viglino, via Camillo Riccio 48.

COMMESTIBILE arredatissimo grande passaggio cede 1.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Tel. 512-877.

COMMESTIBILE altrasattissimo zona commerciale 50.000 giornaliere occasionalissima 2.300.000. Rosain, Principe Oddone 3. O846

COMMESTIBILE tutte licenze cede a 1.800.000. Telefonare 773-348.

COMMESTIBILI drogheria pelli conigli banco frigo attrezzatissimo 1.500.000. Tel. 885-862.

COMMESTIBILI incasso 40.000 affitto mite cedesi causa salute. Telefonare 515-234. A36113

CONIUGI referenziatissimi cercano gestionando bar e ristorazione. Telefonare 399-508. A36348

D'AMO in gestione nuova autorimessa. Telef. 769-874 ore ufficio.

DIRETTAMENTE cedesi cappanone, attrezzature e materiale con ufficio, licenze autodemolizioni. Tel. 261-360, 258-584. A37516

DIRETTAMENTE cedesi formalizzazione pagamento e convenienti. Tel. 261-360, 258-584. A37516

DIRETTORE lunga esperienza gestirebbe oppure associerebbesi gestione ristorante albergo. Telef. 938-105 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4511 — Torino». A37234

DISPONENDO 10-20 milioni rilevarei redditizie attività anche associandomi, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino».

DITTA impianti sanitari disponendo 15 milioni cercherebbe collaborazione ditta impianti termici ulteriore sviluppo, attività. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6586 — Torino».

DOPOLAVORO sede estiva collinare cerca gestore bar ristorante periodo maggio settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8860 — Torino».

DROGHERIA Borgo San Pietro Monculieri cedesi convenientemente. Telefonare 491-413 A35858

ELETTRICITA' idraulica cedesi. Piazza Campanella 25. A37557

FARMACEUTICI cedesi licenza laboratorio con tre specialità annesse Inam. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino». A36251

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20185

FINANZIARIA iniziative partecipazioni aziendali esaminerebbe candidature nuovi soci apporto minimo venti milioni. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino». A36713

FORTUNA famiglia cede avviatissimo bar vini esposizione 100.000 giornaliere 7.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4378 — Torino».

FOTO studio ottimamente centralissima via Torino cedesi mite prezzo. Tel. 540-050. A36422

FRUTTA verdura commestibili occasione incasso 65.000 vendo 2.000.000 trattabili. Tel. 535-713.

FRUTTA verdura 40.000 giornaliere cede 2.200.000 dilazionando, vera occasione. Tel. 545-595. O107

GENOVA Nervi, Panificio licenza pasticceria, commestibili, annesso appartamento cedesi. Ferraro, via Marco Sala, Nervi. 22433

GILLIO cede autorimessa centralissima, macchine 70, Trattabili 2 milioni 800.000, Telefonare 593-575.

GRANDE macelleria ottima posizione zona Crocetta centro, vendesi. Telefonare 581-852. A37241

IMPORTANTE negozio fiori commercialissima zona 100.000 giornaliere. Castagno, Vanchiglia 43.

JUKE-BOX piazzati sito redditi vendonsi esclusivamente per contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4490 — Torino». A37093

LATTERIA bellissima, alloggio incasso 100.000 cedesi convenientemente. Cubito, Francia 95.

LATTERIA zona Fiat moderna incasso 30.000 cedesi occasionalissima 2.000.000. Frana, Carmine 28.

LAVAMAGIC lavanderia pellone e lavasecco, zona semicentrale, forte reddito, cediamo convenientemente. Telefonare 531-423. O115

LICENZA alcolici affittasi o acquistasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4462 — Torino». A36879

LOANO 10.000.000 cedesi pensione 24 camere, vera occasione. Regaliere Furbetto, p.za Lagrange, Torino

MACELLERIA bovina ovina compero o gerenza. Telefonare 775-898.

MAGAZZINO olii vini cerca socio investitore anche senza capitali purchè cliantela. Telefonare 850-230.

MALATTIA cedo negozietto a milioni offerenti, giocattoli, casalinghi, plastica, Corso Rosselli 82. Volendo con alloggetto.

MUTUI artigianali commerciali, massime facilitazioni, ufficio centrale. Telefonare 530-565. A35937

NEGOZIO acconciature centralissimo avviato cedesi. Telefonare 534-992.

NEGOZIO angolare primo tratto via Garibaldi, libero subito, 6 vetrine soprastanti 3 camere, scala interna cedesi vuoto. Telefonare 567-333.

NEGOZIO giocattoli centralissimo, grande smercio, forte guadagno, causa salute cedesi 14.000.000 comprensivo merce. Beltramo, tel. 535-912.

OCCASIONE causa trasferimento vendesi torrefazione tutte le licenze, sparo ottima, corso Francia, 2 milioni. Telefonare 793-203.

OCCASIONE cedesi avviatissimo negozio calzature causa malattia. Telefonare 325-623. A36755

OCCASIONE cedesi profumeria con articoli sanitari cintura Torino. Telefonare 393-795. A36289

OCCASIONISSIMA cedo settoria uomo, centralissima, solo ritiro attrezzature. Telefonare 540-669.

OFFRESI persona ristorante bar zona turistica lungo strada grande traffico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4481 — Torino». A36867

OROLOGERIA, profumeria, avviatissima, zona commerciale, vendo causa partenza. Telefonare 517-803.

PASTIFICIO attrezzature moderne incasso 130.000 giornaliere cedesi. Cubito, Francia 95. O839

PEGLI, Genova. Avviato piccolo albergo centrale anni cedesi 11 milioni. Clementi Martini, Martiri Libertà 8. A36227

PENSIONE centrale cedesi al completo, prezzo convenientissimo. Telefonare 81-898. A37011

PENSIONE centrale signorile redditizia motivi salute cedesi 3.500.000. Telefonare 741-352.

(Continua a pag. 8)

14 aprile alle ore 15 apertura al pubblico della FIERA DI MILANO che si chiuderà alle ore 19 del 25 aprile

I giorni 15, 18 e 22 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli espositori. In tali giorni non è consentito l'ingresso al pubblico generico

PRESTITI
Ipotecari su casa, stipendi, auto, non rimborso oltre a 36 mesi. Concedonsi rapidamente.
SAFIN
VIA DON MINZONI 14 - TEL. 817.990

MAL DI DENTI

La suppostà odontalgica del dr. Knapp con Vitamina B, taglia il dolore di denti ed è particolarmente indicata per le persone con mucosa gastrica delicata e facile a risentimenti.
La specialità prodotta agisce anche contro il mal di testa ed i dolori periodici femminili: anche in quei giorni vi sentirete bene, calmi, sereni. La SUPPOSTA dr. KNAPP taglia rapidamente il dolore e la sua azione si prolunga per più ore.

OTTICO
f. de carlo
L'AMICO DEI VOSTRI OCCHI
V. PIETRO MICCA 3
Lenti a contatto TRISPHER
Esame gratuito della vista
Nuove creazioni occhiali sole
OTTICA - CINE - FOTO

MAURIZIO EMMA
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni: 682.110 652.374 - 682.182
TORINO
INVESTIGAZIONI

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

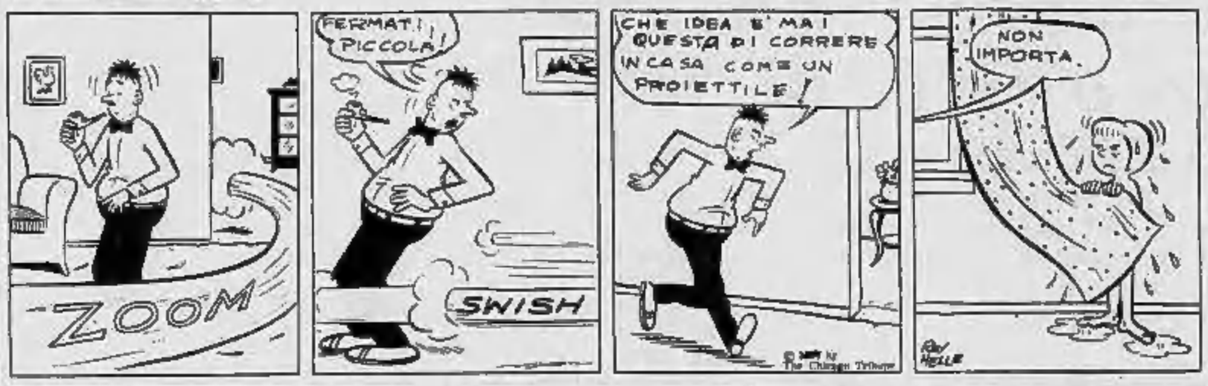
Movil baby la migliorie per neonati
di vendita presso:
SOERO ANGELO
via bologna 1 - torino

Movil baby la migliorie per neonati
di vendita presso:
AL RISPARMIO
DI MONACO GIUSEPPINA
via Nizza 213 - torino

DICK TRACY

Riassunto puntate precedenti - Dick Tracy si trova prigioniero della ragazza di un gruppo acrobatico (in realtà una banda di trafficoggiatrici) che hanno ucciso la campionessa di sci Inga Yelma. Dick viene spogliato di tutti gli oggetti.

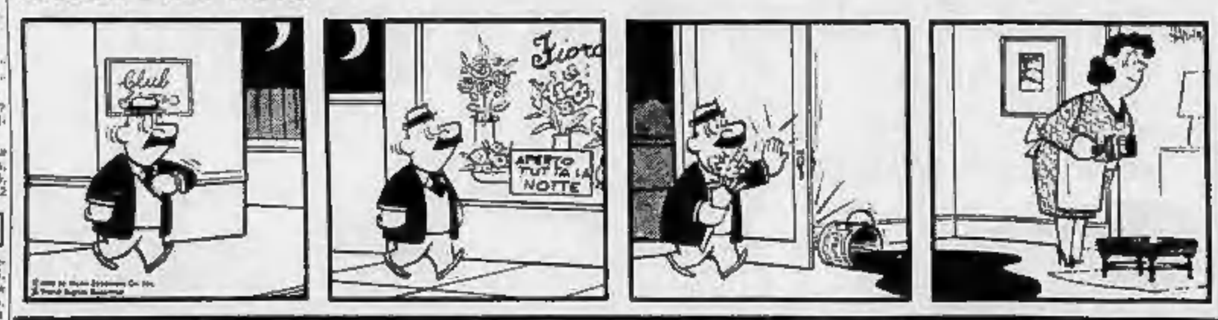
FILIBERTO



LULU

MAGGIE

CRISTOFORO



— Non mi era [illegible] che stesse per partire all'attacco. Lo avessi capito mi sarei tenuto a distanza da lui...

— Mi piace la bella disposizione che avete dato a tutto, qui...

— Mi hanno detto che siamo nella stagione dei formaggi. Portatemi due sandwiches al formaggio...

Allarmante annuncio a Londra

Ai bimbi inglesi estratti ogni anno denti per 4 tonnellate

Clima, acqua, aria e disordinate nutrizioni a base di dolciumi sono le cause del preoccupante fenomeno - Invocata una maggiore igiene dentaria - Sperimentato con successo in Svizzera un «farmaco della fertilità» per uomini

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera

Ogni anno, in Inghilterra vengono estratti ai bambini complessivamente quattro tonnellate di denti. Questo è l'allarmante annuncio fatto da un'associazione medica britannica. In un periodico specializzato, un gruppo di dentisti invoca l'inaugurazione di una «campagna nazionale» per salvare i denti dei bambini. Si chiede l'intervento del governo, si vuole che in tutte le famiglie venga sottolineata la necessità di un'attenta igiene e di una ancor più attenta dieta.

La colpa di tutte queste estrazioni è, secondo quanto afferma il periodico, della gran quantità di dolci, biscotti, di cioccolato, di caramelle, di sciroppi non diluiti ingurgitata ogni giorno dai bambini. I genitori inglesi non sono molto giudiziosi nel «nutrire» i figli, e il clima, l'acqua e l'aria sono già «nemici giurati» dei denti in Inghilterra. L'associazione accusa il governo di non fare abbastanza pubblicità a favore di un'igiene dentaria, sebbene spesso si vedano alla televisione «sketches» invitanti il pubblico ad usare i migliori dentifrici, a mangiare mele, verdura e così via. L'Inghilterra ha forse il triste primato di essere il paese che soffre di mal di denti più di ogni altro al mondo.

Secondo i calcoli del periodico, con una campagna annuale di una settimana e una certa sorveglianza dei funzionari addetti alla sanità, si potrebbero salvare almeno una tonnellata di denti delle quattro perdute dai bambini. Si fa l'esempio del Gloucestershire, una contea dove un'iniziativa del genere ha ottenuto un grande successo. «La settimana dei denti», a parere dell'associazione, potrebbe essere tanto attraente quanto «La settimana della scarpa» o «La settimana della moda».

Di un altro argomento medico si è interessato due giorni fa il «Sunday Times». Esso ha dato notizia che un «farmaco della fertilità» messo a punto quello somministrato negli ultimi tre anni a donne incapaci di procreare è stato sperimentato con successo su alcuni uomini. I risultati degli esperimenti sono stati esposti a un recente congresso medico a Londra dal dottor Bruno Lunenfeld, di Ginevra, che ha dichiarato di aver praticato per ottanta giorni consecutivi iniezioni di un preparato ormonico conosciuto come «Menopausal gonadotrophin» a cento uomini offertisi volontariamente. Trentotto di essi sono stati curati e molti hanno avuto più tardi figli.

e. c.

I quattro gemelli di una madre americana

Il giorno di Pasqua, i coniugi Ronald ed Ellen Acebal hanno potuto portarsi a casa i loro quattro gemelli nati il 21 febbraio scorso in una clinica di Gold Spring. Accanto ai gemelli il fratello Laurence (Telefoto)

Festosa rassegna a Sanremo

Abiti allegri per il tempo libero

Presentate trecento varietà di modelli femminili e maschili al Festival internazionale del cotone - Una moda nuova e audace che si adatta al dinamismo della vita moderna

Nostro servizio particolare

Sanremo, martedì sera

Velluto unito, millerighe o gran costa, cotone impermeabile, irrestringibile e inguaribile, *jersey*, spugna, *jacquard*, gabardine di cotone, *piqué* in tutti i tipi, *popeline* stampata, rasi, cotoni antimacchia e perfino antifiamma, ecco di che vestirci in primavera, estate, autunno. Tutto cotone unito, a righe, a quadri, a disegni vistosi, astratti, geometrici, in audaci contrasti e avvicinamenti stile «Op art», col vantaggio di indossare abitini allegri e vivaci, pantaloni lunghi o corti, bermudas, tuniche da terrazze, completini sportivi, tutto un abbigliamento semplice e pratico che nei Paesi anglo-sassoni hanno chiamato *casual cottons* proprio per la sua svelta disinvoltura (non sprovvista di stile e di eleganza).

Ieri sera, nel Salone delle Feste del Casinò, il primo Festival internazionale del cotone ha presentato due collezioni, una femminile e una maschile, di abbigliamento per il «tempo libero» (vacanze, viaggi, sport), con modelli di quarantasei Case americane ed europee tutti eseguiti con infinita varietà — anno più di trecento — di tessuto di cotone.

Dopo settantasei anni il cotone è ancora la fibra più pratica, durevole e varia: se ne consuma nel mondo due volte più che tutte le altre fibre naturalmente artificiali o sintetiche, messe insieme. Le collezioni di ieri sera, un po' di avanguardia, volevano essere soprattutto indicative: una raccolta di idee a cui attingere, di suggerimenti per una moda nuova che si adatti al dinamismo della vita moderna per viaggiare, per divertirsi, per riposarsi. Non è alta moda, ma vuole essere appunto una moda diversa e giovane, senza complicazioni, pratica.

Dal bikini con giacca, in *piqué* di cotone inglese o svizzero, bianco o nero, al copricostume a fiori in popeline o in maglia dalle tutine di spugna a rombi bianchi e rossi o prugna, ai completi finlandesi in morbido velluto di cotone blu sfumato per uomo; dagli abitini inglesi cortissimi, geometrici, in popeline blu e giallo, alle giacche di spugna o rasatelli giallo oro su pantaloni bianchi allargati alle falde, si è passati a infinite edizioni di insiemi da terrazza (formula di moda), interpretati con le più differenti varietà di tessuto secondo il gusto e lo stile delle Case confezioniste delle varie nazioni partecipanti, dall'America alla Germania, a Svezia, Svizzera, Italia, Francia, Belgio Austria, Olanda, Finlandia, Spagna.

Un solo denominatore comune: il cotone, e un solo motivo conduttore, il tempo libero; poi l'estro dei creatori si è sbizzarrito secondo i gusti, le abitudini, le malizie, il costume dei vari Paesi.

Le creazioni europee hanno suggerito veramente delle cose con interpretazioni nuove e attraenti. Dall'enorme numero di modelli togliamo fuori alcuni capi con tutti i requisiti della praticità e della grazia: un abitino da pomeriggio di *piqué* bianco con nastro nero a segnare la vita alta, un elegante rulli in bianco e nero, un altro abitino in *satin* di cotone, disegno Op art, sempre in bianco e nero (colori quest'anno obbligatori), un delizioso *piqué* lavorato in rilievo ancora in bianco e nero, un completo pantaloni e giacca in *piqué* bianco operato, un pantalone di *gabardine* impermeabilizzato per *yachts* con camiciotto a disegni bianchi e verde oliva, una lunga tunica adatta a righe giallo oro - rosso fiamma, un abitino di maglia a maxi con righe a punto in croce.

m. r.

MAIGRET

un volume ogni 14 giorni il lunedì in libreria e in edicola lire 300

da oggi

MAIGRET E IL CASTELLANO

La inchieste del Commissario Maigret di G. Simenon

MONDADORI

Dopo 18 anni è riuscito a trascinare in Tribunale il suo ex-presidente

Oggi l'impiegato cacciato dall'Inps accusa in aula l'on. Angelo Corsi

Antonio Panzali, il tenace sardo in polemica dal 1948 con l'ente previdenziale che non lo volle più come archivista, facendolo falsamente dichiarare "schizofrenico", ha raggiunto finalmente il suo intento - Costituitosi parte civile al processo (l'ennesima di una lunga serie di azioni sempre risoltesi a suo sfavore), il "perseguitato" spera di ottenere giustizia dai magistrati romani investiti di un episodio più che sconcertante - Il querelante ha concesso la più ampia facoltà di prova: dice di non aver nulla da temere

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Per anni, Antonio Panzali, un sardo tenace già dipendente dell'Inps, ha cercato di raggiungere un traguardo: colpire l'on. Angelo Corsi al quale, quale presidente dell'ente previdenziale, attribuisce l'origine di tutte le sue disgrazie non esclusa quella, ovviamente, di trovarsi da tempo senza una occupazione. Ma, per quanto costante fosse stata la sua lotta, Antonio Panzali aveva sempre fallito il suo obiettivo.

Oggi è finalmente il suo grande giorno. E' riuscito ad ottenere che l'on. Angelo Corsi venisse incriminato per diffamazione e stamane, lui, Antonio Panzali, in veste di parte civile, ha avuto inizio il processo in tribunale: l'ex-parlamentare socialdemocratico ha lasciato la carica di presidente dell'Istituto la mattina del 25 marzo scorso ed otto giorni dopo è stato imputato di diffamazione in seguito ad una querela presentata contro di lui da Antonio Panzali.

E' una polemica, quella che divide ex-dipendente ed ex-presidente, antica di undici anni: risale a quando Antonio Panzali, nato 43 anni or sono a Scano Montiferro, in provincia di Nuoro, era archivista alla sede provinciale dell'Inps di Sassari. Da allora fra i due non vi è stata un attimo di tregua fino a quando, recentemente, Antonio Panzali non è riuscito a mettere in moto la macchina della giustizia contribuendo, con una sua denuncia, a sollevare lo scandalo per i preventori antitubercolari privati convenzionati per cui è stato condannato il prof. Nicola Alletta.

Antonio Panzali, dunque, archivista dell'Inps a Sassari ebbe una lite con un collega e venne sospeso dal suo direttore, Stefano Pena nel 1948. Era, da nove anni, dipendente dell'istituto e — come egli ha spiegato in un promemoria inviato al Capo dello Stato nell'Agosto 1958 — aveva denunciato alla direzione generale che a Sassari erano stati commessi falsi «abusi» e talune «irregolarità». Qualche settimana dopo, fu invitato a presentarsi al Sanatorio di Sassari per essere sottoposto ad un esame radiologico. Quando però — egli ha spiegato — mi trovai di fronte ad un medico che voleva farmi una visita psichiatrica, mi rifiutai decisamente e la visita non ebbe luogo. Ciò malgrado venne emessa, a mia insaputa, una diagnosi di «schizofrenia con cura elettrochok» con referto sottoscritto da un medico privato generico e dal medico dell'Inps.

L'on. Angelo Corsi

Com'era logico, di fronte a questa situazione Antonio Panzali protestò e si fece sottoporre a controlli psichiatrici che dettero tutti risultati negativi. Fu perciò reintegrato in servizio. Ma a Cagliari dovette stare trasferito, lontano da un'altra disavventura: che non fu poco due mesi dopo il figlio di un funzionario dell'Inps e fu condannato a 2 mesi e 10 giorni. Allora venne a Roma per parlare con l'on. Angelo Corsi, ritenendo di essere vittima di una macchinazione. Non fu ricevuto dal presidente dell'ente, protestò, urlò, minacciò: fu condannato a 3 mesi e 15 giorni. Gli venne ordinato di trasferirsi a Ferrara (nuova destinazione assegnatagli per motivi disciplinari), si rifiutò e fu considerato dimissionario.

Non si arrese: si rivolse alla Magistratura chiedendo che l'Inps gli risarcisse il danno arrecatogli — 50 milioni di lire — attribuendogli una tara psichica del tutto inesistente attraverso un esame non avvenuto. Ma il Tribunale di Roma gli dette torto.

Fu allora che Antonio Panzali si rivolse alla Procura della Repubblica e l'indagine penale si concluse con l'affermazione che effettivamente quel referto medico nel quale si dichiarava l'archivista suo «schizofrenico» era falso. Nel marzo '65, il magistrato concluse la sua indagine con risultati molto gravi: che cioè Antonio Panzali aveva detto tutto il diritto di sostenere che il documento non rispondeva a verità. Ma un ostacolo impedì qualsiasi procedimento penale contro i due medici che quel referto avevano firmato: il prof. Giuseppe Marcialis, infatti, è morto nel frattempo e per l'altro medico, il dott. Raffaele Marincheddu e per l'allora direttore della sede Inps di Sassari, dott. Stefano Pena, il reato — compiuto il 16 giugno 1958 — doveva considerarsi estinto per prescrizione. Ma, qualche mese fa, la Cassazione ha annullato la sentenza istruttoria perché competente per territorio all'indagine avrebbe dovuto essere la magistratura di Sassari alla quale è stata ora affidata l'esame del caso.

Il processo di oggi in Tribunale ha origine da una comunicazione diffusa dall'Inps e pubblicata sul «foglio di notizie» del 23 gennaio scorso di cui era direttore responsabile l'on. Angelo Corsi, quale presidente dell'istituto, in cui si spiegava che Antonio Panzali era stato regolarmente sottoposto a visita psichiatrica; che Antonio Panzali aveva abbandonato volontariamente l'istituto nel 1955 per non aver voluto raggiungere Ferrara. Antonio Panzali reagì immediatamente con una querela per diffamazione ed in questo modo oggi l'on. Corsi è costretto a difendersi dall'accusa di «avere offeso la reputazione di Antonio Panzali attribuendogli, con travisamento dei fatti di essere stato sottoposto a visita psichiatrica con regolare relazione medica senza che ciò avesse determinato alcun provvedimento a suo carico da parte dell'Inps che Panzali avrebbe abbandonato volontariamente.

E poiché si tratta di una querela con ampia facoltà di prova, questo significa che per la prima volta pubblicamente la Magistratura prenderà in esame un episodio fra i più sconcertanti della vita di un grande ente assistenziale quale è l'Inps.

Guido Guidi

Dice una donna: «Tre banditi hanno sparato contro la casa»

A Biella - I carabinieri accorrono ma non trovano nessuno

Biella, martedì sera.

Una donna ha raccontato ai carabinieri messi in allarme: «Ho visto tre banditi mascherati e armati nei prati della mia casa. Sono fuggiti e loro hanno sparato». L'episodio, secondo il racconto della signora Carolina Azzalin di 55 anni, sarebbe avvenuto ieri alle 14 nella cascina Ronco, fra Cerreto Castello e Quaregna, e solamente alle 19.30 i carabinieri di Vigliano Biellese sono stati informati.

La donna, durante il temporale che si è abbattuto nelle prime ore del pomeriggio su una vasta zona del Biellese, avrebbe visto tre sconosciuti a poca distanza dall'aia e, dopo avere sprangato la porta, avrebbe sentito esplodere alcuni colpi di rivoltella.

Più tardi, al ritorno dei funzionari, la donna riferiva l'accaduto. Informati i carabinieri entrava immediatamente in azione il centro operativo, che faceva giungere nella zona le veloci auto radio-comandate, dal momento che si era avanzata l'ipotesi che si trattasse dei rapinatori delle banche di Rivarolo. L'interrogatorio della Azzalin da parte dei carabinieri ha fatto poi sorgere dubbi sulla veridicità del suo racconto. A tarda notte la donna si trovava ancora nella caserma dei carabinieri, ma più tardi è tornata a casa né alcun provvedimento è stato per ora deciso.

...dal 1905...

PASTA dei "CAPITANO" dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

(dep.)

Formula originale del dottor Ciccarelli

Finito tra il maltempo il «week-end» pasquale

Il cielo si rasserena ovunque dopo i furiosi temporali di ieri

Gli ultimi gitanti hanno lasciato questa notte la Riviera, affollatissima nonostante la pioggia - Intenso movimento nella Val d'Aosta: almeno quarantamila automezzi sulla tormentata statale 26 - Ancora nevicate in montagna e nebbione nell'Astigiano

Asti, martedì sera.

Un fitto nebbione grava stamani su tutta la provincia astigiana, investita ieri da un violento temporale. Nella notte la temperatura è scesa a 3 gradi. Stamani alle 7 il termometro segnava 5°.

Alessandria, martedì sera.

Cielo nuvoloso su tutto l'Alessandrino, ove ieri è piovuto abbondantemente. Temperatura massima di ieri 15°, stamane 7°.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni atmosferiche si sono ristabilite dopo i piovaschi di ieri pomeriggio. Il cielo è stamane quasi completamente sereno e la temperatura tende nuovamente a risalire: 11° alle otto.

Sestriere, martedì sera.

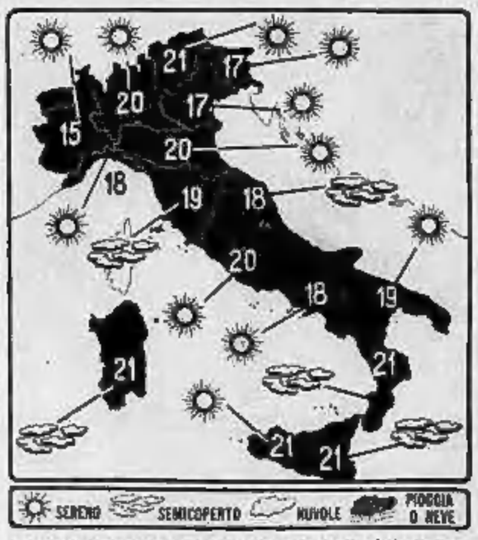
Dopo il mal tempo dei giorni scorsi, stamani, al Sestriere, in cielo non vi è una nube e splende un sole smagliante. Su tutte le piste la neve è in ottime condizioni e a carattere primaverile. Per il tempo stupendo molti turisti sono rimasti al Colle. La stagione sciistica continua e i mezzi di risalita funzionano regolarmente. Alle ore 8 il termometro registrava 5 gradi sopra lo zero.

Aosta, martedì sera.

Cielo sereno in valle d'Aosta e sole, con visibilità perfetta sui massicci alpini, ancora innevati dall'ultima nevicata di ieri pomeriggio, mentre in basso pioveva a dirotto. Le temperature di stamani: ad Aosta 15 gradi, a Courmayeur 12, a St. Vincent 16; alle alte quote, come al rifugio «Torino» e al Plateau Rosa la colonnina del mercurio è scesa sotto lo zero.

Stamani, sui campi di neve di Courmayeur e del Breuil, non vi è molta gente. Quasi tutti, infatti, sono partiti ieri. Da Pont St. Martin ieri sono transitate poco meno di 20 mila auto, delle quali 12 mila in uscita. Dal traforo del Monte Bianco, dirette in Francia, ne sono transitate 3 mila; il totale dei transitanti è stato di oltre 4500. Dal traforo del Gran San Bernardo, su 5200 auto che in totale hanno percorso la galleria nei due sensi, il 60 per cento era costituito da stranieri che rientravano in patria. Nessun incidente è verificato fortunatamente a funestare questo imponente esodo. Si calcola che almeno 40 mila automezzi abbiano percorso ieri la statale 26 e le strade delle valli laterali.

Molti turisti hanno approfittato delle vacanze di Pasqua per prenotare alberghi e alloggi per l'estate. Per gli appartamenti privati si calcola che oggi ne siano prenotati per il 70 per cento, mentre le possibilità di trovare camere in alberghi, specie a Courmayeur, per il mese di agosto, si vanno assottigliando.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Verbania, martedì sera.

Dopo i temporali di ieri e la pioggia di questa notte il tempo è migliorato, ma la situazione meteorologica resta instabile. Stamane cielo vario, con alternanza di nubi e schiarite.

Genova, martedì sera.

Gli ultimi gitanti pasquali sono ripartiti nella notte o questa mattina presto e sono rientrati i genovesi dalle località collinari dell'entroterra o dal Piemonte, dalla Lombardia e dall'Emilia dov'erano andati coi treni speciali. Il tempo è stato clemente con i turisti, affluiti in Liguria in numero eccezionale, proprio soltanto il giorno di Pasqua, unico di sole dal lungo *week-end*.

Questa notte ancora si sono avuti temporali con lampi, tuoni e scrosci di pioggia al largo del golfo, ma stamane il cielo si è completamente rasserenato, il mare è leggermente mosso con visibilità a 5-10 km. e venti deboli. Temperatura in lieve aumento: alle otto a Genova 13°, S. Margherita e Rapallo 15°, entroterra e Passo dei Giovi 7°, Capo Mele 13°. La pressione barometrica è in aumento.

Varnazze, martedì sera.

Condizioni atmosferiche variabili con annuvolamenti irregolari, mare mosso e un debole vento da nord-est; temperatura alle 8,30 di 17°.

Alassio, martedì sera.

Cielo semicoperto, mare leggermente mosso; assenza di vento. La temperatura alle 8 di stamane era di 14 gradi.

Albenga, martedì sera.

Cielo nuvoloso, con probabili schiarite nella giornata. Non c'è vento. Il mare è calmo. Temperatura alle 8: 13° a Loano, 14° ad Albenga.

Sanremo, martedì sera.

Stamane il cielo è sereno e il mare calmo. Spira un leggero vento di levante. La temperatura alle ore 8 di questa mattina segnava 15 gradi.

AVVISO

A rettifica dell'avviso pubblicitario comparso sul quotidiano «La Stampa» la società di fatto ELFA (Ente liquidazioni fallimentari) di Mennea e Bianco, comunica che la merce in vendita nel negozio di via Verres n. 1 non è di proprietà del fallimento Comba Giovanni (ditta RARIT) ma di provenienza fallimentare nei limiti di quanto acquistato dalla soc. ELFA suddetta.

ENTE LIQUIDAZIONI FALLIMENTARI

RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI - MOBILI ED AFFINI

VIA NIZZA 43 - VIA VERRES 1 - CORSO SEBASTOPOLI 226

SETTIMANA DEL LAMPADARIO ★ PREZZI ECCEZIONALI

Abbiamo raccomandato per molti anni di mangiare lo Yomo con frutta fresca. Ora non occorre più alcun lavoro: è tutto pronto! Yomo con Banana Chiquita inizia la serie degli yogurt con vera purea di frutta freschissima e zucchero. Niente essenze, nessun additivo: è un prodotto particolarmente sano e gustosissimo come il migliore dei gelati. Per bambini golosi da uno a cento anni.

Stia - Yomo - Milano

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510 932

RAI STAMPA SERA

****

TV STUDIO UNO Quiz

****

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE «STUDIO UNO» dell'11 APRILE 1966

nome e cognome .....

indirizzo .....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI, casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di «STUDIO UNO» verrà enunciata una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originale saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso «Studio Uno Quiz» i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originale della canzone.

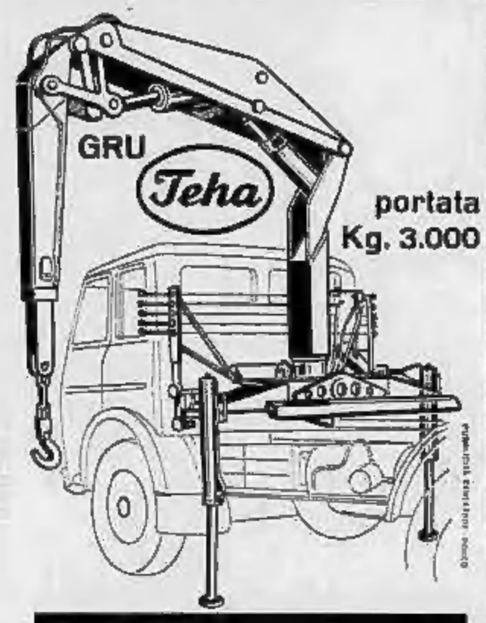
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 10 del venerdì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verrano estratti a sorte sessantacinque una automobile Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 CI e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter Lambretta 50 oppure Vespa 90 L.

Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 200.000 (olii, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.



CANTATORE

CORSO SAVONA 20 - TEL. 84.16.44 - MONCALIERI

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

A. FANTACCINI: Via Po 37, telefono 82.045

DURANDO: Via Roma 77

Piazza Sabotino 1, 8EMA filiale in Torino

LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 544.218

LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 546.575

ARTICOLI REGALO

LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.038

ARTICOLI SPORT

MELANI Sports: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE

BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c

RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 30, t. 81.224

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Massini 41

MAGLIERIE

SETTE NOVEMBRE: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

CASHMERE VIDOR shop: Via Roma 366

MOBILI

CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107

S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE

F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 12, t. 888.839 Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.178

PIANOFORTI

CHIAPPO: Piazza V. Veneto 28, telefono 81.543

PIZZI - RICAMI

PONTE DEI PIZZI: v. Conte Orfano 2, t. 542.543

PROFUMERIE

CASA DELLA FARFALLA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 487.72)

LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.038

LAVATRICI
E TUTTO NEL FLETTRODOMESTICI
RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

PETTINATRICE modernamente attrezzato formidabile posizione redditizia cede Honesty, Bogino 10.

PIZZERIA fronte corso Svizzera forte lavoro vendo appure ceda persona pratica cucinando. Telef. 487-055.

PRESTITI mutui lavoratori stipendio cessioni stipendio dipendenti enti locali statali. Abec Ferrero, Pomba 11 telefono 537-918. A36334

PRIVATO cerca autorimessa 150-200 macchine reddito controllabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6870 — Torino». A36073

PROFUMERIA acconciatura causa malattia cedesi. Telef. 535-954.

PROFUMERIA centrale avviata concessionaria importanti case vendesi 2.300.000. Casalegno, Vanchiglia 43.

RITIRANDOMI cedo pensione 17 camere ottimo reddito 3.000.000. Telefonare 510-843. A36195

RIVENDITA pane, pasticceria, via grande passeggio, ka 160, cedesi 6.500.000. Prana, Carmine 28.

RIVIERA Fiori cedesi tabaccheria avviatissima, ottimo affare. Scrivere: Rituzzi, Verdi 47, Imperia.

SAVONA cedo bar, aviatis, superalcolici, biliardo, spiazzale, 3 milioni 300.000 con dilazione pagamento, zona sviluppo. Scrivere: Sordo, via Genova 1/5, Savona.

SIAT, 545-596, 2.500.000 contanti rimanenza dilazionata cede bar superalcolici, biliardo, 45.000 giornaliere, tranvia mercato. C107

SIAT, 512-877, cede gerenza autorimessa ottime condizioni, fatte guadagno. C107

STABILIMENTO tramviaria mq. 250 nuova costruzione, terreno mq. 750, adatto qualsiasi lavorazione, passo ferroviario Torino, zona depressa vendesi favorevoli condizioni. Telefonare 731.623. A36339

TABACCHERIA alloggio attiguo cedesi 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4496 — Torino».

TABACCHERIA cedesi causa salute ottimo affare sita nel Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino». A36536

TABACCHERIA modernissima levata 650.000 alloggio cedesi attiguo 9.000.000. Prana, Carmine 28.

TABACCHERIA modernissima levata 1.500.000 lavorissimo vendita altri articoli cedesi. Prana, Carmine 28.

TABACCHERIA, redditizia, comodo alloggio, cedesi. Scrivere: Cais, via Cavalleriamaggiore 10, Tel. 382-507.

TABACCHERIA zona commercialissima alta redditizia, levata tabacchi 2.000.000 settimanali, cedesi privatamente eventualmente parte dilazionabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6663 — Torino» A36032

TORREFAZIONE alcolita centrale, incasso 30.000 volendo alloggio cedesi 6.500.000 eventuale dilazione. Troglia, corso Regina 168.

TORREFAZIONE bar superaccessori impiantato centralissimo chiusura serale domenicale cedesi 28.000.000. Telefonare 385-905. A37461

TORREFAZIONE vicinanza via Po cedesi per salute, convenientissimo. Telefonare 682-641

URGE cedere causa malattia drogheria avviatissima centrale alloggio. Telefonare 652-650. A37135

UTENSILERIA meccanica piccola alta commerciale cedesi. Tel. 331-704.

VENDESI ditta corriere Torino Milano Torino. Tel. 83-193 ore 13-14.

VENDESI libreria zona centrale. Telefonare 698-409. A36109

VENDESI negozio pellicceria. Corso Vercelli n. 120. A35493

VENDESI tintoria avviatissima. Via Stupinigi 43, Nichelino, Torino.

VENDESI salumeria corso Mirafiori. Telefonare 725-513 ore 8-13.

VENDO officina con lavaggio turbo. Tel. 725-921. A33481

VENDO rivendita strategicissima con vasta clientela motivi familiari. Corso Benedetto Brin 14.

VENDO stireria ottimo affare urgente. Telefonare 380-467.

VERAMENTE affarone cedesimo negozio confezioni bambini 1.500.000. Telefonare 298-250.

3.500.000 cercasi per ripiego parte stabile redditizio garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 511-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Tel. 518-154

A. CONSULEDILE, rappresentanti Largo Grosseto vende signorili spaziosissimi camere tinello servizi 4.500.000, 3 camere tinello servizi 7.000.000. Telefonare 779-191 O932

A. CONSULEDILE vende via Petti angolo via Rocciamelone signorilissimi 1-2 camere tinello, prezzi concorrenziali, tartissimo mutuo. Telef. 779-191.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15

A. PIAZZA Gelmberti signorilissimi, godibilissimi 1-2 camere salottino cucina prezzo eccezione 95.000 mq. Tel. Consuledile 779-191.

A. VENDESI 3 camere servizi 1° piano zona Crocetta 10.700.000 più mutuo. Telef. 630-280.

A. VIA Saorgio, via Chiese delle Salute vendiamo camera, tinello, servizi, 4.000.000. Tel. 531-423.

A. 4.500.000 vendiamo nuovo complesso 3 camere servizi. Facilitazioni. Telefonare 531-423.

A. 5.200.000 più mutuo 2.700.000 vendiamo corso Regina alloggio signorile 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 531-423. O115

A. 5.400.000 appartamento residenziale vendiamo 3 camere cucinetta completi 1.800.000, mutuo 3.100.000, rimanenza 24.900 mensili. Telefonare 531-423. O115

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo sino 85 per cento ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 236.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinette, pavimenti marmo, servizi moderni, 1.100.000 camera più mutuo, cantiere via Aristide. Telef. 517-420. O954

A Torre del Mare, Sampeyre incantevole centro residenziale moderno panoramico per costruire con nuove agevolazioni, le ville sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo nostro Torremare Milano; corso Sempione 82. Tel. 332-190. 313-487.

ABITABILE via Brandizzo comprendente cucinetta, eventuale 4.500.000. Telefonare 518-738. O983

ACQUISTEREI casa reddito oppure terreno fabbricabile entro Torino. Telefonare 530-163. O872

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ADIACENZE Abbazia-Pescharia vendo signorile appartamento salone, 2 camere, camera donna, cucina, biservizi e ingressi. Tel. 534-821. O136

ADIACENZE piazza Carducci vendo ultimi signorili alloggi da L. 2 milioni 500.000 vano, mutuo, dilazioni. Visite ore 15-18 via L. da Vinci 24. Tel. 538-821. O135

ADIACENZE piazza Bernini vendiamo nuovo conveniente signorile camerino tinello cucinetta servizi. Tel. 547-502

ADIACENZE Stadio Comunale vendo alloggi panoramici 1-2-3 camere, sanitari moderni, Telef. 537-496.

AERONAUTICA vendonsi alloggi locali laboratorio 850-400 mq. Telefonare 726-633. A36996

AFFARONE ora 5. Rita vendesi 1 milioni 500.000, affittasi 10.000 mensili, Telefonare 519-738. O993

AGLI acquirenti ultimi alloggi signorili omaggio linteggiatura, vendita diretta, rateazione quinquennale mutuo ventiquinquennale. Corso Bramante 41. Telefono 630-047.

ALLOGGETTI minimi 1 camera cucinetta bagno vende parenti Brunelleschi-Francia. Telef. 537-496.

ALLOGGETTO libero (piazza Sabotino) ingresso, camera, cucinetta, gabinetto interno, 2.000.000 facilitando. Torricone 515-318. O150

ALLOGGETTO nuovo libero adiacenze Di Nanni due camere servizi termo bagno vendo. Telef. 695-782.

ALLOGGETTO redditizio corso Palermo, camere, cucina, termobagno, 3 milioni 550.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGI bellissimi in finitione con mutuo zona Italia 61, vende da 2.000.000 a 2.200.000 per camera. Telef. 585-349 O13

ALLOGGI signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, vendesi Madama Cristina angolo Lombroso, mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere.

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani, impresa vende direttamente; facilitazioni. 31547

ALLOGGI 1.400.000-1.500.000 camera, vendonsi adiacenze corso Lecce. Telefonare 773-028.

ALLOGGIO AMMOBILIATO 2 CAMERE SERVIZI NUOVA COSTRUZIONE VENDESI 7.500.000 OTTIMO IMPIEGO CAPITALE. AFFITTATO CONTRATTO ANNUALE 50 MILA MENSILI. TELEFON. 682-835 682-822. Q762

ALLOGGIO Michelino nuove bellissimo, due camere tinello servizi vende 5.200.000 contanti. Rossin, Principe Oddone 3. O845

ALLOGGIO signorile mq. 53 Condominio Europa (St. Vincent), 4 milioni 400.000, Telef. 584-575

ALLOGGIO signorile via Ossola 55 tre grandi camere, cucina, servizi 7.100.000. Telefonare 552-483.

ALLOGGIO seminuovo libero (via Mantavidon) due grandi camere, cucina, termobagno. Vendesi, affittasi. Torricone 541-619. O150

ALLOGGIO zona S. Donato due camere cucina servizi occasione vende 5.800.000. Rossin, Principe Oddone 3. O845

ALLOGGIO 2 camere tinello piano rialzato vende 4.300.000 volendo rateazione, strada Torino Settimo. Telefonare 788-936. 1001

ALLOGGIO 1940 (piazza Madama Cristina) due camere, cucina, terzo bagno, 5.750.000 facilitando. Torricone 515-318. O150

ALLOGGIO 1950 libero (piazza Massaua) due camere, cucina, servizi, 9.000.000. Torricone 541-419.

ALPIGNANO, in diverse posizioni, vendiamo alloggi e negozi mutuali, rateizzando intera differenza prezzo, IFIT, telef. 535-000, 535-948.

APPARTAMENTI precollinari signorili camere 4, salone, 50% contanti rimanenza mutuo. Telef. 486-687.

APPARTAMENTO panoramico nono piano scanto, 4 camere servizi mq. 130, Largo Orbassano-Crocetta, vedi Lucese, Gluriti 2. O741

ATTICO. Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondato giardino pensile 250 mq. terrazzi. Corso Bramante 41. Telefono 630-047. O177

AUTORIMESSA mq. 1800 ovalare zona centrale, ottimo reddito, vendesi. Telefonare 518-135.

BELLISSIMI negozi affittati impresa vende reddito, mutui. Tel. 331-756.

BORGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanze mare. Tel. 80-570 O869

CAMERA cucina, termopiione, servizi 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili, Francia 96 O833

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. IFIT, tel. 535-000, 535-948.

CAPANNONE nuovo, Settimo, 650 metri angolo cortile, vendesi, mutuo. Telefonare 881-805. O5

CAPANNONE 600 mq. zona decentrata 10.000 terreno villetta e uffici vera occasione vendesi. Tel. 553-660.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Settimo su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi antigipsi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 371-959.

CASA nuova esentasse reddito 6,65% privato vende 70 milioni più mutuo ottima occasione 18 km. Torino. Telefonare 385-003 ore ufficio oppure 594-562 pasti.

CASA 8 camere laboratorio esente vendesi 17.000.000. Cubito, Francia 95. O829

CASCINE Vica locale 200 metri, industria laboratorio, Tel. 558-536.

CEDO avviata autorimessa comprensiva muri capacità 120 macchine permute con terreno Torino periferia edificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino». O136

CENTRALE signorilissimo attico mq. 300 grande terrazzo 28.000.000. Telefonare 547-502. O988

CENTRO S. Paolo vende due camere cucina libere 3.500.000. Telefonare 842-478 2001

CERCASI alloggio libero subito 3 camere cucina zona Stadio Torino. Telefonare 694-617. A38004

CINTURA città imprese vende bellissimo stile, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo panoramico, casa e posizione signorile, aiuto alberto, mutuo. Telefonare 331-756. O751

COLLEGNO VIA CIMAROSA 23-25, VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI MENSILE 2-3 CAMERE, SERVIZI, GARAGE. MUTUO, ULTERIORI FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE 15-18. O779

CORSO Lombardia vendesi terzino progetto approvato 390 camere. Telefonare 331-756. O751

CORSO Montecuccо vendesi 2 camere servizi libero 4.500.000. Telefonare 389-417 O28

COSTRUENDA palazzina due alloggi 5 camere semestile giardino livelli vendesi. Telef. 980-640 857-965

CROCETTA via Bove 5 vendonsi alloggi signorili ottime finiture costruttive, visite e che domenica inviti. Tel. 773-812. O862

CROCETTA signorile salone, quattro camere, cucinino, biservizi 18.500.000 camerone mutuo 5.850.000. Bellissimi attici tre camere, cucina, servizi. Telefonare 553-483. O988

DESTEFANIS vende cappottino tram 9 due camere, cucina, cucinino, bagno, esentasse, reddito 6.130.000. Telefonare 500-536 O823

DUINO 178 piano arretrato vendesi ino alloggio salone 4 camere tinello servizi, mutuabile, IFIT, tel. 535-000 535-948

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15

GIAVENO Villanova vendiamo villa moderna-lusso due piani 9 camere, giardino, 21.000.000. Tel. 882-441.

GILLIO vende-permuta terreno panoramico San Mauro mq. 6100 Telefonare 553-975 O813

GILLIO vende terreno panoramico Rivoli mq. 15.000 Lottizzabile. Permuterebbe alloggi, cascina. Tel. 553-975.

GILLIO vende alloggio precollinare corso Lanza, salone, tre camere cucina, tripli servizi, garage. Telefonare 553-975. O313

GRANDE occasione in palazzina signorile vendo villa tre camere servizi garage locale massaggio possibilità nuova costruzione rendita L. 6.850.000 tel. 980-640

IMPRESA Serolino vende appartamenti panoramici zona Lanzo ai piedi degli sciatori 1-2-3 camere in palazzine attici. Negozi, magazzini, mutuo ventennale, valentino, cantiere Telefonare 783.035 Torino 228 O163

LIBERE 2 camere cucina 2.500.000 zona Maurizio, Casalegno Vanchiglia 43. O754

LOCALE luminoso mq. 800 su due piani per industria signorile o magazzini affittasi o vendesi Telefonare 950-040, 957-965

LOTTIZZAZIONE zona Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dalla pila telefonando 544-966 Purbetto

MAGAZZINI, seminterrati in Rivoli, viale Alpignano, vendonsi od affittansi. Telef. 535-000, 535-948, IFIT.

MAGAZZINO ufficio Vanchiglia mq. 700 vendonsi eventualmente alloggio convenientissimo facilitando. Tel 544-566 Purbetto. O230

OCCASIONE! Appartamento nuovo in privata via Guido Reni 221, due camere, tinello, servizi, quinto piano, sui 2-5-10 anni. Telefonare, pasti, 44-734 Cervo (Imperia).

OCCASIONE signorili 33.000.000 semilusso 31 box zona Statuto Telefonare 471-745 A38357

PIETRALIGURE vendonsi alloggi tutti confort, 80 metri dal mare, panorami, eccezionalmente lauti, una più da mare servizi, stufe. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo. 25 anni Telefonare Torino 372-144.

RIVIERA Fiori, Cervo, vende bellissima posizione appartamenti comodità, 2-3-4 camere, servizi. Mutui 2-5-10 anni. Telefonare, pasti, 44-734 Cervo (Imperia).

SANREMO Bona, Matteotti 10, vendo zona Poca appartamento 3° piano soggiorno, pranzo, due camere, doppi servizi, camerata, grande terrazzo, cantina, completamente ammobiliato 21.000.000 22433

SANREMO Bona, Matteotti 10, vendiamo posizione eccezionale pasticceria, avviamento primissimo, zona commerciale 22433

TERRENO centrale, semicentrale e periferia edificabile vende. Tel. 655-782

TERRENO industriale zona doganale Torino strada e autostrada svincoli vicinissimo Torino. Occasione Tel 273-571. O927

TERRENO per villette a Rivalta bellissima posizione vende. Tel. 655-782

TERRENO Valdellatorre fronte strada 5000 mq vendesi, eventuale permuta. Telefonare 70-613.

VENDESI alloggi rifiniti pronti subito mutuo c. Potenza 0, Roni. Tel. 724-659 dopo le 19.

VENDESI alloggi 3 cucina 1 cucina causa esodo accettasi Vandalino Aeronautica. Tel. 724-859, dopo le 19. A37067

VENDESI appartamento mq. 148, quarto piano senza ascensore, XX Settembre angolo Berthollet. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino».

VENDESI casetta precollinare a San Mauro annesso 25.000 metri terreno adibito frutteto. Tel. 768-931.

VENDESI grandioso alloggio signorile corso Re Umberto, centrale, doppio box, Telefonare 561-719 ore 15-17.

VENDESI terreno su provinciale Orbassano Bruino tutti servizi adatto villa. Telefonare 90-695.

VENDO camerette mobiletti indipendenti reddito 12.000. Tel. 337-944 ore lavoro. A37290

VENDO o affitto nuovissimo stabilimento industriale adatto industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino».

VENDO terreno industriale mq. 8000 in Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4499 — Torino».

VENDONSI DUE ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI MQ. 277 E MQ. 314 POSIZIONE ECCEZIONALE SUL PO IN CASA ISOLATA CON PARCO. RIVOLGERSI PORTINERIA VIA NAPIONE 14, ANGOLO VIA ARTISTI 34. 1001

VIA Cibrario 69 via Peyron 58 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi, rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214 pomeriggio. O893

VIA Marco Polo camere tinello cucinino libero subito vendesi 3 milioni 200.000. Telef. 531-534.

VIA Rossini 22 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi, rivolgersi cantiere, Telefonare 760-214 pomeriggio. O893

VIA Scarpetta 121, via Cappino 132 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi attualmente rifiniti: bilocali 4.900.000, trilocali 6 milioni 800.000, quadrilocali 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telef. 290-101.

VILLA panoramica 16 km. Torino 2 alloggi piante terreno garage rustico 15.000.000 trattabili. Telefonare 371-154, o scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino».

VILLA San Vito 2 alloggi 7000 giardino vendo 110.000.000. Telefonare 693-291. 1001

VILLA signorile nuova tripli servizi 1500 mq. giardino, 16 km. Torino vendo permuto parzialmente. Telefonare 530-398. O162

VILLA signorile panoramica, 5 vani, servizi, garage, giardino, terreno mq. 1860, Valle Susa altitudine 1300, cedesi causa trasferimento. Telefonare 518-472. A37254

VILLA Torino rimodernatissima composta due alloggi tre-cinque camere servizi studio-laboratorio indipendente alloggio personale ampio magazzino-autorimessa giardino vendesi 32.000.000. Telefonare 388-578.

VILLE costruisco disparate terreni progetti approvati 5 km. dal centro Torino. Tel. 393-967. O5

VILLINI signorilissimi, industrializzati materiali tradizionali, versione mare-città-montagna, «Casa Serena», Borgoratti 2, Genova. Telef. 300-827.

ZONA villeggiatura vendesi alloggio garage cortile orto, Telef. 933-043, 679-765. A36979

1.500.000 più 1.200.000 rateando, tre camere mansardate, Avigliana 45. Torricone 515-312. O150

1.550.000 alloggettino mansardato casa signorile paradisi Gran Madre. Tel. 350-123, 352-658.

1.800.000 per camere rivoglesco alloggio esentasse 4 camere varie. Dilazioni. Telefonare 948-285.

4.400.000 facilitando (piazza Solferino) alloggio libero, rifinito, 2 camere, cucina, termo bagno. Torricone 541-619.

9.500.000 vende due camere cucina termo bagno ascensore zona Francia. Honesty, Bogino 12.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio cadauni piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 536-939.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato, Telefonare 546-007.

A. SPOSI piemontesi, ambedue impiegati referenziatissimi affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi, Telefonare 544-461. O883

AFFITTO camera tinello cucinino termo bagno 14.000. Honesty, Bogino 10. A37074

AMMOBILIATO, vuote cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 536-596. O985

CERCASI magazzino deposito mobili mq. 300-600 con grù ingresso carrelo adatto e camion Tir entro cinta daziaria. Telefonare 512-095.

CERCO soffitta garages piazza Castello. Telefonare 842-449. A37577

CERCO villetta cinque stanze servizi giardino Torino dintorni. Tel. 590-338

IMPIEGATI sposi cercano due camere tinello comodità F. 10, 15. Telefonare 545-080 ore pasti.

PIED-A-TERRE elegante cerca distinto, (servizi assoluti), Telefonare 650-903. A35992

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto dintorni p. Belfiori. Telefonare 275-373. A37109

S. RITA bicamere servizi recente costruzione affitterebbe giugno vedova professionista massime garanzie. Intermediari. Telefonare 385-468.

STUDIO 4 vani, soffitta, cantina, carsi zona precollinare Crimea, Gran Madre, corso Casale. Telefonare ore ufficio 564-877. A37116

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI S. Tomaso 34 negozio mq. 184 circa adatto galleria antiquariato, mobili d'arte, ecc. Telefonare 541-433. A38685

A. AFFITTASI negozio angolare cinque vetrine 130 mq. zona Parella. Telefonare 769-800. A36313

A. LOCALE uso corrispettivo magazzino industria alimentare affittasi Nichelino. A34345

A. QUALSIASI destinazione: locale 160 metriquadri 25.000; negozio 40 metriquadri 17.000; predestinazione stabile. Telefonare 873-771.

A rispettabile, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi Re Umberto 28, telefono 536-594

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare 548-104. A34963

ABBIAMO adiacenze via Po camera due camere cucina. Telef. 548-104

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Mezzane, Arsenale 42, Telef. 546-429.

ABBISOGNAKDOVI alloggi 18.000 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14 Telefonare 538-539 O516

AERONAUTICA affittansi vendonsi locali laboratorio 650-400 mq. Telefonare 724-633 A36976

AFFITTANSI locali uso laboratorio magazzini-box mq. 64-150 parcheggio Piazza Rivoli Telefonare 514-640.

(Continua a pag. 10)

Gridatelo, se occorre...

perchè per bere Chinamartini bisogna chiedere

Chinamartini

...e poi, oggi come sempre, Chinamartini mantiene sano come un pesce liscia, calda, al selz

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La mascotte delle attrici

L'attrice Evelyne Dandry offre la prima colazione alla foca mascotte sulla diva in un club alla moda di Saint-Germain-des-Près (Telefoto A «Stampa Sera»)

Al «Piccolo» di Milano con Sbragia protagonista

Strehler mette in scena il pilota di Hiroshima

Il regista prepara "Duecentomila e uno" di Cappelli per la fine di aprile - Ha rinunciato alla "Strada" ma allestirà alla Scala una singolare "Cavalleria rusticana"

Nostro servizio particolare

Milano, martedì sera.

«Non scriva mai che io tengo alla *Strada*, il balletto di Fellini in programma alla Scala, non sarà lo a farla. Sì, lo so bene che Federicone ha dichiarato di esser contento perché s'era fatto il mio nome. Ma in fin dei conti, non sono mica un robot. Qualche volta devo riposarmi anch'io. E poi c'è qualcuno sempre disposto a dire in giro che sono un pigro».

Chi si sfoga così è il più grande regista teatrale italiano, Giorgio Strehler, impegnato in questi giorni al «Piccolo» di Milano nelle prove di Duecentomila e uno la novità di Salvato Cappelli che andrà in scena nella sala di via Rovello entro il mese d'aprile. Vincitore di un «Viareggio» nel 1956, Cappelli ha subito consegnato al teatro tre suoi lavori: Il diavolo Peter, rappresentato a Genova nel '57, Incontro a Babele, dato al «convegno» nel '58, e L'ora vuota, allestito due anni fa a Roma.

La nuova commedia tratta un tema affine alle altre, la responsabilità dell'uomo nei confronti della storia: nel dramma di Nicola Dejfour è adombrata quella del pilota di Hiroshima che ogni tanto stende al bombardiere dell'atomica. Quel giorno, i protagonisti dell'impresa non furono gli ottocento che inventarono la «bomba», ma altri uomini che non si resero pienamente conto di quanto stavano per compiere. Da quel giorno, la vita di un uomo è divenuta un inferno: «In ogni bambino che guardi in una culla, vedi già il terribile fungo che si alza sulla città», ripete il protagonista quasi ad ogni scena.

«Leggiamo ancora — dice Strehler — la corrispondenza fra Eatherly e Gunther Anders. È una testimonianza impressionante. Per l'uomo, anzi, il delitto un destino tragico: egli deve accettare il silenzio imposto da chi detiene il potere, e da soldato è costretto a sacrificarsi e, pensate ancora, a distruggere la vita d'altri uomini, anche se giudica perfettamente assurdo tale sacrificio. A dispetto di tutte critiche massoni, abbiamo noi creduto utile e moralmente giusto affrontare ancora questi argomenti».

Interpreti di Duecentomila e uno saranno Giancarlo Sbragia (il suo ritorno al teatro è una notizia assai interessante), Valentina Cortese, Carlo Cataneo, Franco Mezzera, Ottavio Fanfani, Gabriella Giacobbe, Mario Maranzana, Maria Teresa Bax.

Contemporaneamente, però, Strehler va preparando all'allestimento della Cavalleria rusticana, in programma alla Scala per il mese di maggio, sotto la direzione di Herbert von Karajan, con Renata Scotto, Giangiacomo Guelfi e Gianfranco Cecchele. Per l'opera di Mascagni, Strehler ha lavorato assiduamente col suo più prezioso collaboratore, lo scenografo e costumista Luciano Damiani, il quale ha ambientato con cura ogni accenno di tipo naturalistico, rendendo il paesaggio siciliano — come il suo costume — il più spoglio e sgombro possibile. Non vedremo in scena nemmeno la chiesa, nemmeno l'osteria. Solamente le loro ombre.

Ma non basta: a metà giugno, il giardino di Boboli ospiterà, nel quadro di una stimolante incontro fra il «Maggio» e il «Piccolo teatro», una nuova edizione dei Giganti della montagna, l'ultima e incompiuta opera di Luigi Pirandello, che Strehler aveva già diretto nel 1947, e che rappresenta il «clou» del programma attualmente in Romagna Paese per l'auspicata «rinascita» della manifestazione fiorentina. Non sarà facile trovare il protagonista, anche se questa potrebbe essere l'occasione propizia per conoscere Gino Cervi a compiere il suo ritorno sui palcoscenici di prosa.

Ma non è che uno fra i tanti nomi che s'affacciano quotidianamente alla mente di Strehler: di riposo, almeno per ora, per il regista triestino non se ne parla. Il tutto mentre corrono sempre più insistenti le voci del suo ormai imminente «debutto» cinematografico. Sono vent'anni che lo si attende, ma pare che il fatto sarà quello buono. Atteniamo a predare ascolto ai bene informati.

gi. po.

Il regista Giorgio Strehler al «Piccolo» di Milano

L'attore parla del suo prossimo film in Usa

Sordi lavorerà a Brooklyn tra i gangsters d'Anastasia

La vicenda si ispira alla malavita americana degli anni '50 - E il teatro? Mi tenta ma non lo rifarò più. E' un lavoro da giovani, ci vuole troppa fatica»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

La malavita americana degli anni cinquanta, la cittie Italy» di Brooklyn sono lo sfondo del film che Alberto Sordi interpreterà entro l'anno. La vicenda si ispira all'autobiografia di don Salvatore Anastasia, fratello di Alberto, il *gangster* ucciso a New York alcuni anni fa. C'è la vita in un piccolo paese della Calabria, gli studi fatti in seminario grazie ai soldi inviati dai fratelli maggiori già emigrati, il viaggio negli Stati Uniti per raggiungerli. E qui, ottenuta la prima parrocchia, i rapporti con Alberto e Antonio, il ritratto della loro borghese rispettabilità, l'ammirazione per il benessere che hanno raggiunto. Sempre attraverso lo sguardo limpido del giovane sacerdote passa l'incriminazione di Alberto, il processo, l'uccisione ad opera di ignoti.

«*Don Salvatore non ha mai creduto nella sua colpevolezza* — dice Sordi —. *A me non interessa Alberto Anastasia, non voglio stabilire se era un gangster o no: m'interessa la figura del fratello come emblema di una complessa realtà e la risonanza che questa realtà ha avuto nel suo animo. Lui infatti sarà il vero protagonista del film*». Da don Salvatore, che è tornato in Italia ed ora insegna in una scuola di Roma, Sordi ha ottenuto il permesso per la versione cinematografica della sua memorie e preziose notizie biografiche. Con questo film — sceneggiato da Amidei e Sonego, e probabilmente diretto da Vittorio De Sica — l'attore mira ad inserirsi saldamente nel mercato americano, e spera di abbandonare gli abiti del personaggio che lo ha reso famoso.

«*Il romano lamentoso e piagnistero, aggressivo e servile? Andiamo bene quando l'ho inventato, ma non potevo prevedere su quel piano. Da allora la società si è evoluta, ha una fisionomia più complessa, i difetti dell'uomo medio sono altri. La satira di costume, per mordere veramente, deve cercarsi nuovi bersagli*» riconosce Sordi. Ma i tentativi da lui fatti in questi ultimi anni per affrontare personaggi più moderni non hanno avuto il successo sperato. *Il marito* di Fiorenzo, *Il Moro* e *Il Bigamo* nelle prime visioni non hanno incassato più di 200 milioni ciascuno, mentre la maschera sfrontata di Gassman ne *Il sorpasso* faceva superare il miliardo, e *I mostri*, *Il successo*, *Se permettete parliamo di donne* rimanevano per mesi ai primi posti nella graduatoria degli incassi.

«*Don Salvatore* ha un successo invidiabile. Fallirlo è praticamente le peggiori posizioni» sospira Sordi, e ricorda con rammarico gli anni in cui faceva undici film in due mesi. Oggi la situazione è diversa, anche se la quotazione dell'attore è sempre solida e i produttori gli concedono persino quelle «distrazioni» che sono l'interpretazione, sceneggiatura e regia di un film. Fumo di Londra è stato il primo. L'anno prossimo ne dovrebbe venire un altro ambientato in Brasile, poi un terzo in Giappone.

Ora che è ricchissimo, Sordi ha scoperto il piacere dei viaggi, persino dell'ozio. E confessa: «*Al lavoro ormai penso in funzione delle esperienze che mi piacerebbe fare. Prima penso a me, poi al film. Il teatro, ad esempio, mi tenta ma non credo che lo rifarò più: è un lavoro giovanile, ci vuole troppo entusiasmo, troppa fatica ogni sera. Ed io ormai sono un signore che ha la sua età*».

Liliana Madeo

TEATRO CARIGNANO — Stasera e domani, ultime repliche di «Don Felice sbalestrato» spettacolo farsesco in tre atti con Peppino De Filippo e la sua compagnia.

MOSTRE D'ARTE — Alla «Dantesca»

Acque e città morte accanto a pagine di diario

Sono le struggenti immagini dell'interiore realtà di Nello Pasquali - Sculture di Dezza dentro e fuori della «Diotti»

Una mostra come quella che Nello Pasquali, oltrepassanti i cinquant'anni, s'è finalmente deciso a ordinare nelle sale della «Dantesca», viene in tempo ad avvertirci come tra tania infinzione artistica si dia ancora al visitatore la gradita sorpresa di accostare talora qualcosa di genuino e di autenticamente espressivo.

Non occorre sapere che con Pasquali «la vita fu durissima», o che, come con bella misura è stato detto da Massimo Mila nella sua presentazione, qualcuno «ha accolto grossi buchi neri, in quel paradiso terrestre di acque, di pesci, di libecci cieli in cui era trascorsa la sua giovinezza». Bastano infatti questo due grandi pagine in cui il segno è avvertito un'immagine ancillante assai vicina ad una registrazione stenografica, o devo minuzioso topografo con visioni di città morte, o di morte acque, stanno accanto alle immagini in cui Pasquali ha fissato quasi un diario della sua degenza in ospedale, per sentire come queste fantasiose, struggenti visioni altro non siano che immagini d'una interiore realtà. Se questa si palesa anche più nel foglio autobiografico d'un Cervo isolato si potranno trovare altrove nuove motivazioni, dai modi amari subiteggianti di una Pietà, alle fantasiose visioni di alcuni tempera (Distacimento) in cui i toni marcescenti hanno un diretto valore allusivo ed illusivo, mentre una composizione come *La morte dello Zingaro*, così disperata e veramente «atroce» una volta ancora giunge a sondare le più profonde fibre dell'animo umano, con un senso anche più aderente alle inclinazioni d'una nuova raffigurazione.

* *

Dentro e fuori della Galleria Vinciti, le sculture di Aldo Dezza sembrano quasi aggredire il visitatore con la forza un po' ermetica di certe strutture in cui l'immagine tradotta in bronzo o in pietra del blocco di marmo uscito dalle cave del nume Alessino resta ogni volta un discorso plastico, risolto con il gusto d'una nuova monumentalità.

Senza la volontà d'acciaio, capace di trasformare in quella energia che si libera malamente agli orecchi di materia, siano a rivelarne la vagheggiata motivazione plastica. Anche nei bronzi oltre che nei gruppi di gruppi che per il loro stesso peso hanno dovuto essere presentati sulla via di fronte all'ingresso della sala, lo scultore toscano lascia affiorare qualche inserto figurale nel quale si intuisce certa cadenza espressionistica che al Marchori hanno suggerito l'idea d'un accostamento con il quale Dezza si ricollega a Mastroianni, l'artista cui è stato più vicino, affiorando dunque istintivamente oltre che dall'esterno a quello forma di cui sembrano ripetere quasi il gesto, così come una volta si ne coglievano le lumeggiate armonie in qualche tenero volto femminile manieristicamente evocato.

Certo è che opere siffatte implicano più che una scelta qualcosa che è in pe' il coraggio delle proprie opinioni, e la fiducia dell'autore come Marchiori ha in fondo accettato vista in quel che ogni volta nasce dal suo scalpello

en. dra.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

877-878 Berlucci - Orion invia e il tecnico subito e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 9 - 20.45.

Autoscuola Antonelliana

Via delle Rosine 1 bis (ang. Via Pol) insegni accurati, istruttori di lunga esperienza. Telefonare 876.639.

Garmal - Cavicchioli

E' arrivata a Garmal e la nuova cucina componibile europea. Non acquistate una cucina senza aver prima visto la «Garmal» in legno e laminato a prezzi Mobil Cavicchioli, via Pietro Micca 5.

Signoretto porte pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unico a presentare un nuovo tipo senza binario.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale, con garanzia. Antenne tetto 14-28 C. L. 10.000

Rateale speciale senza firmare cambiali

Fert, piazza Adriano 15, lato via Paolini, telef. 738.859. Imperdonabile signora, tailleur lana, abito fantasia, calzaturo, calze, gonna, camicetta, tutto per L. 30.000 e 3000 lire al mese. Impermeabile uomo, giacca uomo, pantaloni, calzaturo, camicia, cravatta, cappotto, slip, calze, tutto per L. 35.000 e 3500 lire al mese. Possibilità di portare spesa e rateazione. Sconto per contanti.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 124, che vi offre un assortimento assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propagandu camere da 120.000 alle famose pollrone 260.000, tinelli da 29.000 rec. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Domani sera con «Il teatro delle dieci»

L'ONOREVOLE di Sciascia in prima assoluta a Torino

Lori, la Magoja e Alpestre provano «L'onorevole»

Domani sera va in scena al Ridotto del Romana «L'onorevole» di Leonardo Sciascia con la compagnia de "Il teatro delle dieci". E' una novità assoluta ed è anche la prima — e finora unica — opera scritta da Sciascia appositamente per la rappresentazione scenica. «Il giorno della civetta» — presentato dallo Stabile di Catania nel 1960 — è infatti una riduzione dell'omonima opera letteraria, mentre «I mafiosi» — presentato dal Piccolo Teatro di Milano poche settimane fa — è un libero adattamento del testo altrettanto di Domenico Rizzotto. «L'onorevole», inclusa nel cartellone del Teatro Stabile di Catania per la stagione 1964-65, non venne però rappresentato, suscitando polemiche in tutta Italia. Si disse — ma l'altro — che la mancata rappresentazione fosse motivata da ragioni politiche, anche se la motivazione ufficiale era dovuta alla «brevità» del lavoro.

Nella prefazione a questa sua commedia, Leonardo Sciascia avanza l'ipotesi che essa forse non verrà mai rappresentata, ma soltanto letta. "Il teatro della dieci" ne tenta invece ora la proposta scenica con la regia di Massimo Scaglione e le scene di Emilio Baruzzi. Ne saranno interpreti Franco Alpestre, Elena Magoja, Renzo Lori, Alberto Rirra, Franco Vaccaro, Gigi Angelillo, Enrico Bertorelli, Mario Brusa, Giovanni Macrelli, Mauro Avogadro e Tiziana Tosco.

Dahlia Lavi sposa un produttore islandese

Lo ha annunciato l'attrice a Parigi La data non è stata ancora fissata

L'attrice Dahlia Lavi

PARIGI, martedì sera.

L'attrice israeliana Dahlia Lavi ha annunciato a Parigi che prima della fine di quest'anno si sposerà con il produttore islandese George Sullivan, socio di Elizabeth Taylor e di Richard Burton.

L'attrice si trova a Parigi per la prima del suo ultimo film «Matt Helm il silenziatore». Dahlia Lavi ha dichiarato alla stampa di aver conosciuto il suo futuro marito in Asia durante la lavorazione del film «Lord Jim» quando Sullivan era assistente produttore di Richard Brooks.

Tra qualche giorno l'attrice si recherà a Londra per girare, a fianco di Lawrence Harvey, il nuovo film «La spia dal naso freddo» che racconta l'avventurosa di un cane-spia.

* *

Il cantante Trini Lopez, noto per aver lanciato il «Surf», debutterà nel cinema in un ruolo drammatico nel film «The dirty dozen», imperniato su un processo per diserzione. Il film sarà diretto in Inghilterra, a cominciare dal 25 aprile, da Robert Aldrich. Lopez avrà illustri compagni di lavoro: Leo Marin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, John Cassavetes e altri.

Omaggio a Delmer Daves da oggi al Museo del Cinema

Da oggi a domenica 17 aprile, alle ore 17 e 21,15 di ogni giorno, il Museo Nazionale del Cinema presenta nella sua sala di Palazzo Chiablese il film «Destinazione Tokyo», interpretato da Cary Grant e John Garfield. Si tratta d'una pellicola aviatoria di guerra girata dal regista Delmer Daves nel 1942. Con questa proiezione ha inizio, al Museo del Cinema, un «Omaggio a Delmer Daves», che comprenderà, nella prossima settimana, le più importanti realizzazioni del regista hollywoodiano.

TEATRI E RITROVI

Prose Alfieri: ultime 24 Stampa non Roma, ore - telefono 54.41.33.

Alfieri: Festival de l'Operetta questa sera ore 21,15 «La danza delle libellule» con E. Cortesini, C. Campi ni, A. Rasi.

Carignano: ore 21,15 Compagnia del Teatro Stabile con Peppino De Filippo in «Don Felice sbalestrato fu un sedile a grande, un amore sfortunato e due pezzi di campagna», 3 atti unici di Peppino De Filippo.

Conservatorio: Unione Musicale domani, mercoledì ore 21,15 Trio di Trieste (Beethoven, Ravel, Schubert).

Ridotto del Romano: domani ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Onorevole» di Leonardo Sciascia.

Alcione: Rivista Festival. Orario 16,15 - 21,15.

Maffei Riv. Feroce 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
FESTIVAL DELL'OPERETTA
Questa sera e domani ore 21,15
La danza delle libellule

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 proiezione di «Delmer Daves «Destinazione Tokio» con C. Grant, J. Garfield, A. Hain (S. Unito, 1943, minuti 126).

La CASEIFICIO STAMPATORI: «L'EDITORE EINAUDI invitano i lettori ad un incontro con
CARLO CASSOLA
in occasione della presentazione del suo libro Tempi memorabili
via Stampatori 21, ore 21,15

Al Florida (n. Solferino; t. 342-822): ore 21 Camel The George's; cantano Gianni Sesino, Arno e Bert. Fuoi Danser ore 21 Pierangelo.
Gay Sala: 16.45-21 Bozzetto-d'Addi.
Gaudio Danser ore 21 The Scots.
Giardino Delle Arti ore 21 Lantrenio.
Le Roi Dansing: ore 21 I Nuovi.
Principini: ore 21 Hilde e I Diversi.
Trocadero: ore 21,15 Sergio Nardi.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galliari 9, t. 60-032).
Las Vegas (Mane. 145; t. 683-566).

Abajour (Sacchi 28, t. 541-035): 21
Al Bagatella, Cavoretto 2, t. 678-978, Musica per sognare - Sala verde.
Baby Night - Whisky à Gogo.
Caprice (Secchi 16, 521-528): 16-21.
Holiday (Via, 3, 511-736): 16-21.
Lido Whisky, Mane. 422, 697-016: 21.
Villa Cay (Mercalli 52): ore 21.
Whisky Home, Pio V 5, 687-563: 21.

REVUE BAR
Via A. Doria 15 - tel. 537.883
Da questa sera ore 21,30
HOT FOUR
con
ROMANO MUSSOLINI
al pianoforte
ALBERT NICHOLAS
al clarino

WEST END Club
SUCCESSO del COMPLESSI
THE SUN'S BOYS
GLI STRANI
(tel. 890 270) - Tutte le sere

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Seegliati o uccidi» (Lupin e sollista del mitra) con Robert Hoffman, Lisa Gastoni, Gian Maria Volonte, cosmancolor. Vietato 18. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.
Astor: «Paperino e C. nel Far West» (technicolor, di Walt Disney.
Corso: «I 2 di Dryden City» scope, technicolor, Ann Margret, Van Heflin, R. Wynn, Red Buttons.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Viet. 14. Orario: 14; 15,50; 18; 20; 22,25.
Doria: «Allarme in 3 bianche» Jean Seberg, Claude Rich, Elsa Martinelli, a cosmancolor.
Ideale: «Django» cosmancolor, con Franco Nero, L. Ruscak. Vietato 18.
Luce: «Alice addio» di Iacoretti e Prosperi technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultima spett. 22,10.
Nazionale: «Ringo del Nebraska» con Ken Clark, technicolor, scope.
Reposi: «Adulterio all'italiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi, techn. sc.
Romano: «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, A. Aimée, J. Sorrel. Vietato anni 18. Orario: 14,15; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, technicolor. Vietato 14

Arlston: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, R. Harris, D. Jacobsson, technicolor, scope.
Artexchino: «Il nostro Agente Flint» con James Coburn, Lee J. Cobb, Gila Golan, scope, colori. Vietato anni 14.
Augustus: «La sfida che venne dal freddo» con R. Burton, C. Bloom, O. Werner. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristoforo: «Fumo di Londra» techn. scope. Alberto Sordi, F. Lewis.
Metropoli: «Quattro dollari di vendetta» Robert Ward, scope, techn.
Torino: «10, 20, 30... e gli altri» di Blasetti, con M. Mastroianni, S. Mangano, V. De Sica, U. Manfredi, G. Letterizia, W. Chiari. Ap. 14.

Alexandra: «La più grande storia mai raccontata» scope, technicolor, con C. Heston, D. McGuire, J. Wayne.
Faro: «La più grande storia mai raccontata» scope technicolor, C. Heston, D. McGuire, J. Wayne.
Fiamma: «Tre donne per uno scapolo» Glenn Ford, G. Pepe.
Gladiator: «Made in Italy» A. Sordi, N. Manfredi, V. Lisi, S. Koscina, scope, technicolor. Vietato 14.
Hollywood: «Rancho Bravo» J. Stewart, M. O'Hara, tec. sc. Ult. 22,30.
La Perla: «Rancho Bravo» technicolor, scope, J. Stewart, M. O'Hara.
Mallan: «Questa nostra città» Rivista M. Ferrero 16,15-21,30. Film: «La motorizzata».
Massimo: «Per qualche dollaro in più» tec. sc., C. Eastwood, G. M. Volonte.
Orfeo: «Matrimonio alla francese» Jean Gabin, Michèle Mercier, scope.
Principe: «Rancho Bravo» technicolor scope, James Stewart, M. O'Hara.
Starlite: «Per qualche dollaro in più» tec. sc., C. Eastwood, G. M. Volonte.

Adriano: «L'imprendibile 880» con Burt Lancaster, D. Mc Guire.
Alcione: «Non Carter non perdona» Riv. Festival. Orario: 16,15-21,15.
Alpi: «La vendetta dei gladiatori» colori scope, M. Reeves, J. Greco.
Replay: «I 4 spietati» Adam West, Robert Hundar, technicolor, scope.

Centrale: «Berlino 1 - 3 sono zero», P. O'Toole, R. Burton. Apert. 10.
Milano: «Paladino della corte di Francia» colori, J. C. Pettil e «Toro, Peppino e le fanciulle». Apert. 10.
Olimpia: «Errate contro Roma» colori, con Anthony Steel.
Plo: «Passaggio di notte» technicolor, con James Stewart.
P. Nuovo: «Tarzan contro gli uomini scimmia» colori, R. Hudson e «Figlio corsaro rosso» colori. Apert. ore 10.
S. Felice: «I giovani leoni» M. Brando.

Esperia: «Agente 077 operazione Bloody Mary» techn. sc., Ken Clark.
Giardino: «Macista alla corte dello Zar» technicolor, scope, M. Forest.
Miralfori: «Prigionieri dell'isola tenebrosa».
S. Rita: «Da OSS a 077 spionaggio a Tokio» R. Wagner, J. Collins.
Vittoria: «La grande corsa» scope, technicolor, T. Curtis, J. Lemmon, Natalie Wood. Apertura ore 18,45.

Ambra: «Il principe guerriero» con Charlton Heston, R. Boone, techn.
Eliseo: «Venere in collegio» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Nuovo: «Duello nell'Atlantico» techn. scope, R. Mitchum, C. Jurgens.
S. Paolo: «Il terzo giorno» techn. sc., G. Peppard, B. Healey. Vietato 14.

Artisti: «Il sole scotta a Cipro» G. Bogardo, C. Chakiris, techn. scope.
Belsito: «Sparone nero» technicolor.
Carallo: «Mentre Adamo dormiva» tec.
Eridano: «Il triangolo circolare» con L. Terzieff e L. Palmer.
Orione: «La Call è la mia legge», V. Venetar «Tamburi ad Ovest» tec.

Astra: «Le sedicenni» techn. scope, Dino, Anna Maria Checchi.
Bernini: «Appuntamento fra le nuvole» tec., D. Hart, H. O'Brian, K. Malden.
Ellisse: «I 100 cavalieri» technicolor.
Massimo: «Cresceranno per un delitto» J. P. Belmondo, A. Luzzi, tec. V. 16.
Odeon: «La valle della vendetta» tec., B. Lancaster, S. Forrest.
Stato: «Il terzo giorno» George Peppard, E. Healey, techn. panav. V. 14.

Adua: «Erasmo il lentigginoso» scope colori, James Stewart, Cindy Carol.
Aurora: «Dove vai senza quel» technicolor, con Jerry Lewis.
Brasile: «055 117 fuoco a Bahia» F. Stafford, M. Demongeot, techn.
Milano: «Oggi, domani, dopodomani» con M. Mastroianni, C. Sewak, V. 18.
Nord: «Rita, la figlia americana» con Rita Pavone e Totò.
Nuovo Fortlus (v. Cigna 47): «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, colori. Orario: 19-22.
Palermo: «I due pretoriani» colori, st., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Sociale: «Operazione Gold Ingot» M. Carol, F. Marsel. Vietato minori 14.
Zenith: «Il marchio di sangue» technicolor, scope, con Alan Ladd.

Cabiria: «Rita la figlia americana» con Rita Pavone e Totò.
Colosseo: «Rancho Bravo» James Stewart, Maureen O'Hara, technicolor.
Continental: «I due pard» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, M. Silva.
Flora: «6 donne per l'assassino» tec., C. Mitchell, E. Bartok. Vietato 18.
Ghirlo: «La bambola» G. Lollobrigida, E. Sommer. Segue «Tom e Jerry».
Italia: «Il terzo giorno» techn. sc., George Peppard, E. Ashley. Viet. 14.
Moderno: «Il capitano solitro il mare» A. Guinness e «Guerra indiana» tec.
Piemonte: «L'avventuriero della Tortuga» G. Madison, I. Schaener, col. sc.
S. Carlo: «Invito ad una sparatoria» Yul Brynner, J. Ruis, colori.
Spezia: «Il ponte sul fiume Kwai» W. Holden, A. Guinness, tec. sc. Ap. 15.

Diana: «Agente 505 missione Uranio» scope, technicolor.
Doria: «Allegri vagabondi».
Roma: «Brigata invisibile».

Alfieri: «Duello nel Texas» technicolor, Richard Harrison, Mikaela.
Ambra: «Come uccidere vostra moglie» Jack Lemmon, V. Lisi, techn.
Apollo: «Rosa rossa per Angelica» technicolor, scope, Raffaella Carrà, Edera: «Raffiche di piombo» techn.
Lucento: «Il giuramento dei Sioux» technicolor, Audie Murphy.
Lux: «Quando l'amore se n'è andato» technicolor, Susan Hayward.
Splendor: «Hong Kong portofranco per una spia» H. Drache, A. Andersen.

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Aduz, Ambrosio, Alba, Alfi, Ariston, Artexchino, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cinesio, Cornino, Corso, Cristallo, Doria, Eridano, Esperia, Flora, Fortino, Giardino, Hollywood, La Perla, Lucento, Lux, Massimo, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Reposi, S. Paolo, Sociale, Sportiva, Vittoria, Italia (Moncalieri), Lutrario. Teatro Carignano (ridotti) e «La Stampa» per stasera: Teatro Alfieri (abbonamenti ridotti all'Enal).

GRANDE SUCCESSO
VITTORIA
Attenti, agenti speciali!
MATT HELM non teme rivali

A COLORI

COLOSSALE SUCCESSO
al CRISTALLO
8ª SETTIMANA
una questione d'onore

RICORDI
VIA LAGRANGE 35
presenta la
ALTA FEDELTA' PER TUTTI
Prezzi da Lire 65.000 a Lire 195.000
A tutti gli acquirenti sarà concesso per un anno uno sconto speciale sui dischi LP 30 cm.

La moda

Un due-pezzi primaverile

«Se è vero — ci scrive la signorina Emma D. — che la Moda di quest'anno ha fatto passare in secondo piano il tailleur, mettendo, o non ha ancora visto, modelli di due-pezzi che non siano piuttosto eccentrici. Sto pensando ad una casacca per le belle giornate di primavera, ma non vorrei un indimento del tipo «sport» o neppure un tessuto stampato a colori vistosi, come se ne vedono nelle vetrine dei grandi negozi di moda».

Casacca e tunica sembrano dover essere gl'indumenti che godranno il maggior favore delle donne a primavera avanzata. La tunica ha assunto tanta importanza da influenzare in bene dei mantelli tanto che nelle ultime creazioni parigine si vede il mantello fermarsi a quattro dita o poco più sopra la gonna. In quanto alla casacca, non mancano modelli eleganti nella loro semplicità, esenti nella linea e nel colore, dalle audacie che la nostra lettrice respinge. Si può vestire con eleganza raffinata e persino un po' sofisticata, senza accordarsi ai movimenti d'avanguardia.

Il modello che riproduciamo qui accanto è fresco e giovanile, pur tenendosi scrupolosamente nell'ambito di una tradizione ormai radicata. La casacca è stata creata da Chester Weinberg e confezionata in seta beige. Il carré e i bravi spacchi laterali evitano in modo intelligente un possibile effetto troppo uniforme nella linea. Dal revers turn, i bordi di seta nera sul collarino a punta e all'allacciatura creano un piacevole contrasto di colore. Le maniche corte e svasate danno il loro contributo all'apparenza giovanile della casacca. La gonna di seta nera è piuttosto corta e diritta. Questo due-pezzi, proprio perché fresco nell'apparenza e di bell'aspetto, sarà certamente attuale, oltre che nei mesi primaverili, anche per tutta l'estate.

La salute

La ptomaina è innocente...

«Ho letto recentemente — dice il signor A. L. — che non esiste, clinicamente parlando, un avvelenamento da ptomaina. Eppure ricordo benissimo che a mio padre, intossicato da alimenti guasti, il medico disse che i disturbi erano dovuti alla ptomaina».

— Sì. Anni addietro le intossicazioni d'origine alimentare erano chiamate intossicazioni da ptomaina, poi l'espressione venne abbandonata perché creava impressioni errate sulla causa del male. La ptomaina è una sostanza che si forma nella decomposizione delle proteine. In realtà, la maggior parte delle intossicazioni di origine alimentare sono da attribuirsi agli stafilococchi o alle salmonelle.

Sognatori

«Che differenza esiste — domanda il signor C. B. — fra il sogno notturno e il desiderio [illegible] ad occhi aperti?».

— Fisiologicamente parlando, essi non hanno nulla in comune. Nel sogno ad occhi aperti la mente è attiva e può anche stimolarvi a risolvere dei vostri problemi. I sogni notturni non vendono nulla, almeno dal punto di vista della vostra vita quotidiana.

Ritorni di fiamma

«E' possibile — ci domanda il signor F. B. — che la nefrite cronica diventi acuta?».

— Sì. Molte malattie croniche possono entrare periodicamente in una fase acuta.

Non servono...

«Vorrei sapere — scrive il signor L. M. — se è vero, come ho sentito dire, che le vitamine servono a far abbassare la pressione».

— No. Le vitamine non hanno alcun effetto sull'ipertensione arteriosa.

L'intestino tenue

«Mi interessa sapere — dice il signor G. C. D. — qual è la lunghezza dell'intestino tenue».

Circa sei metri.

La bellezza

Le parrucche esigono cure molto attente

La parrucca, che ai tempi delle nostre nonne era un accessorio di ripiego sul quale non si maneava di fare dell'ironia, è diventata un mezzo al quale ogni donna, anche se adolescente, ricorre volentieri per dare rapidamente un nuovo volto alla propria bellezza. La popolarità della parrucca e del postiche va crescendo di mese in mese. E' quindi bene che ogni donna che si procura questo accessorio impari a trattarlo con la necessaria cura, per non avere sorprese sgradite.

Parliamo anzitutto della pettinatura. Se la vostra parrucca è di capelli naturali, dovete ricordare che ogni capello è fissato alla base con un lavoro paziente e delicato. Se tirate o torcete le ciocche con troppo vigore, dei capelli si staccano e la trovo la capigliatura diventa rada, se addirittura non compaiono chiazze di calvizie. Per questa ragione, nel riordinare i capelli della parrucca vi servirete di un pettine a denti molto radi (meglio ancora se di una sostanza plastica flessibile). Sarà bene che la maggior parte del lavoro di pettinatura sia fatto tenendo la parrucca sulla mano o sul suo supporto. Questo vi permette di trattenere ogni ciocca alla sua base, in modo che la sforzo di trazione del pettine non si eserciti sulle radici».

Dopo aver calzato la parrucca, datele gli ultimi tocchi col pettine, con molta delicatezza. Potrete anche usare la spazzola, ma sempre con riguardo. Per questo sceglierete una spazzola dalle setole molto morbide. Del resto potrete anche fare a meno di spazzolare la parrucca ogni giorno poiché essa non richiede, come i vostri capelli, questo trattamento quotidiano. Infatti non c'è nella parrucca una pelle con le sue secrezioni che trattengono le impurità. D'altra parte la parrucca, grazie ad uno speciale trattamento, conserva i capelli lucenti, fino a quando venga lavata. Detto questo è evidente che non dovrete adoperare per la parrucca molta lacca od altri preparati. Oltre a tutto essi fanno aderire i capelli l'uno all'altro e rendono necessarie lavature frequenti.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

0 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 a p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTANSI o vendonsi tre camere ed annessi presso Unione Sovietica Tel. 351-009. A36088

AFFITTANSI 10.000 alloggio Corpiano due camere cucinino servizi ogni ulteriore giardino individuale. Telefonare 386-578 A36806

AFFITTASI a 2 persone massima referenziate 2 camere soleggiatissime 4° piano, 15.000 senza ascensore, cauzione 3 mesi. Laura Rossi. Telefonare 917-106.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato semicentrale cameretta 40.000 libero subito. Tel. 345-241.

AFFITTASI alloggetto camera lingua prezzo 1200. Telef. 386-935, ore pasto De Martino. A29093

AFFITTASI alloggi a Settimo prezzi convenienti. Telefonare 670-398 dopo ufficio. A37189

AFFITTASI alloggio due camere telefono doppi servizi cucina. Visita previo cortese cap Lione 32, Tavolo.

AFFITTASI grande negozio mq. 150 adatto qualunque attività, è semiinterrato luminoso, ingresso carraio mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio magazzini. Via S. Donato 58, telefono 471-021. D837

AFFITTASI in Torino fabbricato in costruzione a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti oltre a 3000 kg/mq. Per ulteriori informazioni telefonare 201-101 ore ufficio.

AFFITTASI libero maggio 2 camere tinello servizi Lingotto. Telefonare 392-405. A37195

AFFITTASI locale mq. 300 adatto magazzino deposito, zona Borgaro. Telefonare 331-023.

AFFITTASI locale mq. 2000 uso magazzino deposito settimana Torino. Telefonare 902-029.

AFFITTASI Madonna Campagna alloggio camera tinello. Scrivere «Pubblicità Stampa 223 — Torino». 1001

AFFITTASI Michelino 16.000 alloggio camera tinello servizi negozio 18.000. Telefonare 373-241.

AFFITTASI Pino alloggio nuova 4 camere, servizi, terrazzo, cantina, 30.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 229 — Torino». 1001

AFFITTASI soffitta centrale due vani. Telefonare 587-365. A36721

AFFITTASI subito zona signorile alloggio ampissimo di due grandi corridoni cucina ampia non fabbricabile, settimo piano, balcone lunghissimo, vedi mari, ampia vista cerchia alpina ed collina due camere, salone, cucina, ampia entrata, doppi servizi, armadio a muro, tre ascensori mensili più spese. Telefonare 721-842 ore ufficio.

AFFITTASI Vanchiglietta locale luminoso indipendente mq. 150. Telefonare 280-154 ore ufficio.

AFFITTASI 2 camere servizi, libero subito. Arimondi 8, Telef. 588-085.

AFFITTASI 2 camere servizi magazzini, box, zona Lemmani. Telefonare 753-939. A36635

AFFITTO capannone industriale mq. 150 via Sestriere 27 Moncalieri. Telefonare 661-459.

ALLOGGETTO ammobiliato cedesi a coniugi soli cambio custodia villetta. Scrivere «Pubblicità Stampa 7045 — Torino». A36676

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione accuratezza, prezzi onesti. Telef. 324-470, D'Amore.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autolinee nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-652 Corino Dario. 21469

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature autolinee imballi deposito mobili garanzie. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI accurati concorrenza, garanzia, interpellateci personale specializzato. Telefonare 669-200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi telefono 664-931 (ditta Casetta). O819

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia concorrenza, preventivi richiesta. Serra, telefono 680-389. O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie concorrenza, preventivi. Telef. 388-220 Montagnuolo. O1321

AUTOTRASLOCHI Tocco [illegible] camera con garanzia. Furgoni imballi. Telefonare 69-787.

BARRIERA Milano affittasi camera cucina con riscaldamento. Telefonare 275-084. A37462

BOX affitto per 1-2 vetture corso Monte Grappa 97. 1001

CAMERA indipendente affittasi libera 9000 corso piazza Bengasi, Terminare 327-236. A37588

CAPANNONE industriale con annessi locali accessori capacità totale mq. 600 affittasi zona corso Polonia (fuori dazio). Telef. 686-273.

CENTRALISSIMI locali piano corrente mq. 280 divisibili, adatti magazzini esposizione, casa signorile o locali uffici piani superiori, affittansi. Telefonare 796-402.

CENTRALISSIMO alloggio sette vani cucina terrazza tripli servizi due ingressi uso abitazione ufficio laboratorio studio professionale rappresentanze affittasi. Telef. 545-685.

COLLEGNO frazione 5, Maria affittasi box per informazioni telefonare 588-912. A36672

DA 45.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO E SERVIZI, TEL. 511-356, 518-426. O773

GILLIO. Affitta signorile piccolissima villetta, due camere, cucina, doppi servizi, garage. Telef. 553-975.

GILLIO. Affitta villa moderna, lussuosa, centralissima, 40 camere, stupendissima banca, club, scuola, attività. Telefonare 553-975.

LANZO Torinese affitta alloggio due camere servizi libero, tutte le comodità. Telefonare 276-511 ore pasti. A38448

LOCALE adatto ufficio, deposito, servizi, vicinanze Moncalieri, affittasi. Telefonare 680-178. A23550

LOCALE centrale mq. 300 salone negozio vetrine su corso affittasi. Telefonare 273-757, 50-508.

LOCALE industria semilavorazione affittasi, vendesi, 950 mq. S. Rita. Tel. 389-417. O952

LOCALE luminoso mq. 200 Barriera Milano affittasi. Telefonare 289-930.

LOCALE 80 mq. interno cortile terzo S. Paolo affittasi Tel. 95-179.

LOCALI industriali affittasi servizi abitazione 10 km. Torino. Telefonare 754-087. A36693

LOCALI sottoterranei zona piazza Bengasi 75-85-160 mq. affittasi laboratorio, officina, deposito. Tel. 677-008 serali. A35239

MAGAZZINO zona Nizza mq. 460 affittasi da aprile. Telef. (11) 538-000 535-948. O27

MAURIZIANO. Crocetta affittasi 1° luglio, sala, quattro camere, servizi, soffitte, cantina. Telefonare ore pasti 528-970. A38319

NICHELINO. privato affitta alloggio camera tinello servizi coniugi referenziati. Telefonare 687-681.

S. RITA affittasi alloggio signorile settimo quattro camere doppi servizi cucinino solaio cantina libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6187 — Torino». A32631

VILLA collina [illegible] quattro camere salone cucina bagni terrazzo giardino. Telefonare pomeriggio 890-937, 863-675.

NONE affittasi 2 camere cucinotto servizi piano terreno 10.000. Telefonare 630-936. A36371

SEMINTERRATO [illegible] semiinterrato mq. 120 ingresso carraio affittasi. Telef. 690-481. A36312

TRASLOCHI furgoni imballi 4003 camera, garanzia. Telef. 273-617, 238-869, Grillo. A32156

VENDESI affittasi locale industriale mq. 3000, eventualmente dimezzabile, Torino strada Altessano 37 Torino. (ditta Casetta). O819

34.000 - 38.000 MENSILI, COMPRESO RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI, TASSA REGISTRAZIONE CONTRATTO PER UN ANNO; AFFITTANSI MONCALIERI, VIA SAN GIOVANNI BOSCO 43 APPARTAMENTI 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, TEL. 511-356, 518-426. O773

A Spotorno affittasi stagionale o mensile alloggio nuova stupenda villa mare. Telefonare 341-583.

APPITTASI Sauze d'Oulx due appartamenti stagione estiva. Telefonare pasti 570-143. A36367

ALASSIO, appartamento vicino mare affittasi maggio giugno. Telefonare 791-939 pasti. A36644

AMMOBILIATO mare, tenue bagno aprile maggio giugno 40.000 mensili. Scrivere «Pubblicità Stampa 4421 — Torino». A36424

BORDIGHERA Vallecrosia affittasi signorile soleggiatissimo arredato 3 camere aprile maggio giugno luglio. Telefonare 491-625.

CORIO Canavese villa 5 camere soggiorno pranzo servizi giardino affittasi. Telefonare 518-426.

ERMANFIR posizione tranquilla vendesi 3 locali servizi arredati box. Finale Agenzia Azara. 22433

LAIGUEGLIA veramente appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-565

LOANO affittasi nuovissimo alloggetto mobiliato, fronte mare, tranquillissimo. Telefonare 802.452.

LOANO, Borghetto S. vendonsi mobili pensione, ristorante. Facilitazioni. Telefonare Torino 367-161.

NOLI (Savona) affittasi maggio-luglio appartamentino incantevole vista, spiaggia libera, garage. Scrivere «Pubblicità Stampa 2 — Genova».

OSPEDALETTI affittasi alloggetto ammobiliato, Telefonare 330-044 ore pasti. A38205

OSPEDALETTI affittasi signorile centralissimo due camere cucina ammobiliato. Telefonare 84-631.

SALICE Ulzio in condominio Chalet vendesi appartamento ottima esposizione. Rivolgersi in loco o telefonare 580-410 Genova ore ufficio 92992

SPOTORNO, Società Pastorino costruenti, via Bertinaroni, telef. 754-434, vende appartamenti finitura signorile, vista mare, facilitazioni pagamento. Aperto anche festivi. 22213

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 a p.p.

RICCIONE, Hotel Vienna prima categoria, Hotel Plaza seconda; ambedue sul mare. Massimo confort. Menu alla carta. 32433

LOANO pensione Riviera, vicinissima mare, soleggiata, vista giardino. Tel. 69-150. 22583

RIMINI, pensione Belvedere, Regina Elena 50, prima linea, autoparco, ottima cucina. Giugno 1450-1650.

RIMINI Rivabella Hotel pensione vista mare, ristorante mare Agosto 1300-1500 tutto compreso. Aria di campagna. 22313

VISERBA, Hotel Aprile, tel. 38.000, sul mare, maggio 1300, giugno 1500.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

M. ACCONCIATORI, parrucchiere desidererebbe trasferirsi scrivendovi alla Scuola Moderna, centrale elettromeccanica autorizzazione comunale. Via Pisa 9 005

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature scuola italiana, telefono 547-332.

ACCONCIATORI ex tecnico Orlandi Fratelli specializzato scuola acconciature tamponiti piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-305, piazza Statuto 24

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DISEGNATORE progettista impartisce lezioni private a studenti. Telefonare 399-181 ore pasti.

ESPERTA insegnante elementare impartirebbe lezioni di italiano, grammatica, analisi logica. Tel. 882-937.

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria tecnica. Telefonare 870-182. A36649

STUDENTESSA maturità classica assiste e impartisce lezioni bambini elementari medie, offresi anche babysitter. Telefonare 702-424.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente uno piedi-a-terra. Telefonare 887-443. A36383

AFFITTASI matrimoniale uso [illegible] altra indipendente Gran Madre. Telefonare 884-521 A36256

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

DICIOTTENNE sveglio-dutile occuperebbesi subito. Scrivere Ida, via P. Thermigneo 5. A38854

ESTETISTA qualifikatrice 33enne diplomata, offresi negozio, serietà proverà. Tel. 385-341.

EX dirigente industriale, già amministratore società, massima serietà riservatezza, primarie referenze, offresi incarichi fiducia. Scrivere «Pubblicità Stampa 4658 — Torino».

GEOMETRA ventitreenne diplomato agente immobiliare millesette patentato in affitto, subito qualsiasi impiego, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere «Pubblicità Stampa 4647 — Torino».

GIOVANE impiegato 26enne veneziano offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4642 — Torino». A38837

GIOVANE impiegato 26enne militare assolto accuperebbesi presso ufficio preferibilmente centro meccanografico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4642 — Torino».

PERITO industriale meccanico, 30enne, disponendo di esperienza ultradecennale conduzione officina di precisione offresi a terza ditta mansioni di fiducia. Scrivere «Pubblicità Stampa 7201 — Torino».

SIGNORA offresi mezza giornata a referti assistere bar o clinica. Scrivere «Pubblicità Stampa 4636 — Torino».

STENO-dattilografa 20enne offresi 1° impiego anche mezza giornata. Telefonare mattino 60-400.

VENDEUSE pratica reparto abbigliamento, valigeria, cerca occupazione fissa o saltuaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4643 — Torino».

VENTICINQUENNE esperimentata ricerca occupazione impiego fisso saltuario. Mitì pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 4643 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico offre a giovane assicuratore esperto agenzia principale Chivasso. Elevate provvigioni, contributo personale, contributo affitto ecc. Indirizzare proposte con curriculum e lettera Organizzazione, via Botero 17, Torino. A36824

(Continua a pag. 11)

AL® una nuova combinazione AC

TAL® ACR

RITAL® ACRIE

ERITAL® ACRIBE

TERITAL® ACRIBEL®

5%TERITAL®ACRIBEL®45%

55%TERITAL®ACRIBEL®45%

55%ACRIBEL®45%

TERIBEL®

TERITAL® fibra poliestere 55% ACRIBEL® fibra acrilica 45%

PER UNA ESTATE CONDIZIONATA

TERIBEL è il marchio che contraddistingue manufatti con particolari caratteristiche di lavabilità, inguaicibilità, morbidezza, brillantezza e ricchezza di colorifure, permanenza della "piega" anche dopo ripetuti lavaggi, adatti per l'abbigliamento maschile e femminile.
Il marchio TERIBEL® si trova solo sui manufatti omologati dalla Società RHODIATOCE, e le confezioni TERIBEL® recano il marchio di qualità "Scala d'Oro".

Le Ditte:
COTONIFICIO GIOVANNI BONCO - Viale Fiume, 2 - CHIERI (TO) ■ TEXILFIBRA - Piazza Romanisio, 23/A/31 - FOSSANO (CN) ■ LANIFICIO DI LESSONA di C. CROTTI & C. - LESSONA BIELLESE (VC) ■ EGIDIO E PIO GAVAZZI - Corso Magenta, 46 - MILANO ■ LANIFICIO SOTTO GIUSEPPE & FIGLI - MOSSO SANTA MARIA (VC) ◆ LANIFICIO IANDELLI MARIO - CALENZANO (FI) ■ TESIT - TESSITURA ITALIANA - Via Casilina, 1011 ROMA ■ sono le prime in Italia ad aver realizzato manufatti TERIBEL®.

Per informazioni rivolgersi a TESBIBEL s.a.s. Piazza Velasca n. 5 MILANO

TERITAL® e marchio registrato di proprietà della Soc. RHODIATOCE

CODICE TBL 7101

CEAT DR a spalle arrotondate moderno: prodotto oggi per le strade di oggi

nella frenata, sicuro

Oggi sulle strade circolazione arrabbiata, ma io devo guidare sereno. A singhiozzo, frenando, cambiando: terza e quarta, quarta e terza, e prima. Oppure a velocità, sfogarsi con le strade bagnate, perchè bisogna anche correre. Con quelli che non sanno guidare, che non danno strada. Con l'incidente da evitare in pochi metri di frenata. Ma io devo guidare sereno. Devo avere pneumatici CEAT: il Ceat DR, fatto oggi per le strade di oggi. Devo guidare sereno. Non aver paura di una strada sconnessa: il Ceat DR ha i fianchi robusti e flessibili. E devo risparmiare la macchina: il Ceat DR, stabile, scorrevole, non forza il motore. E non faticare: il Ceat DR aiuta la guida: è comodo, silenzioso, ha il battistrada direzionale. Devo guidare sereno, devo sentirmi sicuro; e il Ceat DR tiene in curva come un angelo e in frenata morde la strada. E' moderno, a spalle arrotondate: fatto oggi per le strade di oggi, per macchine che corrono di più e cambiano di più e frenano di più. E' Ceat DR, e mi fa guidare sereno.

PNEUMATICI CEAT io guido sereno

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'intramontabile Frick è ancora fra i migliori bassi dell'opera lirica

E' tornato a Torino per cantare giovedì sera al Nuovo nel wagneriano «Vascello fantasma»

Il M° Lovro von Matacic dirigerà il basso Frick nel «Vascello fantasma»

Nato nella cittadina württembergiana di Gaildronn trentacinque e ritratto figlio di un guardia forestale, sessant'anni di età, di cui oltre la metà trascorsi in teatro (esordì infatti a Coburgo nel 1931) ignifer *Rosenkavalier* dello Staatsoper di Dresda Vienna e Monaco nazo wagneriano e Bayreuth, al Covent Garden e al Metropolitan Pochi esercenti dati biografici sufficienti per ricostruirne a linguistrare Gottlob Frick, umoco oggi de vari lustri considerato uno dei maggiori bassi del mondo.

Venuto a Torino per la prima volta lo scorso anno in occasione del *Parsifal*, che lo vide splendido Gurnemanz, Frick vi è ritornato in questi giorni per cantare per la stagione lirica del Regio al Teatro Nuovo ne *L'Olandese* (unico connesso, dalla nuova versione francese, come *Il Vascello fantasma*). Domani sera, diretto dal maestro von Matacic che già lo diresse in *Parsifal*, farà ancora una volta Daland, personaggio che lo scorso gennaio ha sostenuto con grande successo al Covent Garden in una eccellente edizione dell'opera diretta da Georg Solti.

Il padre di Senta, tuttavia, non è che uno dei molti personaggi wagneriani, e in fondo nemmeno fra i più significativi, cui Frick ha dato incontestabile vigore vocale e profondità di penetrazione psicologica. Accanto a Gurnemanz, — di un'umanità espressiva che in pochi ognuno ricorda infatti il Lancravio Hermann del *Tannhäuser* e il Re Heinrich del *Lohengrin*, l'ogner del *Maestri cantori* e Re Marke del *Tristano*, e, soprattutto, il Father, l'Hunding e l'Hagen della *Tetralogia*, dove la perfezione vocale pienamente e inchiostrata di Frick riesce a conferire quella tinta «nera» indispensabile a rendere appieno la malvagità di siffatti personaggi.

Ma non è soltanto nei ruoli wagneriani, cui è generalmente e a ragione legato il nome di questo grande cantante-attore tedesco

Giorgio Gualerzi

Il Gurnemanz, Grande, sono infatti altrettanti personaggi leggendari, stilisticamente diversi, che hanno trovato in lui un autorevole interprete.

Nell'altra parte Frick, artista completo, ha mai trascurato la scena comica, come ampiamente attestano il Gianino del *Gatto dal nevoso* e il Falstaff delle *Allegre comari*, il Kezal della *Sposa venduta* e il burgomastro delle *Zar e falegname*, ecc. La stessa lunga, l'Orbo del *Mascherato offerse* «Non riesco a scrivere questa parte. Eppure Frick è un fantastico spettacolo, quindi non posso mancare» Proprio come il personaggio di Falstaff per Rossini, Mozart oggi sempre più raro (specie fra i nostri cantanti di coscienza artistica quasi fino al limite dell'autocritica, e dunque ancora più apprezzabile

Durante tre lustri, che lo videro impegnato in ogni vasto repertorio, Frick passò da Coburg a Freiburg-Breisgau, poi a Königsberg, e di qui, scritturato da Karl Böhm, alla Staatsoper di Dresda, dove rimase ininterrottamente dal 1940 al 1960. Fu dunque solo a 44 anni che egli potè intraprendere la grande carriera che lo portò più di un decennio fa ad affrontare con successo in tutti i principali teatri del mondo, vi compresa la Scala, dove esordì nel dicembre dello stesso 1950 in *Tannhäuser*

Tanti anni di grande attività che dura ancora immutata nella sua sfolgorante ricchezza non hanno tuttavia scalfito la rocciosa saldezza dei mezzi dell'instancabile Gottlob Frick, affiancano sempre ulteriormente il vigore espressivo. «The voice — non ha esitato infatti a scrivere un critico severo come il Rosenthal a proposito del suo recente Daland al Covent Garden — was as wonderful as ever». Autorevole testimonianza, lasciata ma sufficiente a chiarire l'intramontabilità di questo grande cantante-attore tedesco

Giorgio Gualerzi

STASERA ALLA TV

Film sul Primo * Show sul Secondo

T-Men contro i falsari e l'America di Luttazzi

Due agenti del Tesoro e una banda di gangsters nella vicenda diretta da Anthony Mann «Andiamoci piano» ci dà l'addio con molti ospiti d'onore, tra cui Corrado e Marchesi

Il film T-Men contro i fuorilegge, realizzato nel 1950 dal regista Anthony Mann, andrà in onda, questa sera alle 21, sul Primo Canale. La vicenda: il dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti decide di combattere energicamente il traffico di falsari, pericolosi e scaltri, facendo arrestare i capi della organizzazione centrale, uno dei quali, fuggito a Detroit, si rifugia in Italia. Due agenti, Dennis O'Brien e Tom Dunn, partono per Milano, dove, in un modesto albergo, prendono alloggio. Dopo qualche giorno, Dunn riceve una lettera anonima che lo invita a recarsi a Lugano, dove un certo Schemer vuole parlargli. Dunn si reca all'appuntamento, ma viene ucciso a colpi di pistola. Il delitto viene attribuito a O'Brien, che viene arrestato dalla polizia svizzera. Ma O'Brien riesce a fuggire, ritorna a Milano e, dopo qualche difficoltà, riesce a smascherare il vero assassino di Dunn, che è Schemer stesso. Questi, infatti, è a capo di una banda di falsari, la cui sede è nascosta in una villa di Cernobbio, sul lago di Como. Dopo una sparatoria, O'Brien riesce a catturare tutti i componenti della banda, che vengono tradotti in carcere.

Il supervalutato, ma comunque pericoloso e credibile pezzo, riesce a procurarsi il passaporto per varie informazioni, finché gli agenti possono dire l'ultima alla sede dei falsari. Durante l'operazione l'eroe dell'immagine è gravemente ferito, ma sopravvive e, guarito, può riprendere il suo posto.

* *

L'Apparato di stasera, dedicato alla letteratura, comprende — tra l'altro — un'intervista alla scrittrice Giovanni Comisso, che da tempo, rifuggendo dal frastuono della città, si è ritirato nella sua casa di campagna nel Veneto, precisamente alla periferia di Treviso.

* *

Il varietà musicale Andiamoci piano, che — sul Secondo Canale — è presentato da Isabella Biagini e dal direttore d'orchestra (ancora Enrico Simonetti, concluderà stasera, con la sua puntata, le sue trasmissioni.

Alle ore 22, stasera ospiti della puntata, Corrado, nell'atto di assegnare il «premio Italia»; Marcello Marchesi, che fischietterà un celebre motivo americano; Sadia di Scandinavia, accompagnata dall'orchestra d'archi, e Lelio Luttazzi, che accompagnerà al pianoforte Vanna Scotti ed eseguirà, circondato da quattro grazioso indossatrici. Old man river, la canzone ricordante sarà, in questa ultima puntata, Marcella Gherardi. Infine, Enrico Simonetti, al piano, e Franco Cerri, al contrabbasso, interpreteranno, in una loro particolare versione, E se domani.

LE CINESINE PIU' BELLE DI LONDRA

Nina Huby, attorniata dalle più belle cinesine di Londra, è l'ultimo idolo della canzone inglese (Telefoto)

I PERSONAGGI DELLO SHOW: LO SCENOGRAFO

Crea con la luce e la plastica le meraviglie di *Studio Uno*

Cesarini da Senigallia apprese la pittura nella più disordinata *bohème* parigina - Alla sua fantasia si debbono gli scenari più estrosi delle riviste televisive

Roma, martedì sera. Studio Uno di testa di «Studio Uno», insieme col regista dell'attrice, appare anche quello di Cesarini da Senigallia, detto del «mago» che, da quando la tv è cominciata in Italia, ha prestato la sua opera di scenografo nei più importanti spettacoli televisivi: da Canzonissima a Giardino d'inverno, a Studio Uno. Non che egli si sia dato allo show musicale, piuttosto il suo debutto avvenne col romanzo sceneggiato Cocia del tesoro, Capitan Fracassa), nel dramma (Spettri, Casa di bambola, Enrico IV) e nella tragedia (Macbeth); ma il suo estro, la sua «libidine di inventare» furono ai che egli si sentì più attratto verso lo spettacolo di fantasia.

— Che cosa è facile e più nel tuo lavoro?

— La difficoltà, l'imedito.

— Quale scenata hai frequentato?

— Per ciò che riguarda la pittura, nessuna. L'appresi a Parigi, vivendo nella più disordinata bohème; poi a Londra, dove per piacere fu fame accettai perfino di dirigere un giornale per i residenti italiani, l'Anglo-Italian news. Chi invece mi insegnò il mestiere — nome si costruiscono i fondali, come si fissa una cantinella raccontò — fu Camillo Parravicini, scenografo del Reale dell'Opera. Fu proprio lui a consigliarmi la televisione. Mi disse: «E' un mezzo nuovo, dove ma bisogno d'un tipo come te: alla tv c'è tutto da inventare. Qui all'Opera il sipario trovati subito dalle convenzioni, dal "si è sempre fatto così"».

Cesarini fece tesoro di questo consiglio, e subito si buttò a capofitto attorno a quel mondo nuovo, dove tutto era da improvvisare da capo. Ritrovata la giusta parete, abolite le quinte, cominciò la progettazione degli spettacoli «costruiti» e il più bello che ci sia tutti i giorni della settimana di pomeriggio di pomeriggio calcio — naturalmente si riferisce ai programmi di varietà. Ma non mi sono limitato a questo: ho fatto anche altro. Per esempio, ho ideato e realizzato il complesso scenografico per la commedia musicale Rinaldo e Alcina, che andrà in onda il 15 maggio, e ho curato la scenografia di un balletto televisivo, Il mio amico Arlecchino, che andrà in onda il 29 maggio. Ho anche in cantiere un altro balletto, che andrà in onda in giugno, e un altro ancora per la fine dell'anno. Ma non posso dire di più, perché sono ancora in fase di studio».

Cesarini da Senigallia è un uomo di media statura, dall'aspetto giovanile, nonostante i suoi cinquant'anni. Ha una barba nera, folta, che gli dà un'aria da pittore romantico, e due occhi vivacissimi, che si illuminano quando parla del suo lavoro. Ha cominciato a dipingere da ragazzo, a Senigallia, e ha esposto i suoi quadri in molte città italiane. Ma la pittura non gli bastava: sentiva il bisogno di qualcosa di più vasto, di più complesso, di più ricco. Così partì per Parigi, dove visse per molti anni, facendo i mestieri più disparati, dal pittore di insegne al ritrattista di turisti, dal decoratore di locali notturni al pittore di cartelloni pubblicitari. Poi, a Londra, dove si sposò, ebbe due figli, e dove, finalmente, cominciò a lavorare per il teatro e per la televisione.

Ora Cesarini da Senigallia è uno scenografo molto richiesto, che ha sempre molti lavori in cantiere. Ma non ha perso il gusto della fantasia, e ama ancora dipingere per conto suo, quando ne ha il tempo.

Riccardo Morbelli

Da Parigi con amore

L'attrice Cristiana Minazzoli in vacanza a Roma

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: **Telegiornale**, edizione del pomeriggio.
17,45: **La tv dei ragazzi** (Film, finalino musicale).
18,45: **Non è mai troppo tardi**, secondo corso.
19,15: **Quindici minuti con i Cantagiro**.
19,30: **La parola di Padre Mariano**.
19,55: **Sport** - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: **Telegiornale**, edizione della sera.
21 —: **T-Men contro i fuorilegge**, film.
22,30: **L'approdo**, Letteratura.
23 —: **Telegiornale**, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: **Telegiornale**.
21,25: **Sprint**, settimanale sportivo.
22 —: **Andiamoci piano**, spettacolo musicale

TELEVISIONE SVIZZERA. - Ore 20 Telegiornale - 20,20: Il Regionale - 20,45: La donna oggi: inchiesta - 21: Reparto accettazione, telefilm - 22,20: Concerto - 22,35: Informazioni notte

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 10,45: La nuova scuola media - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: La fede e gli uomini - 19,55: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Al di là della Manica - 22: Mercoledì sport

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Avventure di mare e di costa - 22,20: Orizzonti

Il film «Sesto comandamento»

LONDRA, martedì sera. Il produttore Sultan Blaustein realizzerà l'anno prossimo in Terrasanta un grande film biblico intitolato «Il sesto comandamento». L'ultima fatica di Blaustein è «Khartoum», grande rievocazione storica in cinerama della guerra condotta nel Sudan dal generale Gordon.

Quest'ultimo è interpretato da Charlton Heston, al quale Blaustein ha offerto una parte importante nel suo prossimo film. Altri interpreti di «Khartoum», la cui prima mondiale avverrà il 9 giugno a Londra, sono Laurence Olivier, Richard Johnson e Ralph Richardson.

A Roma la vamp del Teatro Popolare

Cristiana Minazzoli, in vacanza, ha ricevuto numerose proposte cinematografiche - Ama i gatti e il sole - Vorrebbe vivere sempre in Italia

Nostro servizio particolare

ROMA, martedì sera.

Cristiana Minazzoli è una affermata attrice parigina, formatasi al Conservatorio di danza classica ed a quello di arte drammatica della capitale francese. A diciannove anni era già con Gerard Philipe al Teatro Popolare: una ventina di interpretazioni importanti, seguite da «tournées» in diverse parti d'Europa: a Torino è venuta con Jean Vilar e Geneviève Page, passato al cinema ha iniziato la carriera con Eddie Constantine e Roger Hanin. L'ultima interpretazione l'ha portata in Spagna, a Ibiza, dove ha trascorso il mese di marzo. Ora è a Roma in vacanza, ospite della bella attrice Denise Bernard, sua compagnia, trovando ben presto anche offerte di lavoro.

La Minazzoli un'intellettuale, bionda, fine, nevrotica, estranea a manierismi, elegante ha un fascino indiscutibile francese, «l'Italia per me è il sole — dice — se potessimo tutto vivere in Italia, le abitudini degli italiani, la vita di Roma, il mare, adorerei, il resto delle cavallette piovre, i gatti e tutte le novità che incontro mi entusiasmano. Da questa terrazza vedo il Tevere, il primo verde delle sue rive, le belle barche, i pouth, le ravine gloriose e i tetti rossi e neuri... non vorrei andar più via: penso che tenterò di farci cinematografia. Ma non posso prendere un solo di loro — aggiunge ridendo. — Dato che solo molto, Jean Pierre Darras, attore umoristico, è impegnatissimo tra teatro, televisione, cabaret e cinema».

Mentre parliamo, Janine, la padrona di casa, ne ne sta, viene a noi, su una sdraio a prendere il sole in bikini «Ho un caldo delizioso, è una meraviglia, molto meglio che al mare» spiega, mentre spalma lentamente di crema la sua pelle.

Franco Piccinini

Il 14 maggio prossimo

Zivago (fuori concorso) al Festival di Cannes

Il romanzo *Zivago* di Boris Pasternak sarà presentato fuori concorso il 14 maggio, al prossimo Festival di Cannes. Alla pubblicazione di cui fu protagonista il letterato russo, fatta clandestinamente, fece seguito la revolution plastic. Julie Christie e Omar Sharif sono già lo stesso Jean, che vi vinsero dopo terzi una conferenza stampa

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Giacinta, alle 20,30 sul Nazionale - Attenti al ritmo, alle 20 sul Secondo

MARTEDI' 12 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 357,2 Torino m.l. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 19,20: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: I Tremolo - 16,30: Concerto del duo - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto sinfonico diretto da Sergio Comisso - 18,30: Il Nunzio e sul primo volo uno - 18,45: Sui nostri mercati - 19: Scienza e tecnica - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Musica in disco - 19,53: Una canzone al giorno - Giornale - Radiosport - 20,25: Autoradiopagina di primavera

Ore 20,30: «Giacinta» di L. Cossa. Musiche di L. Torrieri. A. Quintavalle, D. Pagnano, R. Lori, G. Alvaro, G. Gal, F. Passarore, N. Perelli, F. Bonizzi, A. Marchi e Jano Rapisardi. E. Salvagnola - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,3. Torino m.l. II). — Ore 15: Musica musicale - 15,15: Canzoni e canzoni - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto di musica - 16: Musica - 16,25: Musica leggera - 17: Intervista - 16,55: Pagine - 17,25: Buon pomeriggio - 20: Notizie.

Ore 17,30: Tutto ma ai tutto - 17,45: Le nostre canzoni - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,33: Come vola - 18,50: Intervallo - 19,30: Notizie - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: «Attenti al ritmo» v. quiz musicale a premi. Orchestra diretta da Gorni Kramer - 21: New York 68 - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5. Torino m.l. III). — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di Nono - 18,55: Musica leggera - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di pochi archi - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Cecchetti - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Bartok - 21,50: Dante e per il contemporaneo - 22,20: Musiche di Ibert - 22,45: Otto musiche Testimoni e interpreti del nostro tempo, Salvador de Madariaga

MERCOLEDI' 13 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,30: Corso di lingua tedesca - 8,30: Il nostro buongiorno - Intermezzo - 9,30: [illegible] - 9,40: Pagine di musica - [illegible] - 10,05: [illegible] - 10,30: La Radio - Cronaca minima - [illegible] - 11,30: [illegible] - Martini - 11,35: [illegible] - 13,35: Musica [illegible] - 13,50: [illegible] - 15,30: Pagine di musica - 15,45: Quadrante economico - 16: Punto e virgola - 16,30: Musiche di Gerald Ferrari - 17,25: Arcadio gallotto - 18: L'Approdo - 18,25: Sono un poeta - 19,05: Il mondo del lavoro - 19,15: Il mondo di Bario - 19,30: Motori - [illegible] - 20,25: «Sansone e Dalila» - 22,45: William Assadio, a [illegible] musicale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore [illegible] - Barcarolo in Italia - [illegible] - 8,40: Canzonissima - 9,35: Per [illegible] - 10,35: [illegible] - 11: Il mondo di ieri - 11,25: [illegible] musica - 11,35: Il mio - 11,40: Per sola orchestra - [illegible] - 12: Terza [illegible] - 12,43: La chiave - [illegible] - 13,30: Il disco del [illegible] - 13,35: Buono - [illegible] - [illegible] - 14: Via [illegible] - 14,45: Disco [illegible] - 15: Il [illegible] - 15,44: Fuori [illegible] - [illegible] - 16,30: [illegible] - 17,30: Cantanti [illegible] - 18,30: Musica [illegible] - 19,30: Buono - 20,25: Dalla [illegible] - 21,25: Musica [illegible] - 22,20: Musica nella sera - 22,45: Musica [illegible] - 23: Canta - 22,20: Musica nella sera - 22,45: Musica [illegible] - 23: Canta

I TESORI

[illegible] edicola e in libreria

LA REGGIA DI PALAZZO PITTI

[illegible] Sadea/Sansoni/Editori

Già pubblicato:

IL CAMPIDOGLIO

VENDESI IMPIANTO DI VERNICIATURA carrozzerie automobili, capacità 80 unità giornaliere, stazione fondi, sottosmalto e smalti, completa di forni a nafta e quadri elettrici, trasportatori aerei et terra, in funzionamento perfettamente efficiente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 238 - TORINO

1966 CROCIERE

m/n ANNA C.
CROCIERE SOGGIORNO dal 2/6 al 13/10
Genova - Ajaccio - Cannes - Barcellona - Palma di Majorca - Tunisi - Palermo - Napoli - Genova
7 GIORNI - QUOTE DA L. 70.000

m/n ANDREA C.
CROCIERE SOGGIORNO dal 24/6 al 12/10
Genova - Livorno - Malaga - Funchal - S. Cruz de Tenerife - Tangeri - Genova
11 GIORNI - QUOTE DA L. 99.000

m/n ENRICO C.
[illegible] D'AGOSTO 3/9 Agosto
Genova - Palma di Majorca - Tangeri - Barcellona - Genova
6 GIORNI - QUOTE DA L. 68.000
CROCIERA DI FERRAGOSTO 9/21 Agosto
Genova - Pireo - Rosadasi - Beirut - Haifa - Siracusa - Messina - Napoli - Genova
12 GIORNI - QUOTE DA L. 132.000

GIACOMO COSTA FU [illegible] - GENOVA

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte montavivande, piegaforri, argani, riduttori.
Riparazioni - C[illegible] rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO [illegible] C. EDILMECCANICA
[illegible] - Telefono 241.095

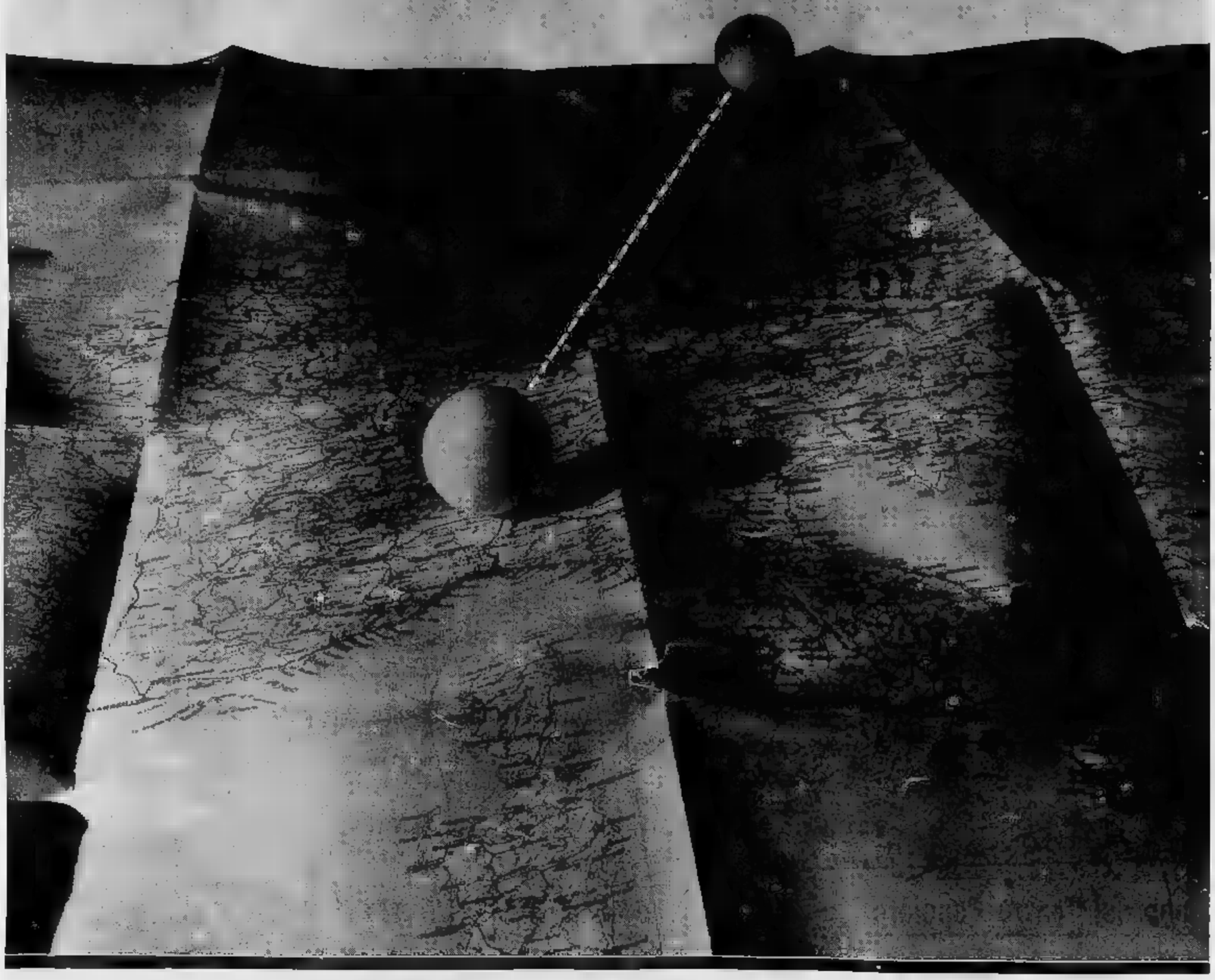
PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

LE LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPIRO-VENT
SENZA CONFRONTO PERCHÉ DI CONCEZIONE TOTALMENTE DIVERSA DA QUALSIASI ALTRA.
NON DECIDETE L'ACQUISTO SE NON AVETE PROVATO ANCHE LE «SPIRO-VENT».
DIMOSTRAZIONI E PROVE GRATUITE.
ISTITUTO OTTICO FULCHERI. V. LAGRANGE 4. TO

GE-625

OLIVETTI
GENERAL ELECTRIC

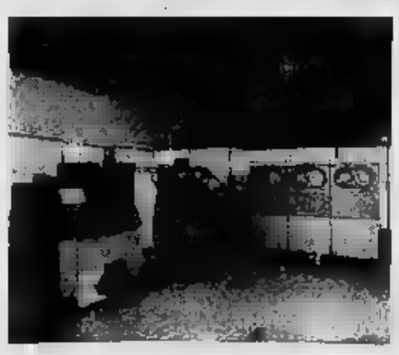
Da un punto all'altro di Milano, dall'Italia alla Svezia, da un capo all'altro del mondo, vicini o lontani gli elaboratori elettronici comunicano tra loro.



L'**Elea 4-115** è presente alla Fiera di Milano come sistema di elaborazione autonomo sia in collegamento

- con un **Elea 4-115** operante in Milano presso la sede della Olivetti-General Electric – per la gestione congiunta di più aziendali
- il Centro Elettronico del Credito Italiano di Milano – per l'emissione a distanza di documenti bancari
- con un sistema di grande potenza **GE-625** installato presso la Società ASEA di Västerås (Stoccolma) – per la risoluzione di problemi di calcolo di grande complessità.

Elea 4-115



Superati gli spazi che li isolavano gli elaboratori elettronici si uniscono a formare indipendentemente dalla distanza sistemi automatici d'informazione sempre più vasti e organici.

OLIVETTI
GENERAL ELECTRIC

Fiera di Milano - 14-25 aprile - Padiglione 21

GENERAL ELECTRIC è marchio registrato della GENERAL ELECTRIC COMPANY U.S.A.

SPORT

Testa: Inter con lo scudetto in tasca - *Coda:* Samp con un filo di speranza

Il campionato di serie A è a «meno 6»

Il commissario della Nazionale ha assistito a Brescia-Torino

Meroni, nota lieta per Fabbri

Anche le notizie di un 5-0 sul campo di Lecco hanno rallegrato il tecnico - Rosato: finito il periodo di cattiva sorte? - Una partita disgraziata che s'è conclusa con un tragicomico bisticcio

DAL NOSTRO INVIATO

Brescia, martedì sera

Il Torino non è riuscito a vincere neppure a Brescia. Dall'inizio di campionato la squadra di Rocco insegue il sogno di una affermazione fuori casa, ma finora è stato delitto. Nella domenica di Pasqua i granata non avrebbero fatto male meritando un successo pieno, ma almeno un pari potevano senz'altro raggiungerlo. Invece una partita disgraziata conclusa con un tragicomico bisticcio finale li ha ancora visti una volta sconfitti.

Il ■ fallo del Torino è dovuto alla giornata poco fortunata di alcuni elementi. Schütz e Ferretti in primo luogo, ■ espulsione di Rosato ed anche alla cattiva forma dell'arbitro. Il signor De Marchi è stato prontissimo nel concedere contro i granata un penalty che molti altri direttori di gara avrebbero ignorato e fin qui non gli si può dar torto, ma mai il suo esempio dovrebbe sempre essere applicato a danno di tutti. Io credo che vi sia molta differenza di giudizio nelle partite di campionato.

Dove De Marchi è ■ più sicura del re è stato nell'espellere Rosato, che dopo il gioco aveva ironicamente applaudito al suo indirizzo. Per poco, oltre a Rosato non finiva negli spogliatoi anche Ferretti, reo agli occhi del fischietto bresciano di aver detto la sua ragione di sfortuna e si prepara al rientro in campo dopo la pre-■ sentenza della Lega.

Il Torino domenica affronterà la Roma nella penultima partita del campionato da disputare in casa. L'ultima avrà luogo dove la trasferta di Bologna e di San Siro (Milan) e vedrà i granata alle prese con il Vicenza. Pur altri due viaggi per concludere il campionato, a Catania ed a Bergamo.

Domenica prossima è probabile il rientro di Cereser a difensore libero, anche se Bolchi non ha deluso nell'ennesimo ruolo. Forse] ovviamente sarà terzino ■ sinistro. In quanto all'attacco, sembra uscito un'altra volta di torno Schütz, è possibile che Rocco punti a reinserire Orlando. Né il tedesco né l'ex fiorentino hanno dato finora il rendimento sperato.

Soltanto Meroni, è sempre vivace e pericoloso in ogni ■ prima linea. Domenica a Brescia il granata è stato marcato da Giacomini, la mezz'ala-studente che ora è con lui nel Genoa. Giacomini attualmente frequenta la facoltà ■ lettere e filosofia dopo aver dato otto esami di giurisprudenza. Pensa all'avvenire di lavoro, pur contando di aver ancora buone annate come calciatore. Al Brescia si trova in prestito e spera di poter tornare nel Genoa.

Su Meroni Giacomini ha rilasciato entusiastiche dichiarazioni:

«E' un elemento di grande classe — ha detto. — Non si può mai prevedere che cosa riesca a ■ e tiene in costante allarme la difesa avversaria. In media somiglia ho giocato con lui quando aveva soltanto diciotto anni. Era già molto bravo. Ora mi è apparso ancora migliorato».

Giacomini ha ragione. Meroni è stato l'unico nella lista ■ il Commissario della Nazionale Fabbri, il quale ha trascorso la Pasqua calcistica proprio a Brescia, rallegrato dalla positiva prova di Meroni (e dalle radiolina che diffondevano notizie del clamoroso 5-0 ottenuto a Lecco dal Mantova, la squadra in cui Fabbri si era affermato come allenatore).

Paolo Bertoldi

Ritorno a ■ goals

Clamoroso rientro di Pascutti: ecco la seconda delle sue tre reti all'Atalanta

schiaffo diretto invece ad Orlando, durante l'incidente con il contravanti ed un dirigente lombardo. Giornata nera. Rosato si augura di aver finito la sua ragione di sfortuna e si prepara al rientro in campo dopo la pre-■ sentenza della Lega.

Il Torino domenica affronterà la Roma nella penultima partita del campionato da disputare in casa. L'ultima avrà luogo dove la trasferta di Bologna e di San Siro (Milan) e vedrà i granata alle prese con il Vicenza. Pur altri due viaggi per concludere il campionato, a Catania ed a Bergamo.

Domenica prossima è probabile il rientro di Cereser a difensore libero, anche se Bolchi non ha deluso nell'ennesimo ruolo. Forse] ovviamente sarà terzino ■ sinistro. In quanto all'attacco, sembra uscito un'altra volta di torno Schütz, è possibile che Rocco punti a reinserire Orlando. Né il tedesco né l'ex fiorentino hanno dato finora il rendimento sperato.

Soltanto Meroni, è sempre vivace e pericoloso in ogni ■ prima linea. Domenica a Brescia il granata è stato marcato da Giacomini, la mezz'ala-studente che ora è con lui nel Genoa. Giacomini attualmente frequenta la facoltà ■ lettere e filosofia dopo aver dato otto esami di giurisprudenza. Pensa all'avvenire di lavoro, pur contando di aver ancora buone annate come calciatore. Al Brescia si trova in prestito e spera di poter tornare nel Genoa.

Su Meroni Giacomini ha rilasciato entusiastiche dichiarazioni:

«E' un elemento di grande classe — ha detto. — Non si può mai prevedere che cosa riesca a ■ e tiene in costante allarme la difesa avversaria. In media somiglia ho giocato con lui quando aveva soltanto diciotto anni. Era già molto bravo. Ora mi è apparso ancora migliorato».

Giacomini ha ragione. Meroni è stato l'unico nella lista ■ il Commissario della Nazionale Fabbri, il quale ha trascorso la Pasqua calcistica proprio a Brescia, rallegrato dalla positiva prova di Meroni (e dalle radiolina che diffondevano notizie del clamoroso 5-0 ottenuto a Lecco dal Mantova, la squadra in cui Fabbri si era affermato come allenatore).

Paolo Bertoldi

Il «vecio» ha fatto centro

Vinicio, il «vecchio leone», ha fatto centro ancora una volta. E' il primo goal di Vicenza-Napoli (Telefoto)

Pietrangeli e Monaco superato ■ Santana

Nicola Pietrangeli è stato battuto nella finale del torneo di Montecarlo da Manuel Santana, che si è imposto in quattro sets con il punteggio di 8-6, 6-3, 6-2, 6-1. Particolarmente combattuti sono risultati i primi due sets, mentre nel finale il tennista spagnolo non ha avuto difficoltà a superare la stanca e rinunciataria Pietrangeli.

Nella finale del torneo riservato agli «under 25» Giorgio Maioli è stato superato dal cecoslovacco Jan Kodes in cinque sets

* *

Si è ripetuto ieri con le finali del singolare e del doppio maschile il torneo di tennis di Roma. La vittoria nel singolare è toccata a Di Maio, che dopo aver battuto Mencattelli in semifinale per 6-4, 6-3, ha pigiato con facilità nell'incontro di finale Palmieri per 6-3, 6-3, 6-3. In precedenza Palmieri aveva avuto ragione di Bologna per 9-7, 6-2.

Nel doppio maschile si sono affrontati Barlani-Cattaglione per il ritiro al terzo «set» della coppia Di Maio-Bologna; il torinese non è riuscito a vincere il dolore che gli procurava un forte crampo.

I fratelli Bercellino vittime di infortuni

Alla Juventus due infortunati. Bercellino I e II, stanno creando nuovi problemi all'allenatore Heriberto Herrera in vista del confronto con l'undici tedesco del Werder di Brema, in programma giovedì allo stadio «Comunale» (inizio ore 21,15). Bercellino II la mezz'ala che attraverso all'inguine, che stando alle prescrizioni del medico sociale dovrebbe restringerlo a riposo.

Bercellino I al termine della gara con la Lazio ha lamentato il dolore al ginocchio sinistro, che per parecchie settimane lo aveva costretto fuori squadra. Oggi l'arto appariva gonfio il che ha consigliato una visita di controllo.

Contro la Lazio collezionato il decimo «0-0»

Juventus: qualcosa non va

La squadra gioca bene per mezz'ora, poi, se ■ segna, si adagia in una manovra sbagliata - I dirigenti dicono che ■ è stanchezza - ■ allora che cos'è che non funziona?

Si discute un altro «0 a 0» della Juventus. E' il decimo in questo campionato, ed è stato conseguito di fronte alla Lazio che lascerà gente da tre settimane, tanto da essere stata sconfitta in casa dal Brescia con un netto 3 a 0. Perché, si chiede la gente, l'attacco bianconero non segna? Che ■ manca è andato alla Stella a cercare il proseguo della famiglia scomparsa la festività della Pasqua, sia vista che in prima linea juventina è veramente povera di elementi capaci di fare gente. In poco più di dieci minuti in maniera collettiva ha portato Bercellini (due volte) e Leonardi in condizioni di segnare. Al 2' Menichini, solo davanti a Cei, ha battuto alle nuvole un pallone d'oro, al 3' in stesso Bercellini ha colpito di traverso, all'11' Leonardi ha scagliato in pieno e lanciato la mezzala sinistra Menichelli, che pure è quasi sempre in grande spolvero per l'incapacità di quella benemerita di Bruno in porta. Non è il caso di elencare né Bercellini né nessuno che in bianconero abbia il compito di fare gol. Semmai bisogna rimproverare a Menichelli, che pure è quello che è pronto a giuocare, però sono stati i metodi che vengono impiegati nel quadrare questa Juventus.

Prima di tutto occorre interessare subito perché il gioco collettivo, quello del «movimento» che tanto piace all'allenatore deve aprire meccanismi. Se in quel periodo iniziale la squadra gira a due cilindri, il buon rendimento individuale aumenta e qualcosa riesce a passabile. Se invece tenta di muoversi non da tutti, ecco che il compartimento dei giocatori è senza e l'intera squadra si adagia in una manovra assurda, illogica, impossibile.

Mezz'ora diventa. Allora potrebbe apparire giuoco pesante di un difficile scatto di stanchezza. Se si può fare quest'osservazione alla presenza dei responsabili della squadra, si sente rispondere che è assurdo considerare stanchi gli uomini di Herrera, che essi corrono sino alla fine, che hanno fatto per cercare e per dominare il campo. Ma allora se non è stanchezza quale male può colpire questa Juventus?

In difesa si discute sulla presenza di Salvadore, che obbligata dall'assenza di Castano a giuocare come libero, tende a prendere la posizione giusta e se talora commette errori di impostazione ha due grandi alibi: Salvadore (non siamo, se dirà Mai che ha detto!) Salvadori (umbro di nascita e non «milanese» romanizzato da tutti per famigli nascere Scipio Bercellini è così chiamato da non poter seguire la maniera con cui entrano se non per il quarto d'ora regolare?

Ora Sol è irriconoscibile, si intestardisce ad voler portare la palla per dimostrare poi il tocco finale con vibrate sferzate sul compagno, ed che taglia dalla destra da solo. Giuseppe pure è impalpabile e privo di ogni iniziativa e così pure Sivori, che non è certo in condizione. Non si vuole certo — anche per disposizione di Herrera — giuocare sulla linea dell'attacco, ma non si può nemmeno rinunciare a collaborare.

Concludendo vorremmo però accennare anche al fatto che questa Juventus soffre la «freddezza» del suo pubblico, che, abituata a ben altri spettacoli, si diverte dei gioco e diserta lo stadio, e ci va premio più o facilitare che ne applaudire. Non auguriamo come finirà questa faccenda, non auguriamo se i dirigenti troveranno la via giusta per rafforzare i quadrigliacciati in modo da riportare la squadra ai livelli di un tempo. Questa annata aveva di entusiasmo ha già procurato troppi danni. Guai se anche nel prossimo campionato ci saranno altre rinunce, altre critiche, altri deludenti spettacoli.

Giulio Accatino

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Bologna 3
Pascutti 6' (I t.), Pascutti 12' (II t.), Pascutti 24' (II t.).
Atalanta 0

BOLOGNA: Spallazzi; Furlanis, Mereghetti; Tumburus, Janich, Fogli; Turra, Bulgarelli, Vendola, Haller, Pascutti.
ATALANTA: Pizzaballa; Peverelli, Angeleri; Cassi, Gardoni, Bignoli; Dandini, Milan, Righetti, Mereghetti, Nova.
Arbitro: Pieroni di Roma.

Brescia 2
De Paoli rigore 40' (I t.), Bianchi 30 (II t.).
Torino 1
Meroni ripara 28' (II t.).

BRESCIA: Bertin; Vaini, Fumagalli; Rizzolini, Vasini, Bianchi, ■, Beccalli, De Paoli, Brunello, Pagani.
TORINO: Vieri; Poletti, Rosato, Bolchi, Puja, Ferretti, Simoni, Ferrini, Schütz, Crestanello, Meroni.
Arbitro: ■ Ro-ello di Pordenone.

Cagliari 3
Riva 21' (I t.), Greatti 28 (I t.), Longoni ripara 10' (II t.).
Catania 1
Fanello 6' (II t.).

CAGLIARI: Ripari, Martiradonna, Longoni, Tomasini, Vescovi, Lango; Gallo-ini, Riva, Nano, Greatti, Riva.
CATANIA: Vavassori; Buzzacchera, Isgrò-Labbiento, Magi, Lanfranchi, Calisi Fanello, Arena, Petroni, Biagini, Forchini.
Arbitro: Motta di Monza.

Foggia ■
Fiorentina 0

FOGGIA: Mastrangeli; Tagliavini, Valsecchi, Batteni, Rimbano, Fabris, Ottaviani, Lazzotti, Nocera, ■, Maioli.
FIORENTINA: Albertosi; Rogora, ■, Pirovano, Ferrante, Brizi; ■, Merlo, Natali, Bertini, De Sisti.
Arbitro: Varazzani di Parma.

Inter ■
Peiró 18' (I t.), Peiró 31' (II t.).
Spal 1
Mazzia 3' (II t.).

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; ■, Landini, Picchi; Jair, Mazzola, Peiró, Corso; Domenghini.
SPAL: Cantagalli; Bertocchini, Bruzzo; Pasetti, Colombo, Mancini; Mian, Carrara, Tomasini, Crippa, Mazzia.
Arbitro: Vitullo di Roma.

Juventus 0
Lazio 0

JUVENTUS: Anzolin; Dari, Leoncini Bercellini I, Sarti, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellini II, Cinesinho, Sivori.
LAZIO: Cei, Zanetti, Vitali, Carosi, Pauni, Ortis; Renna, Secco, D'Amato, Governato, Ciccolo.
Arbitro: Rivolta di Bologna.

Lanerossi 2
Vinicio 9' (I t.), ■ Marco-a' (II t.).
Napoli 0

LANEROSSI: Luison, Volpato, Bernardi, Tibaldi, Poli, Carpanesi, Maraschi, Colombo, Vinicio, Dominissini, Menegotti.
NAPOLI: Bandoni; Girometta, Catto; Rondon, Panzanato, Favalli; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Montefusco.
Arbitro: Ghiandi di Ancona.

Roma 1
Tomasin 36' (II t.).
Milan 0

ROMA: Cudicini, Tomasin, Antognoni, Carpanesi, Carpanesi, Peccenini, Losi-Landini, Taccola-ni, Francescoli, Spano, Nicolini.
MILAN: Balzarini, Pelagalli, Trebbi; Santo, Malatrasi, Schnellinger, Fortunato, Lodetti, Barison, Angelillo, Hamrin.
Arbitro: Angiolino di Mestre

Varese 1
Bonfanti 23' (II t.).
Sampdoria ■
Salvi 26' (II t.), Salvi 40' (II t.).

VARESE: Ginelli; Marcellino, Marchesi; Ossola, Baltrami, Sala; Stevan, Cinesinho, Bonfanti, Vanzini, Gori.
SAMPDORIA: Battara; Dordoni, Marchesi; Vincenzi, Mazzia, Cattaneo; Salvi, Sabadini, Cristin, Frustalupi, Ferri.
Arbitro: Palazzo di Palermo

SERIE B

■ — Catan-a - Reggiana 2-0; Lecco-Mantova 0-5; Lazio-Alessandria 2-1; Modena-Monza 0-0; ■vo-Novara 3-1; Palermo-Pisa 0-0; Potenza-Messina 1-0; Reggiana Venezia 1-1; Trani-Pro Patria ■; Verona Catanzaro ■

SERIE C - Girone A

RISULTATI — Giulianova-Cromenasan 2-1; Legnano-Treviglio-se 0-0; Parma-Trivigina 1-0; Piacenza-Marzotto 1-4; Rapallo-Mestrina 0-1; Savona-Como 2-1; Solbiatese-Ivrea 4-1; Treviso-Entella ■; Udinese-C.R.D.A. 1-0.

CLASSIFICA — Savona punti 38; Biellese 36; Udinese, Marzotto 35; Como, Treviso 34; Legnano 33; Piacenza, Solbiatese 32, Rapallo 31; C.R.D.A., Trivigina 27; Cremonese 25; Entella 24; Treviglie-se 22; Parma 21; Mestrina 20; Ivrea 16.

SERIE D - Girone A

RISULTATI — Alessio-Voghera 2-0; Casale-Asti 2-0; Cuneo-Chieri 2-0; Gruppo C. Pinerolo 2-1; Novarese-Pro Vercelli 2-1; Pavia-Imperia 3-1; Pontedera-Albenga 1-0; Sanremese-Spezia 0-0; Viareggio-Cuoio Pelli 3-1.

CLASSIFICA — Viareggio punti 45; Cuneo 41; Spezia 40; Pavia 35; Albenga 33, Casale, Voghera 30; Alessio, Gruppo C. 29; Sanremese 28; Imperia, Pro Vercelli 27; Asti 26; Pontedera 25; Cuoio ■ ■ri, Novese 19; Pinerolo ■.

SERIE D - Girone B

RISULTATI — Bisceglie-Moglia 3-0; Giustella-Fasfulla 1-1; Leonzelli-Teramo 2-2; Minturnolerno-Boretta 0-2; Ostiglia-Gallaratese 2-1; Rovereto-Pesaro 0-0; Savona-Falck ■no 1-1; Sondrio-Borgomanero 0-1; Verbania-Lecco 1-0.

CLASSIFICA — Verbania punti 43; Lecco 39; Bolzano, Gallaratese 37; Trento 35; Boretta 34; Borgomanero 33; Giustella, Moglia, Saronno 28; Leonzelli, Mirandolese 26; Fasfulla, Rovereto 25; Pesarese, Merano 20; Falck Milano, Ostiglia 19; Sondrio 17.

LE PARTITE DI ■ PROSSIMA

SERIA A (29° giornata) — Cagliari-Juventus; Fiorentina-Inter; Lanerossi Vicenza-Brescia, Lazio-Catania, Milan-Bologna; Sampdoria-Atalanta; Spal-Foggia (ieri); Torino-Roma; Varese-Napoli, Pisa-Lecce; Reggina-Genoa; Trani-Padova; Verona Mantova.

SERIE B (29° giornata) — Mantova-Modena; Monza-Catanzaro; Novara-Livorno; Palermo-Potenza; Pisa-Lecco; Reggiana-Pro Patria; Reggina-Genoa; Trani-Padova; Venezia-Alessandria; Verona-Messina.

Il campionato dei Semiprofessionisti (serie C e serie D) domenica prossima è rinviato in occasione della partita internazionale in preparazione sabato prossimo 16 aprile a Reggio Calabria tra la rappresentativa italiana dei Semiprofessionisti e la nazionale olandese «Under 23». I tornei riprenderanno regolarmente il loro svolgimento il 24 aprile con la partita della 30ª giornata.

LA SCHEDINA DI DOMENICA PROSSIMA

Cagliari-Juventus; Fiorentina-Inter; Lanerossi Vicenza-Brescia, Lazio-Catania, Milan-Bologna; Sampdoria-Atalanta; Spal-Foggia (ieri); Torino-Roma; Varese-Napoli, Pisa-Lecce; Reggina-Genoa; Trani-Padova; Verona Mantova.

CLASSIFICHE

(28) SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
INTER	44	28	9	3	0	9	3	2	50	20
BOLOGNA	38	28	10	1	3	6	5	3	53	32
NAPOLI	37	28	10	4	0	3	7	4	35	21
JUVENTUS	35	28	7	6	0	3	9	3	28	15
MILAN	33	28	8	3	3	4	6	4	36	27
FIORENTINA	32	28	6	5	3	5	5	4	31	21
ROMA	31	28	8	4	2	3	5	6	24	24
LANEROSSI	30	28	7	7	0	2	5	7	32	30
BRESCIA	29	28	8	4	2	3	3	6	36	32
TORINO	26	28	8	4	3	0	6	7	27	28
CAGLIARI	25	28	7	3	4	1	6	7	31	29
LAZIO	25	28	5	5	4	2	6	6	23	31
ATALANTA	24	28	6	5	3	2	3	6	22	33
SPAL	23	28	5	5	4	2	4	8	30	37
FOGGIA	23	28	5	7	2	1	4	8	18	27
SAMPDORIA	19	28	4	4	6	2	3	9	21	44
CATANIA	18	28	3	8	3	1	2	11	19	44
VARESE	12	28	1	6	7	0	4	10	21	51

(28) SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE in casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.
LECCO	37	29	9	3	2	5	6	3	36	21
VENEZIA	36	28	8	5	1	4	7	2	34	22
MANTOVA	34	28	6	6	1	6	5	4	35	20
GENOA	32	28	9	5	0	2	5	7	33	25
REGGINA	30	28	8	5	1	2	5	7	33	27
CATANZARO	30	28	9	4	1	0	8	6	26	21
VERONA	30	28	7	5	2	2	7	5	25	23
PALERMO	28	28	5	7	1	2	6	6	25	21
MESSINA	28	28	4	10	0	2	7	5	20	18
POTENZA	28	28	9	3	2	2	3	9	26	28
LIVORNO	27	28	8	5	1	1	4	9	25	26
MONZA	27	28	6	4	3	3	1	6	27	33
PADOVA	25	28	8	3	4	1	4	8	31	32
REGGIANA	25	28	6	6	2	1	5	8	33	25
PISA	25	28	7	4	3	1	5	8	10	28
PRO PATRIA	24	28	6	5	3	1	5	8	28	31
NOVARA	24	28	3	7	3	1	9	5	24	35
ALESSANDRIA	23	28	4	7	3	1	6	7	15	27
MODENA	22	28	3	8	3	0	8	6	19	25
TRANI	22	28	5	6	1	0	4	10	17	33

TOTOCALCIO - Monte premi L. 538.479.242

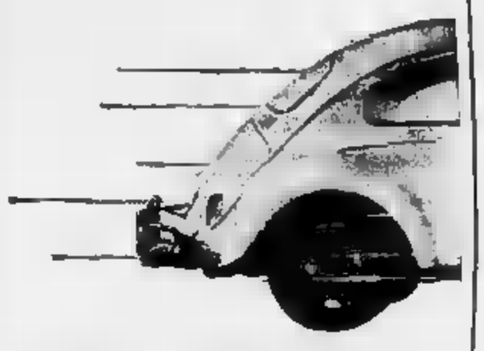
Colonna vincente: 111 - XX1 - 122 - 111X

Vincitori	■	Piemonte	Quota
Con 13 punti	39	2	L. 6.903.500
Con 12 punti	756	■	L. 356.100

TOTIP - Col. vinc.: X1-12-21-X1-2X-21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	49	4	L. 184.759
Con 11 punti	465	36	L. 19.469
Con 10 punti	2480	173	L. 3.589

PRONTA E SICURA sin ■ al primo chilometro. Il robusto motore posteriore raffreddato ■ aria della VOLKSWAGEN lavora ■ un bassissimo numero ■ giri. ■ è il segreto della ■ longevità e questo spiega perché ■ ha bisogno di RODAGGIO.



Oltre 700 punti Assistenza con ricambi originali in tutte le 61 provincie.

TORINO
Corso Canale, 404 - Telef. 652.652.803 **ASTRAUTO**
Via Pisa, 53 bis - Tel. 270.345 - 267.975 - **AUTOGARAVINI**
Via Saluzzo, 29 - Tel. 60.53. **GRANDE AUTOSALONE GRAZZI**
Piaz Adriano, 1 - T. 383.772 - **GIUSEPPE MONTIGONE**
Corso Sebastopoli, 227 - Tel. 36.050 **PASTORINO**

ARONA
Largo Liberazione, 42 - Tel. 20.80 - **PIERO NISSOTTI**
e ST
Piazza Alion, 43 - Tel. 21.58 - **ARCO ROBERTO ■ NAVINO**
CANELLI
Via M. Paya, 3 - Tel. 84.393 - **AUTOCANELLI**
CUNEO
Via Roma, 2 - Tel. 59.71 - ■ **FONTANA**

LONDRA dal 22 al 25 Aprile in aereo, albergo, pasti, visite della città tutto compreso Lire 53.500.

SARDEGNA dal 19 al 22 Maggio in occasione della celebre «Cavalcata Sarda» albergo, pasti, visite tutto compreso viaggio aereo da Torino Lire 45.000.

TURNOVA, Viaggi e Crociere - C.so Vinzaglio 29 - T. 511.777

S P O R T

Tutto pronto a Madrid per la grande sfida di domani sera

Inter e Real, ultimi allenamenti

Formazioni decise (salvo sorprese...)

Herrera e Muñoz due trainers senza segreti

Nostro servizio particolare

Madrid, martedì sera.

Speranze, nel *clan* del Real Madrid nei riguardi dell'esito della semifinale di Coppa dei Campioni contro l'Inter, evidentemente ne esistono, ma vengono artisticamente celate dietro una cortina di pessimismo, con l'evidente, duplice scopo di giustificare a priori un eventuale insuccesso o di conferire maggior rilievo a una eventuale vittoria. I commenti dei giornali spagnoli parlano apertamente della «psicosi di sconfitta» che si sarebbe impossessata dei sostenitori del Real, ma l'uomo della strada, pur senza sottovalutare l'Inter, squadra di cui questa stampa sportiva esalta al massimo la qualità di campione intercontinentale, condivide il pessimismo ufficiale e pensa che in fin dei conti il diavolo neverebbe non è poi tanto brutto come lo si dipinge.

Che il Real abbia preso molto sul serio l'imminente doppio confronto con i nerazzurri lo ha pienamente confermato l'impiego della squadra riserve (con la sola inclusione di tre titolari) nella partita interna di Coppa di Spagna giocata domenica contro il Gijon e vinta facilmente, malgrado la formazione di ripiego cui ritenne opportuno fare ricorso l'allenatore Muñoz. Il quale è tornato in campo subito dopo la conclusione di detto incontro per dirigere l'allenamento dei titolari, avvenuto alla medesima ora (20,30) in cui domani avrà inizio la partita.

Per l'allenatore madrileno rimaneva il non lieve problema dell'ala destra, in seguito allo strappo muscolare accusato da Velosо nell'ultima partita di campionato contro il Malaga, ma da domenica ne esiste uno anche in relazione al ruolo di terzino destro, essendosi infortunato Calpe nell'incontro di Coppa di Spagna. Nessuno dei due, stando a notizie di ultimissima ora raccolte nel *clan* del Real, potrà essere utilizzato, e benché Muñoz non abbia fatto dichiarazioni ufficiali formende tuttavia delle indicazioni, sembra ormai certo che Serena (il quale ha giocato domenica contro il Gijon) sarà l'ala destra, mentre la maglia n. 2 verrà affidata a Pachin.

Dal cambio di Velosо con Serena, è probabile che l'Inter ne tragga giovamento. Non così, presumibilmente dalla sostituzione di Calpe con Pachin, esordio quest'ultimo dimostrato in eccellenti condizioni nella partita di domenica che Muñoz gli ha fatto disputare per accertarsi della sua forma, nell'eventualità di un suo impiego contro l'Inter, prima ancora che al infortunato Calpe.

Pachin è notoriamente il più «grintoso» dei terzini del Real, ed il suo inserimento in squadra riscuote la piena approvazione soprattutto di coloro che lo difese attualmente in primo luogo una decisione che tenga gli avversari di soggezione.

Nessun segreto di formazione anche per l'Inter. Ieri sera Helenio Herrera ha fatto disputare una seduta di allenamento cui non ha partecipato Facchetti, a causa di un leggero infortunio alla coscia di un piede, che tuttavia non dovrebbe precludergli la partecipazione alla gara con i madrileni. E' confermata la perfetta guarigione di Suarez e Guarneri, che sabato non avevano giocato, il cui impiego è scontato, come quello di Domenghini ad ala sinistra e Peiró centravanti.

Malgrado la trasmissione in diretta della partita, la richiesta di posti si è fatta nelle ultime ore «contenuta», e si calcola che non meno di centomila saranno gli spettatori che prenderanno all'attesa confronto.

Intanto, il tempo si è messo al brutto: ieri è piovuto ad intermittenza praticamente durante tutta la giornata, e la situazione non accenna per ora a migliorare.

Numerosi sono anche i giornalisti che nella mattinata odierna hanno fatto la spola La Berzosa, ove è concentrata la comitiva nerazzurra, e Navacerrada, in cui si trova in ritiro il con gli undici giocatori che presumibilmente verranno impiegati contro l'Inter (Betancourt; Pachin, Sanchiz; Pirri, De Felice, Zoco; Serena, Amancio, Grosso, Velasquez, Gento), più il portiere di riserva Araquistain, il terzino Miera, il mediano Tejada e l'attaccante Bueno.

Alfredo Giorgi

Peiró a Suarez, sul campo del «Bernabeu» (Telefoto)

Serie B: anche se la lotta per la promozione è tutt'altro che decisa

Per il Genoa sempre più difficile

Il Mantova vittorioso ■ Lecco e il Venezia imbattuto ■ Reggio Calabria non hanno perso terreno nei confronti dei rossoblù ■■■ speravano i tifosi liguri - I prossimi impegni della squadra di Ghezzi - Massima incertezza nel settore di coda

Ghezzi in panchina: il suo non è un compito facile

L'inatteso crollo del Lecco nella partita interna con il Mantova è senza dubbio il risultato più clamoroso che si sia verificato nella ventottesima giornata del campionato di serie B. La squadra blucelesta, capolista del torneo, sembrava avviata ■■■ incertezze verso il traguardo della promozione e nulla lasciava prevedere una sua sconfitta sul campo di casa. Tanto meno una sconfitta per cinque reti a zero, soprattutto se si tien conto che la difesa del Lecco era ben nota per la sua solidità, mancò incassato soltanto sedici goals in sette mesi di gara. Altrettanto inatteso è giunto l'esplosivo ■■■ dell'attacco del Mantova, che dopo un irresistibile inizio di campionato ■■■ calato decisamente di tono. ■■ Gisconio e compagni hanno ritrovato improvvisamente la via del gol e la notizia, se ha reso felici i tifosi mantovani, ha inferto un duro colpo alle speranze dei sostenitori del Genoa.

Nell'ambiente rossoblù si erano fatti dei calcoli che, alla resa dei conti, ■ ■■■ rivelati decisamente ottimistici. Il Mantova perde a Lecco — ■ diceva a Genova — il Venezia perde a Reggio Calabria, noi battiamo la Reggiana, e ci portiamo ad un punto dalla terza e a tre punti dalla seconda in classifica. Il pronostico è stato rispettato solo per quanto riguarda la vittoria del Genoa, che ha superato gli siciliani per due reti a ■■■, ■ Venezia è uscito imbattuto dal campo della Reggina (1 a 1) e la partita di Lecco si è risolta con il clamoroso rilancio della compagine biancorossa. Adesso, a dieci giornate dalla conclusione del torneo, la graduatoria della ■■■ B vede sempre al comando il Lecco, con un punto di vantaggio sul Venezia, due sul Mantova e cinque sul Genoa.

La ■■■ verso la promozione è tutt'altro che decisa, ma è chiaro ■■ in questa lotta a quattro la squadra ligure è quella che ha le minori possibilità di successo. Quest'anno saranno tre le compagini ad essere promosse nella ■■■■■ divisione, a partire dal prossimo campionato ■■■■■ due soltanto; e questo è ■■ ■■■■ di più per rendere appassionanti le dieci partite che ancora restano da disputare. Per raggiungere l'obiettivo ■■■ serie A il Genoa non può permettersi la minima distrazione, ogni gara, a questo punto, può essere quella decisiva. E i prossimi impegni dei rossoblù sono tutt'altro che facili: domenica prossima è in programma la trasferta di Reggio Calabria e fra quindici giorni è attesa a Marassi il Venezia.

Purtroppo per la partita contro la Reggina il Genoa dovrà rinunciare a tre titolari (infortunati) domenica scorsa: Gilardoni, Ravani e Locatelli. Un bel guaio per Bonizzoni e Ghezzi, perché troppi cambiamenti non possono ■■■ provocare degli scompensi. E soprattutto grave sarà l'assenza di Locatelli, perché il «Chico» attraversava un periodo di gran vena ed era il «regista» di tutta la squadra. L'ex granata, negli ultimi minuti dell'incontro con la Rivoltana, si è procurato una «distorsione al ginocchio destro con stiramento dei legamenti interni» (questo il referto dei sanitari), un infortunio che richiederà almeno dieci ■■■ di riposo. Nella migliore delle ipotesi i tecnici rossoblù possono sperare di poterlo recuperare in tempo per farlo scendere in campo contro il Venezia.

Si è parlato di promozione, adesso accenniamo al problema della «salvezza» in coda alla classifica la situazione è quanto mai incerta, tanto che ben poche squadre si ■■■■ considerare ■ sicuro da ogni rischio di retrocessione. Tra ■ compagini maggiormente in pericolo ci sono l'Alessandria ■■ il Novara. Le due formazioni piemontesi domenica scorsa sono state entrambe sconfitte, l'Alessandria a Lecco ■■ (1 a 2) ■■ il Novara a Padova (1 a 3) ■■ si ■■ si trovano rispettivamente con 23 e con 24 punti in classifica, mentre il Modena ed il Trani chiudono la graduatoria a quota 22.

Piero Casco

Atletica-record

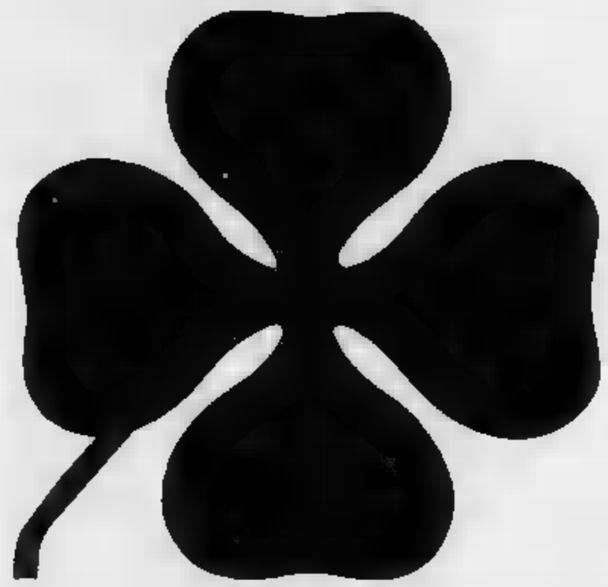
Davenport, statunitense, negro, ex paracadutista: 13"2 nelle ■■■ yard ad ostacoli

Esplosione degli atleti americani nella prima giornata di attività all'aperto. Il vero trascinatore Willie Davenport, un negro ex paracadutista attualmente studente presso la Southern University di Baton Rouge, ha ottenuto nella gara delle 120 y. ostacoli il tempo di 13"2.

Si tratta di un limite eccezionale che eguaglia il record mondiale sui 110 m. ha. detenuto in comproprietà dal tedesco Lauer e dallo statunitense Calhoun.

A questo rigore di tempo realizzato da Davenport non costituisce un primato mondiale in quanto 120 y. corrispondo a m. 109,72, ovvia una ventina di centimetri in meno della distanza percorsa in egual tempo da Lauer e Calhoun. L'atleta via, anche se non si può equiparare la prova di Davenport al «mondiale», è una limite resta di eccellenza assoluta, e lo pone in testa alla graduatoria stagionale internazionale.

A Watnut, invece, si è disputata una gara di salto con l'asta che ■■ forzato punte eccezionali, con i primi tre atleti classificati con misure di m. 5,26. Si tratta di Pennel, Nongren e Kilk che hanno poi tentato invano di superare i 5,30 per battere il record mondiale detenuto con 5,29 da Hansen.



L'ALFA ROMEO VINCE

Dopo il trionfo alla 4 ore di Sebring l'Alfa Romeo ha vinto la corsa di Marlboro nel Maryland, prima gara del campionato americano SCCA per la categoria turismo.

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Giulia ■■■ (Monty Winkler)
2. Dodge ■■■ ■■■ ■■ (Bob Tullius)
3. Giulia GTA (Bill Barnes)

Questa ■ la tredicesima vittoria assoluta della Giulia GTA nella stagione 1966:

13 febbraio	Rallye Routes du Nord
20 febbraio	Rallye d'Hiver des Lions
27 febbraio	Rallye Mistral
13 ■■■	Coppa FISA
■■ ■■■	■ Ore ■ Monza
20 marzo	Rallye Ouest
■■ marzo	4 Ore di Sebring
27 ■■■	Corsa ■ Zolder
27 ■■■	Coppa Gallenga
27 ■■■	Rallye Limousin
3 aprile	Trofeo Franco Patria
3 aprile	Teutoburger Wald - Detmold (1ª prova del campionato tedesco ■■■ montagna)

Sulle piste dell'ippica

«Week-end» con sorprese

Non sono mancate le sorprese nel «week-end» pasquale sugli ippodromi. Le più rilevanti sono risultate dalla prontissima senza discussioni del «Normalliano» Fraquet ad opera di Ciccione nel romano Premio Parioli, una delle prove più importanti per i tre anni del galoppo. Ad un mese esatto dal «Derby» (il 15 maggio a Roma e tre giorni dopo a Torino le seguirà il Gran Premio Principe Amedeo) la situazione fra i puledri è quanto mai incerta: anche quest'anno sembra che non ci sia un campione. Né è più chiara la situazione fra i quattro anni del trotto — fra i quali si attendono i soggetti degni di difendere il prestigio dell'allevamento nazionale nei confronti degli americani importati e degli stranieri — dopo il risultato del bolognese Premio Romagna. Qui si registrava un confronto decisivo fra Cinquale ed Ortano. Invece Van Dyck, che nelle ultime gare aveva dovuto cedere a Cinquale ed anche a Tekir, si è preso una bella rivincita (diecesimi nel pessimo il tempo di 1'21"3/10); al traguardo lo seguivano Cinquale ed Orsini, mentre anche Tekir, che correva stavolta sulla pista di casa, è finito fra i piazzati.

Non era certo prevista la vittoria di Nardini nella Gran Corsa di Siepi di Milano e soprattutto data meravigliu il largo margine che le ha diviso al traguardo degli avversari, fra i quali Walter Scott ancora una volta è rimasto vittima del suo carattere bizzarro, fermandosi a metà corsa. Domenica a Bologna l'americano Lansing Hanover ha corso al di sotto della sua fama facendosi battere — ed il tempo non è certo di rilievo — da Castleton Belle e Zarantino. Ieri a Montecatini Agnusar — una delle puledre di tre anni del trotto più qualificate — ha dovuto arrendersi a Segugio.

Anche a Torino non sono mancate le sorprese: soprattutto la stupita ieri la sconfitta di Fe nel Premio Monferrato: il cavallo ha mostrato ancora una volta di avere grandi mezzi, ma rimane del tutto inspiegabile la sua lunga e sparpia rottura in partenza, che gli è costata una enorme perdita di metri. Ha largamente da gran cavallo, ha lottato tenacemente in arrivo, ma è rimasto, ma di pur di pochissimo, inferiore a Venturiere ed a Marinde.

Gradita sorpresa invece domenica nel Premio Pasqua, dove Fontanesi ha presentato un Trebbido tranquillo e sicuro di sé; ci è rivisto il campione di un tempo, un cavallo che sa si mette a correre con giudizio potrà tornare fra i migliori indigeni. Ora sembra che vengo inoltre a Torino, dove dovrebbe trovare gare non troppo impegnative che gli potranno permettere di ritrovare fiducia e di scendere in pista senza di-ventare subito estremamente nervoso.

I liguri lanciati verso il ■■■■■ Reale nella serie C

Savona: un'attesa che dura da vent'anni

La vittoria di domenica sul Como ha portato nuovo entusiasmo per la capolista - I pericoli, per i biancoblù, potrebbero ancora venire dall'Udinese - ■ coda, intanto, malinconica conclusione per l'Ivrea ormai condannata alla retrocessione

Dopo vent'anni d'attesa, il Savona si appresta a tornare in serie B. A cinque giornate dal termine del campionato di serie ■ ■ squadra biancoblù è al comando della classifica con due punti di vantaggio sulla Biellese. Ire su Marzotto e Udinese e quattro sul Como, su quella compagine, cioè, che domenica scorsa ha abbandonato ogni speranza di promozione a causa della sconfitta subita proprio sul campo del ■■■ no. Ben duemila persone, un record visto e proprio, erano convenute al «Bacigalupo» ■ ogni parte della riviera; ■■■ giornata indimenticabile per gli sportivi, per i dirigenti, per i giocatori stessi.

E' stata, quella del ■■■ na, una vittoria meritatissima, e il fatto di aver dovuto sudare molto più del previsto per agguantarla, ha ancora aumentato ■ soddisfazione per il traguardo raggiunto. Le cose s'erano ■■■■ male per il Savona, all'inizio, che dopo aver dominato il campo per una ventina di minuti, s'era visto infliggere da una azione in contropiede. E il fatto è che il Como si stava rinfrancando, stava scrollandosi di dosso quella specie di soggezione che la grandezza del biancoblù gli aveva inculcato e difendeva bene il vantaggio acquisito.

Poi, l'inaspettata reazione ■ Praderio ad una carica di Gibbone prima ■■■■■ chi di un elemento prezioso in contropiede, e allora il Savona poté riprendere il dominio, arrivare al pareggio e quindi alla vittoria quando ■■■ mancano sei minuti al termine, all'apoteosi con vecchi, lontani dirigenti come il comm. Gadolla e il comm. Del Buono ■■ le lacrime sgorgavano agli occhi, mentre, in campo, dopo il goal del ■■■ di Pistrantoni, l'anziano custode dello stadio ■ accasciava al suolo svenuto.

Una grande giornata, insomma, per il Savona e per i savonesi. Manlio Bacigalupo, il trainer che alla decima giornata del campionato ■■ sostituito Rosso, può andare orgogliosa ■■ lavoro svolto. La squadra, dopo un incredibile periodo di... rilassamento, s'è ripresa bene, giro che è un piacere vederla, senza scompensi, veloce, sbrigativa, con Pistrantoni, Tuccalà, Fazzi, Gibbone, Sutta e Ratti sempre tra i migliori in campo.

A Savona, dunque, aleggiano una certa sicurezza sulla promozione, anche se non si nascondono che qualche pericolo c'è ancora, e non tanto da parte della Biellese, come potrebbe indurre a pensare la classifica, ma proprio dell'Udinese. La Biellese, infatti, alla ripresa del campionato dopo la sospensione di domenica prossima, dovrà recarsi sul campo del Como, dove è prevedibile che ■■■ riesca ad ottenere un risultato utile, per cui verrebbe a trovarsi tagliata fuori dalla lotta. L'Udinese, invece, viene indicata da tutti gli osservatori come la compagine attualmente più in forma, e più pericolosa per il Savona, anche perché ha un calendario maggiormente favorevole che non i biancoblù liguri, i quali hanno tre gare in trasferta, mentre i friulani ne disputeranno, fortuna ■■■ proprio campo, soltanto due. E, inoltre, il Savona deve recarsi a Valdagno a vendere vivo o quel Marzotto che non si considera ancora tagliato fuori dal discorso della promozione.

Insomma, ci si sta avviando verso un finale di campionato che promette mille emozioni, e in cui potrebbe ancora accadere di tutto. Ragionando sostiene che la sua squadra non ha nulla da temere, e che, sullo slancio e con la forma attuale difficilmente si lascerà raggiungere, ma è certo che gli avversari faranno tutto il possibile per smentirlo.

In coda intanto, la situazione ■■■■■ qualche schiarita. L'unica condannata, per il momento sembra l'Ivrea, che con la sconfitta di domenica scorsa a Solbiate è ormai matematicamente staccata in ultima posizione, mentre Mestrina e Parma hanno soltanto un lieve vantaggio nei confronti della Trevigliese, quart'ultima, e dell'Enotello. Tutto può ancora succedere, dunque, in questo settore, tranne che per l'Ivrea. Un campionato davvero balordo, questo che si avvia alla conclusione, per la società piemontese che dopo qualche anno di onorato comportamento nella serie ■■■ si accinge, malinconicamente, a scendere nuovamente in serie D. E la crisi dirigenziale, il atto da diverso tempo, purtroppo non lascia sperare, ■ momento attuale, nulla di buono.

Vittorio Preve

Hockey ■■ prato

Superando per 4-1 il Cus Torino nell'incontro decisivo, la squadra del Kunsberg ha vinto il torneo internazionale di hockey su prato di Viareggio. Nella classifica finale, al secondo posto si è piazzato lo Zurigo, il Cus Torino è terzo e il Novara quarto.

Ignis-Simmenthal: titolo in palio

Spareggio di basket

Senza risultati a sorpresa è terminato domenica il campionato di pallacanestro per il quale sarà comunque necessario una doppia «coda», l'una per l'aggiudicazione dello scudetto, l'altra per la designazione delle squadre che retrocederanno in B.

Simmenthal ed Ignis, vittoriose rispettivamente su Petrarca e Reyer Venezia, si affronteranno sabato sera a Roma in uno spareggio decisivo ai fini dell'assegnazione del titolo. Le due società si erano accordate in un primo tempo per disputare il confronto a Torino, ma la Commissione gare della Federazione ha preferito; non si sa bene in base a quali criteri, di designare Roma. A questo proposito sarà bene ricordare che, oltre ad avere un pubblico in campo di gara, quasi è il Palazzo dello Sport di Forte Ruffini, Torino aveva il vantaggio di essere abbastanza vicina sia a Varese che a Milano e questa poteva agevolare la presenza dei tifosi delle due squadre. A questi motivi si aggiunga, poi, che, all'inizio della stagione, la nuova presidenza della Federbasket aveva espresso tutto il proprio appoggio per quelle iniziative destinate a propagandare il basket nei grossi centri che non hanno ancora una tradizione nel campo cestistico. Alle parole non sono però seguiti i fatti.

Per quanto riguarda la retrocessione in Stella Azzurra di Roma, battuta a Pesaro, il prossimo anno giocherà in B. Si è reso pur necessario un torneo di spareggio a tre, fra Aleia Bologna, Pesaro e Partenope, per la designazione della seconda formazione retrocedenda e per la squadra che, classificatasi al secondo posto in questa «poule» dovrà affrontare la terza della serie B per un ulteriore confronto di qualificazione per l'ultimo posto in serie A.

Questi i risultati dell'ultima giornata di campionato: Simmenthal-Petrarca 68-51, Ignis-Reyer 64-51, Pesaro-Stella Azzurra 90-66, Orsinada-Aleia 94-79, Partenope - All'Onestà 78-53, Candy-Biella 96-83.

La classifica: Simmenthal ed Ignis punti 38, Petrarca 32, Candy 30, Orsinada 31, All'Onestà 23, Reyer 18, Biella 16, Aleia, Pesaro Partenope 13, Stella Azzurra 12.

SPORT

La corsa a tappe durerà quattro giorni

Giro del Belgio: Adorni protagonista

Ieri nella prima frazione il corridore italiano è entrato nella fuga buona terminando nel gruppetto di testa - La micro-scalata alla «cittadella» di Namur dà il primato a Van Schil - Gimondi staccato di circa 6' - Oggi due semitappe: 164 km per raggiungere Wellin, e poi un breve circuito a cronometro a squadre

Nostro servizio particolare

Namur, martedì sera.

Quasi alla vigilia della Parigi-Roubaix e subito all'indomani di un combattuto Tour delle Fiandre, il Giro del Belgio — che ha avuto inizio ieri — ha assunto quest'anno una importanza insolita nel calendario del ciclismo internazionale: il numero, il valore dei corridori in gara e l'accanimento con il quale ci si è dati battaglia ieri fra Bruxelles e Namur, lo dimostrano alla perfezione. Undici squadre di otto corridori ciascuna compongono il lotto degli atleti, fra i quali belgi e italiani vantano i maggiori candidati alla vittoria finale. Gimondi, Adorni, Pambianco, Merckx, Bracke, Sels, Van Looy e Bocklant sono gli aspiranti principali al successo.

Nelle due semitappe disputate ieri (una in linea, l'altra contro il cronometro in salita), si ritrovano ai primi posti in classifica quasi gli stessi corridori: Van Schil, Adorni, Huymans, Brake, Janssen e Bocklant.

Van Schil, un giovanotto di 25 anni, in forza alla squadra diretta da Antonin Magne, è partito stamane come primo in classifica, con il vantaggio di qualche secondo su Adorni: i giornali belgi già avanzano l'ipotesi che il corridore della Mercier possa tener testa a tutti gli attacchi e giungere primo al traguardo finale di Bruxelles, giovedì prossimo. Ma ciò significa evidentemente fare i conti senza Adorni, che, dopo aver indovinato, a differenza di Gimondi, la fuga buona, ieri ha mostrato di avere doti di passista, di velocista e, per finire, nella micro-scalata della collina della cittadella a Namur — anche di arrampicatore.

A differenza di quel che si verifica nelle altre corse a tappe, la tradizione di qui vuole che i protagonisti della prima giornata del Giro del Belgio siano anche i protagonisti della intera corsa. E' appunto capitato così l'anno scorso al francese Stablinski, che seppe indovinare la fuga buona di Van Looy nella prima giornata e conquistarsi un certo margine di vantaggio che poi riuscì a mantenere fino alla fine. Se la tradizione sarà rispettata, Van Schil, Adorni e pochi altri dovrebbero tornare alla ribalta nei prossimi giorni. Nel clan italiano, dove pure si crede che Adorni abbia serie possibilità di successo, si sostiene anche che nonostante i sei minuti di svantaggio con i quali è dovuto partire stamane, Gimondi non sia ancora tagliato del tutto fuori dalla lotta finale. Si ricorda anzi che Gimondi è appunto uno specialista nelle corse a tappe, e che la frazione di domani (quando si andrà in 256 chilometri da Wellin a Gaterida) sembra fatta apposta per il vincitore del Tour del 1965.

La volata che ha concluso la prima semitappa del Giro del Belgio: Van Schil vince, Adorni è al secondo posto. (Tel. a «Stampa Sera»)

Oggi si va da Namur a Wellin, una cittadina del Belgio meridionale, e malgrado le due località siano distanti solo poche decine di chilometri in linea d'aria, i corridori dovranno percorrerne ben 164, lungo i quali sono disseminate tre salite impegnative. Nel pomeriggio, ad Han-sur-Lesse, si svolgerà una gara a squadre contro il cronometro. Gli organizzatori sembra abbiano una predilezione per le distanze brevi: ieri era una salita di due chilometri e mezzo, oggi sarà un anello di appena sei chilometri, quasi quanto una prova di inseguimento.

Sandro Doglio

Due successi consecutivi del dilettante Cravero

Il giovane dilettante Matteo Cravero ha riportato un netto successo domenica a Volpiano precedendo in volata altri undici concorrenti nella corsa ciclistica organizzata dall'U. S. Volpianese.

Ordine d'arrivo: 1. Cravero (Cavallino Rosso, Asti) alla media di Km. 40,485; 2. Rossi (U. S. Vallese); 3. Brambilla, junior (Saias Nerviano); 4. Cisaghi (Cento Torri, Alba); 5. Benetto. La coppa sono state assegnate al «Cavallino Rosso» ed alla «Vallese».

Ieri Cravero ha fatto il «bis» a Tonco d'Asti, dell'impegnativo «V Premio delle Cantine sociali», svoltosi in gran parte sotto la pioggia. Nelle fasi finali della gara sono rimasti al comando tre corridori che si sono poi leggermente distanziati sulla breve salita finale. Tra i vari concorrenti si è messo in evidenza Avidano, un giovane assai promettente ed il ligure Maufre.

Ordine d'arrivo: 1. M. Cravero (Cavallino Rosso - Sia Asti), Km. 150 alla media di 35,816; 2. Avidano (G. S. Torca); 3. Manfro (Bar Lucia, Savona); 4. Braggion (C. S. Fiat); 5. Rossi (U. S. Vallese); 6. Faggino (C. S. Fiat); 7. Fantino (Carrarinese); 8. Tamborini (C. S. Corsico); 9. Bellenatis (G. S. Lancia); 10. Camino (TorinRa); a 1'10".

Ai campionati mondiali juniores

Scherma azzurra: bilancio negativo

Nostro servizio particolare

Vienna, martedì sera.

Chiusura a Vienna dei festival della gioventù schermistica, cui sono intervenuti circa 200 concorrenti in rappresentanza di 25 nazioni. Dopo l'assegnazione del primo (Jhole al dattilista rumeno Weisbrem, i campionati del mondo juniores (sotto i venti anni) sono proseguiti alla Stadthalle di Vienna con i tornei di fioretto femminile, di spada e di sciabola. Le medaglie d'oro sono andate rispettivamente alla svedese Kerstin Palm, al francese Jacques Brodin, all'ungherese Zsolt Nagy, mentre i nostri azzurri rientrano a mani quasi vuote, come purtroppo avviene ormai da vari anni, a conferma della crisi che attraversa la schermia italiana anche nelle nuove leve (salvo qualche buona promessa nel fioretto maschile).

L'occhialuta mancina Palm, studentessa di odontoiatria a Stoccolma, sotto il suo aspetto di ingenua ragazzina nasconde una tenacia a tutta prova che le ha consentito di progredire di anno in anno sino a balzare dal terzo posto di Rotterdam al primo di Vienna. Nella sua scia la rivelazione della gara, la biondissima polacca Halina Hahn (che con la sua gemella si era già distinta nei recenti tornei di Torino) la quale ha preceduto di poche stoccate l'elegante francesina Herbster; in coda al girone finale il terzetto delle svizzerine: la gagliarda Novikova, la più tecnica Kondratieva e la Maximova, mentre clamorosa è risultata l'eliminazione delle favorite rumene, l'ex-detentrice del titolo Jencia e la Drimba, cadute entrambe nei ricuperi. Troppo presto sono scomparse dalla lotta le italiane, la torinese Marinella Oggero e la savonese Dei Priore; al quindicesimo posto l'altra subalpina Fiorenza Ulandi, grazie al suo temperamento battagliero.

Nella spada Jacques Brodin ha offerto ai colori francesi il consueto dono pasquale, come già avvenuto al Cairo nel '62, a Budapest nel '64 e lo scorso anno a Rotterdam in parità con lo svedese Jacobsson, relegato ora al secondo posto. Il modesto elettricista transalpino, già medaglia di bronzo ai «mondiali» di Tokio, si è distanziato di più cinque dagli avversari fra cui i più insidiosi sono apparsi i sovietici Samochkin e Tapitsky, classificatisi ai primi d'onore dinanzi al tedesco Heierstettel e al rumeno Pongrano.

Tracollo completo dei nostri spadisti. Nessuno dei quali è riuscito ad entrare in eliminazione diretta: insuperi e scorsi il napoletano Piscella e il romano Musumeci Greco, discendente il torinese Giorgio Guala, capofila imbattuto nel girone, eliminato proprio nell'assalto decisivo.

Situazione analoga nella sciabola, con netto distacco fra l'ungherese Nagy, e gli altri cinque finalisti, fra i quali il pugnace palacco Cia, ottimo spadaccino, ha preso il sopravvento sull'atlante Gerevich (figlio del famoso olimpionico magiaro), sul russo Komissarev (secondo l'anno passato), sul terzo finalista ungherese Salasi e sul secondo polacco Pregowski. Da notare che Nagy, come la Palm, studia da dentista, una professione che a quanto pare è di buon auspicio per la scherma.

I nostri ragazzi hanno ben tenuto fino alla stretta finale, poi hanno ceduto di misura alla maggiore rapidità e incisività dei rivali: il promettente «tricolore» comasco Maffei dinanzi al russo Rajkovic, il fiorentino Aldo Montano al romeno Welsbeck (l'«idolo» del Borelli), classificandosi rispettivamente al nono e decimo posto; più indietro è rimasto il napoletano Martinelli, battuto da Komissarev.

Carlo Filogamo

Gli azzurri di pallanuoto al torneo di Barcellona

BARCELLONA, martedì sera.

La squadra giovanile azzurra di pallanuoto sta riscuotendo prestigiosi successi a Barcellona, nel torneo a quattro al quale partecipa con Francia, Germania e Spagna. Dopo il terso turno gli italiani sono al comando della classifica con punteggio pieno e sembrano avviati verso la vittoria finale. Decisiva la sorte degli azzurri l'incontro odierno con la rappresentativa francese che si trova al secondo posto in classifica a due lunghezze dall'Italia.

Segue dalla pagina 5

Madre ... Felicita Rosso ved. Torchio
Profondamente addolorati ne partecipano la dipartita i figli Carlo e Maria Carlotta, nuora, genero, cari nipoti adorati Guido e Laura. Un particolare ringraziamento per la premurosa assistenza al Medici, Suore, Personale dei 4° S. Giovanni e alle altissime Generale Mario e Bondi. Funerali oggi 12 corr. ore ... via Lanzo ... 149
— Torino, 12 aprile 1966

Anna Pacchiotino ved. Pignino vivamente addolorata per la dipartita della carissima Madre
Felicita Rosso ved. Torchio
— Torino, 12 aprile 1966

Elda e Renato Verri vivamente addolorati per la dipartita della carissima Madre
Felicita Rosso ved. Torchio
— Torino, 12 aprile 1966

I Colleghi Capi partecipano al lutto del loro condottiero Signor Carlo Torchio per il decesso della Madre
Felicita Rosso ved. Torchio
— Torino, 12 aprile 1966

Prendono viva parte al dolore di Carlo, Maria Carlotta e famiglia per la perdita della cara mamma
Felicita Rosso ved. Torchio
Gino De Laude, Fely, Sergio, Paolo Demaglio e famiglie Conti, Lanfranco.
— Torino, 12 aprile 1966

Le Zie Pachetiana sono affettuosamente vicine ai cari Nipoti Carlo e Ada per la dolorosa perdita della Mamma
Felicita Torchio
— Torino, 12 aprile 1966.

Renzo, Bianca Cagliostretti, Carletto Mursia, Elisa Rossi partecipano al dolore dei Cugini Carlo e Ada per la scomparsa della cara Mamma
Felicita Torchio
— Torino, 12 aprile 1966.

Superiori, Colleghi e Amici SIP di Rivoli (Ufficio) partecipano al lutto che ha colpito la Signora Maria Carlotta Torchio per la perdita della Madre
Felicita Rosso ved. Torchio
— Torino, 12 aprile 1966

Cristianamente si è spenta
Maria Locatelli ved. Tarizzo
Con infinito dolore lo annunciano i figli Giuliana col marito Antonino Rapaci e Ugo Gabriella col marito Louis Courtois e bimbo, Valerio, Annamy ved. Zucco e figlia Flavia e Claudia; Angiola e Silvia nipoti, parenti tutti. Funerali (mercoledì 13 corr. ore 8,45 dall'abitazione in corso Duca degli Abruzzi 53. Entrata Benedizione alla Cappella del Cimitero Generale di Torino ore 10,45. Per desiderio defunta dell'Estinta non fiori, ma offerte alla Cappella di S. Vincenzo
— Cuneo, 10 aprile 1966

Paola Rowinski, con Giorgio Mia Sara addolorati per la scomparsa della signora
Maria Tarizzo
sono affettuosamente vicini al Suo Caro
— Torino, 11 aprile 1966.

La famiglia Sitia, Dolcino, Cogno, Bapino grandemente afflitta per il dolore della figlia, genero e nipoti per la scomparsa della cara Signora
Maria Tarizzo
— Torino, 12 aprile 1966.

Il Sabato Santo al termine di lunghe sofferenze accettate con fede e forza d'animo è mancata ai suoi cari
Giuseppina Scaltritti ved. Bassani
di anni 83
Ne danno l'annuncio i figli Emilia col marito Guido Crevenna e figlio Dario, Giovanni con la moglie Marcella Robba e figlia Germana, Natale con la moglie Teresa Arrigotti e piccole Angela e Antonella; le care nipoti Suor Emilia cognati con rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Barachi ed a Suor Ildefrica che tanto amorevolmente l'assistettero. Funerali (martedì) 12 corr. ore 14,30 da via Valentino Carrera 85. La cara salma trasferita per il cimitero di Rivoli. Per espresso desiderio della cara Estinta, la famiglia non prende il lutto
— Torino, 12 aprile 1966.

Rina Robba si unisce al dolore della Famiglia Bassani.

Partecipano al dolore del Geom. Giovanni Bassani Colleghi, Amici, Dipendenti.

Nel bulgaro della festa pasquale il Signore ha richiamato a sè il
Sac. Leandro Tamone
di anni 88
Ne danno l'annuncio i Sacerdoti dello Parrocchia, le fedele Giuseppina Cavaglia, le Associazioni di Azione Cattolica, le Suore e i Ricoverati dell'Ospizio Cottolengo, l'Amministratore e le Suore dell'Asilo Infantile, la Confraternita di San Vincenzo ed parenti. La sepoltura ha luogo martedì 12 alle ore 10 in Orbassano
— Orbassano, 11 aprile 1966.

L'Amministrazione, Suore e Personale dell'Ospedale di San Giuseppe partecipano alla dolorosa del reverendissimo
Don Leandro Tamone
— Orbassano, 11 aprile 1966

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Berra ved. Ronco
Addolorati lo annunciano i figli Virginio, Giovanni con le nuore Nina Galvagno e l'adorata Rosanna; fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali martedì ore 10,30 Molinette e bastena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1966.

E' mancata ai suoi cari
Maria Quaglia ved. Seglio
Lo annunciano i figli e nipoti, funerali mercoledì ore 10,30 da corso Belgio 132. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1966.

Franco Federico Lunati
è sempre vivo nel cuore dei suoi cari.
— Alessandria, 12 aprile 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Michelina Fiori n. Fadda
Le numerose nipotanze il marito e figli con le rispettive famiglie e parenti tutti i funerali avranno luogo in Sassari
— Torino, 12 aprile 1966

La Presidenza, la Direzione ed il Personale della «Pubblicità Stampa s.p.a.» si associano al dolore del Signor Leandro Fiori e famiglia per la scomparsa della Mamma Signora
Michelina Fiori n. Fadda
— Torino, 12 aprile 1966

E' mancato improvvisamente, dopo una vita dedicata al lavoro il
Cav. Giovanni Torretta
ex Tesoriere
Istituto Bancario San Paolo
Affranti ne danno annuncio la moglie Adele Mussino; le sorelle Teresa, Maria, Carola, Giannina; i fratelli Antonio, Carlo, Cognati, Nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 da corso Francia 106. La presente serve di partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 aprile 1966

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale e il Personale tutto dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Giovanni Torretta
Vice Direttore Centrale
e Tesoriere dell'Istituto e ripetono ricordandone la figura di intelligente, integerrimo, solerte dirigente
— Torino, 12 aprile 1966

Enzo e Tullia prendono parte al dolore del cognato Carluccio e della cognata Adelina per la perdita del caro GIOVANNI.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Cav. Giovanni Torretta
Dirigenti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino:
Francesco Reta
Pietro Algeri
Giovanni Amkrino
Giuseppe Amerano
Silvio Annaratone
Luigi Artuffi
Giovanni Barberis
Emilio Bellavita
Flavio Boretto
Mario Boltani
Luigi Bersano
Raffaele Brisi
Pietro Brusi
Francesco Cagna
Alberto Camurati
Andrea Cappellano
Giovanni Caretto
Ettore Cortanze
Augusto Cravaiol
Secondo Costa Bisietti
Riccardo De Los Rios
Aldo Elia
Carlo Giovanni Febro
Pietro Ferraro
Michele Filippa
Carlo Gay
Guido Glansone
Carlo Gili
Aldo Guarina
Guglielmo Lange
Edoardo Lanino
Federico Manicardi
Giovanni Massero
Guido Nolretti
Ugo Piumetti
Fortunato Pull
Angelo Pozzano
Luigi Prano
Luigi Rabaglino
Luigi Rocco
Ernesto Tue
Pietro Variara.
Torino, 12 aprile 1966.

E' mancato ai suoi cari
Domenico Cirino
La annunciano la moglie Libera Gallocchi, i figli Gianfranco con la fidanzata Caterina Tosso, Maria Antonietta col marito Geometra Ferraretti, sorelle Luigina e Rita, fratello Dott. Giovanni, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partenza dalla casa San Francesco
— Settimo Torinese, 12 aprile '66

Partecipano al lutto del Dott. Giovanni Cirino e famiglia per la perdita di
Domenico Cirino
le famiglie:
Geometra Andrea Ferrarese
Giuseppe Testa
Giovanni Cornero
Rag. Giuseppe Carnazza
Dott. Mario Dellippi
Angela Bozzarda
Cesare Tortonese
Giovanni Bolne
Michele Cravero
Ugo Meglia
Giovanni Bruno
Nino Cavalla
Gino Garino
Francesco Garino
Andrea
Costantino Gilardi
Gino Frola
Bertolla
Fratelli Tarizzo
Fratelli Carreglio.
— Settimo Torinese, 13 aprile '66

La Sezione di Settimo del Partito Liberale Italiano partecipa al lutto che ha colpito il Dott. Giovanni Cirino per la scomparsa del FRATELLO.

E' mancato ai suoi cari
Marcello Mareliati
Addolorati lo annunciano i figli Bruno, Angelo, Vittorio, Alfonso, Assunta, Natalia, Fratelli, Nuora, Generi, Nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione dell'estinto mercoledì ore 10 in Courmayeur.
— Courmayeur, 12 aprile 1966.

Fausto e famiglie prendono parte al dolore che ha colpito l'amico Bruno per la perdita del padre
Marcello Mareliati
— Torino, 12 aprile 1966.

I Dipendenti dell'Impresa Geom. Cristiano e Mareliati prendono parte al lutto che ha colpito il loro Titolare per la perdita del PADRE.

I Condomini dello stabile di via Cardinal Maurizio 40 partecipano al dolore che ha colpito il sig. Bruno Mareliati per la perdita del PADRE.

Dopo una vita dedicata intensamente alla Famiglia ed al lavoro si è spenta serenamente
Romana Vercelli nata Merlo
Le annunciano con dolore il marito Secondo, i figli Elio ed Elisa e tutti i parenti. Particolari ringraziamenti all'Amico Prof. Franco Marocco, che affettuosamente e prodigato nell'alleviare tante sofferenze. Funerali oggi ore 15 da via Mongrenevo 242/8.
— Torino, 13 aprile 1966.

La Colleghe della Merveilleuse partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa della Signora
Romana Vercelli
— Torino, 12 aprile 1966.

Cristianamente è mancata
Ester Balza
VEDOVA DOTT.
Giacomo Cassone
di anni 91
Ne danno il triste annuncio le figlie Bianca con il marito Avv. Felice Manfredi e la figlia Carla e Irma con le rispettive famiglie, Laura ved. Rosalo con il figlio Paolo, nipoti, cugini e parenti tutti le affezionate Emilia e Maria. I funerali avranno luogo martedì 12 corr., mesa alle ore 8,30 partendo da via Trieste 35. Dopo le esequie della parrocchia di S. Paolo la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma offerte alla Parrocchia (Casale).
— Biella, 11 aprile 1966.

Dopo breve malattia è cristianamente spirato
Ten. Col. Danilo Roggero
Decorato al Valore Militare
Danno il triste annuncio le moglie Alessandra Marzani con i figli Roberto e Patrizia, la mamma Erminia ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 c.m. alle ore 8,45 dall'abitazione Maurizione. La salma proseguirà per Carbonera Veneto per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 aprile 1966.

Il 14 aprile 1962 l'
ARCHITETTO
Clemente Ronchetta
ne vivono quanti l'hanno amato per semplicità in Dio e quanti ha amato. S. Messa 13 aprile ore 9 Santuario S. Antonio da Padova.
— Torino, 12 aprile 1966

Continua a pagina 17

Una paurosa catena di incidenti nella gara motociclistica di Milano Marittima

Lo strano presentimento di Remo Venturi

Il pilota spoletino proprio nel giorno di Pasqua aveva già avuto altri infortuni, ad Imola e nel «motogiro» - Per questo era preoccupato prima del «via» - Varie ipotesi sulle cause che hanno determinato i tre incidenti nella corsa riservata alle «500»

Nostro servizio particolare

Milano Marittima, mart. sera.

Giacomo Agostini era tornato ieri ormai in possesso delle sue normali facoltà, dopo il grave choc di domenica sera che aveva fatto temere qualcosa di grave. «Non so proprio spiegarmi com'è capitato — ha detto il giovane campione della M.V. — mi ricordo perfettamente che ero stato sbalzato dalla motocicletta, partivami come un proiettile, che ho cercato di indirizzare la mia lunga slitta-

Facetti ha vinto a Imola la corsa di Formula tre

Imola, martedì sera.

Carlo Facetti, su Brabham-Ford, ha vinto domenica ad Imola la seconda Coppa A. C. Bologna di «Formula 3». Facetti ha praticamente dominato la corsa, favorito anche da noie meccaniche che hanno colpito le vetture di De Adamich e Williams. La Coppa Turismo A. C. Bologna è andata ad Enrico Pinto, su Giulia G.T.A., seguito da Spartaco Dini sempre su Giulia.

La pista bagnata ha causato qualche uscita di strada; le più serie conseguenze le ha riportate, nel corso delle batterie di qualificazione della «Formula 3», Carlo Franchi, su Weiser, che ha riportato la frattura di un piede.

to, per portarmi dal lato sinistro della strada onde evitare di essere investito; mi ricordo anche che la botte di paglia, lì in fondo alla curva, mi veniva incontro ingigantendosi come un grattacielo; poi più nulla».

Agostini voleva uscire dall'ospedale, ma lo dimetteranno soltanto domani o giovedì. Fortunatamente se l'è cavata soltanto con molto spavento e qualche contusione.

Mentre Agostini non riesce a spiegarsi il perché dell'incidente, Venturi si preoccupa di poter disporre in tempo di un'altra Gilera per correre a Imola. Il motore ci sarebbe, ma trovare Venturi un telaio, più corto, su misura! Per Venturi il giorno di Pasqua non è «un giorno di gioia» in quanto, la spoletino aveva incaricato una signora del luogo d'andare ad accendere un cero. Aveva uno strano presentimento determinato dal fatto che proprio nel giorno di Pasqua una volta a Imola e una volta nel Motogiro era stato vittima di brutte cadute. Venturi era anche preoccupato, mentre aspettava di prendere il via sotto il diluvio, per la gomma che non riteneva troppo adatta.

Ma perché sono avvenuti quei tre incidenti nella gara delle «500», tre incidenti legati tra di loro da una singolare analogia? I campioni non se lo sanno «spiegare», lo abbiamo detto. I tecnici fanno varie ipotesi. C'è chi pensa che il carburante uscito dal serbatoio, staccatosi dal telaio nell'incidente che è costato la vita al meccanico-accompagnatore Reverberi, si sia mischiato all'acqua formando una miscela schiumosa, proprio nel punto in cui per ritorno le marce, la macchina venisse a trovarsi in folle; c'è chi incolpa la strisce della segnaletica stradale che diventano lastre di ghiaccio, quando sono bagnate; c'è anche chi ritiene che la colpa debba imputarsi alla ruggine dei numerosi pini, staccatasi dalla pioggia e portata sulla strada divenendo una sorta di sapone liquido. Ma perché le cadute avvengono soltanto in quel punto particolare mentre i pini sono sparsi su tutto il circuito?

Certo, i numerosi incidenti hanno lasciato sotto choc parecchie persone. Per quel che di grave è accaduto e soprattutto per quel che di disastroso avrebbe potuto accadere, proprio al pubblico. Gli organizzatori avevano fatto di tutto per proteggere, con migliaia di balle di paglia, i concorrenti e la folla. Ma sono sufficienti queste misure, di fronte alle imprevedibili conseguenze di bolidi lanciati a 200 all'ora? Il motociclismo sta attraversando un nuovo periodo di fulgore. Ma è necessario prevenire gravissimi episodi studiando, per quelle località che non prestano una naturale sicurezza, rimedi più efficaci.

C'è chi dice che le «500» non avrebbero dovuto partire. Ma le gare motociclistiche si sono svolte continuo di volte sotto la pioggia e con la strada bagnata. Gli organizzatori, per rendere meno pericoloso il fondo, avevano anche convocato i vigili del fuoco per irrorare il rettilineo nei punti dove l'acqua fosse accumulata con un livello di qualche centimetro. Erano le stesse «250» e «350» ad avere raccolto in condizioni ancora più sfavorevoli senza che accadesse nulla. Quanto all'incidente mortale è ovvio che gli organizzatori non hanno alcuna responsabilità. L'incauto giovane che ha attraversato la strada, non era uno spettatore qualunque, ma un personaggio «ufficiale», con il contrassegno da meccanico. Si è trattato di una drammatica distrazione, di una fatalità.

Peccato davvero che la giornata sia finita così. La «500» fino a poco prima dell'ultimo incidente, aveva mantenuto le promesse: Provini aveva brillantemente collaudato la sua velocissima Benelli «350», rimanendo in testa per cinque giri; Agostini aveva risposto da par suo lanciando, dopo una partenza scorta, in sua M.V «500». E anche Venturi, con un mezzo nuovo datato, aveva impressionato. E' una forza che viene rimandata soltanto di qualche settimana.

Enzo Masi

Mandolini ricoverato in ospedale, dopo l'incidente (Telefoto a «Stampa Sera»)

BUONUMORE

— La mia rivoltella è in riparazione!...

— Se perdo ancora duecento grammi giocando a pallone, mi porti in pasticceria, Gustona!...

— E quando lo avete sfrattato dall'appartamento, come ha reagito?...

— Il lungo collo le dava un complesso di inferiorità...

— E' la prima volta che ci ospitano così... Forse non sono più contenti che veniamo a trovarli!...

— Razzi a sinistra!... Razzi a sinistra!...

— Non posso parlare... è qui nella stanza!...

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

ABILE VETRINISTA CARTELLONISTA REFERENZIATA CERCA AZIENDA COMMERCIALE PER PROPRI NEGOZI IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 168 — TORINO». 20483

AG elementi seri colti dotati di buona volontà, residenti Torino, età massima 35 anni, primaria società, ristrutturati moderni criteri di vendita offre possibilità inserimento proprie organizzazione per inizio ufficio tecnico prevalentemente propagandato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino».

ASSUNIAMO venditori specializzati introdotti comunità alberghi garage cliniche vendita detersivi liquidi fortemente consolidati. Riserviamo zona Torino et provincia ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino».

ASSUNIAMO 18enne capace segretario ufficina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

AZIENDA trasporti cerca ragioniere o geometra o perito industriale, massimo 30enni, militesenti. Scrivere: Pubbliman, casella 439, Pinerolo.

CERCASI perito industriale 30-35enne esperto preventivi, disegno, lavorazione, trattative commerciali nel campo costruzioni metalliche interne e impianti industriali interni. Trattamento economico adeguato alla capacità dimostrative. Indirizzare domanda completa di dettagliato curriculum professionale specificando referenze a: «Pubblicità Stampa 4678 — Torino».

CERCASI professore abilitato per presidenza scuola privata. Scrivere dattiloscritto indicando curriculum vitae, stipendio: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino».

COMPAGNIA internazionale offre ottima sistemazione giovani ambosessi, cultura media o superiore, età minima anni 25, militesenti. Dopo breve periodo istruzione inquadramento contratto nazionale, stipendio più interessenze e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 245 — Torino». 0788

DIRETTORE di produzione ingegnere conoscente settore chimica età 35-45 anni industria torinese assume. Precisare curriculum et richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 239 — Torino». 2001

DISEGNATORE SECONDA CERCASI VASTA ESPERIENZA STAMPI ET ATTREZZATURE VARIE. SPECIFICARE CURRICULUM ET PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4692 — TORINO».

IMPORTANTE industrie elettromeccaniche zona Francia cerca disegnatore attrezzista con quinquennale esperienza. Scrivere dettagliando curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino». A38908

IMPORTANTE industria operante su scala mondiale cerca ingegnere o perito industriale preferibilmente già pratico di refrigerazione. Età 25-35. Indispensabile conoscenza lingue inglese. Allegare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino». A38621

IMPORTANTE società ricerca personale maschile, età minima anni 25, per trattative clientela, organizzazione generale e conduzione personale. Richiedonsi titolo studio medio, immediata disponibilità, referenze. Dopo periodo massimo tre mesi istruzione pratica con rimborso spese, assumiamo base contratto nazionale, iniziali lire 1.500.000 annue. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 246 — Torino».

IMPRESA costruzioni assume dinamico geometra ingegnere direzione cantieri edili industriali stradali veicolo capacità tecnicoorganizzativa comando disposto trasferirsi patentato. Inviare dettagliato curriculum pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4514 — Torino». A37250

INDUSTRIA zona Ciriè cerca urgentemente giovane impiegato veramente pratico paghe contributi questioni sindacali, lavori vari ufficio. Manoscrivere: Casella Postale 151, Torino Ferrovia. 1001

MONDADORI Soggiotore Editori assumono ambosessi anche mezza giornata, cultura media sunniere per lavoro organizzato vendita. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Presentarsi Mondadori, via Pelican 33, ore 10-12; 15-18.

NEGOZIO centrale calzature cerca vetrinista. Telefonare 511-492.

PER sviluppo lavoro organizzato su vasta scala, primaria azienda nazionale assume personale buona cultura, massima serietà, età 21-35 anni. Assunzione regolata da contratto di categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 177 — Torino».

RAGAZZA massimo 18 anni cercasi per lavori ufficio importante azienda Torino. Scrivere precisando studi compiuti eventuali mansioni già svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7814 — Torino». A36257

RAGIONIERE militesente anche 1° impiego cercasi ufficio magazzino. Telefonare 851-510.

SEGRETARIA conoscenza francese inglese stenodattilografa assume industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 240 — Torino».

STUDIO architettura assume disegnatori abilissimi conoscitori particolari costruttivi con esperienze specifica almeno decennale et periti esperti compiti analitici qualitativi, preventivi. Ottimo trattamento, settimana corta. Manoscrivere curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7025 — Torino». A36293

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. ASSISTENTE studio specialistico ostetrico ginecologico ventennale occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino».

ABILE commessa bar eventualmente cassiera offresi. Telefonare 281-824.

AGGIUSTATORE manutentore praticissimo saldatura elettrautogeno occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4641 — Torino».

ARTIGIANO muratore pratico rivestimenti offresi impresa. Telefonare 558-989. A36778

AUTISTA offresi serio ditta, auto propria, disposto viaggiare ovunque. Telefonare ore pasti 371-525.

AUTISTA torinese D-E pubblica offresi. Telefonare 682-453.

AUTISTA 27enne patente D libero subito offresi privato o fattorino anche mezza giornata. Tel. 235-372 mattino, ore pasto.

CARABINIERE in congedo pensionato praticissimo Torino accorrerebbesi decorrenzamente fattorino ecc. anche mezza giornata. Tel. 768-674.

CINQUANTANOVENNE offresi come magazziniere o persona di fiducia. Telefonare 855-784. A39001

CONIUGI 28enni figuri, provenza, già pratici, cercano portineria. Telefonare 567-280. A38635

CUOCO esperto referenziato offresi per stagione oppure in Torino. Telefonare 689-667. A38602

CUOCO offresi fisso o stagionale libero subito. Telefonare 851-730.

EX carabiniere 45 anni, cauzionando cerco mansioni fiducia massima serietà. Telefonare 515-290.

GIOVANE 25enne offresi come tuttochino d'albergo. Telefon. 535-414.

GIOVANI coniugi soli sistemazionali cercano portineria seriata referenze. Telefonare 323-333 dalle 15,30 alle 20. A39064

MANOVALE generico 18enne robusto libero subito offresi. Telefonare 689-667. A38603

A.A. RAGAZZO 18enne pratico bicicletta salumeria assume. Presentarsi Bressy, Bertolotti 27.

A. CERCASI elementi femminili facile propaganda calze guadagno 5000 giornaliere. Tel. 541-813.

A. INDUSTRIA confezioni maglieria assume apprendiste 15enni massime 17enni svelte volonterose. Urgono stiratrici confezionate rimagliatrici a piatto. Buona retribuzione. Coggiola, corso Sommeiller 35.

A. INDUSTRIA confezioni maglieria cerca sulle taglierine provate esperienze taglio. Precisare richieste e referenze: «Pubblicità Stampa 7039 — Torino». A36647

AGGIUSTATORE stampista e trasportatore cercasi. Scrivere o presentarsi Seremi, Somalia 22. 2001

APPRENDISTI pialisori e meccanici cercansi. Telef. 688-417 ore pasti.

AUTOMOBILISTA cercasi per autorimessa in Susa manovale, massimo 30enne, militesente. Scrivere: Pubblicman, casella 460, Pinerolo.

AUTORIMESSA cerca apprendista pratico. Rivolgersi via Pisano Antonio 7. 22572

CAMERIERA tuttofare fissa 25-30enne, seria, presenza, sola, disposta trasferirsi villa Avigliana, cerca famiglia piemontese, trattamento famigliare, ottima stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4472 — Torino». A37059

CERCANSI trasportatori apprendisti per stabilimento Cascine Vica. Telefonare ore pasti 773-825.

CERCANSI provetti verniciatori autobus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino». 2001

CERCASI aiuto commesso bella presenza. Telefonare 688-953.

CERCASI apprendista cameriere per ristorante 16-19enne. Telef. 793-330.

CERCASI barista bella presenza bar in centro. Telefonare 513-782.

CERCASI garzone ed apprendista gommista zona Moncalieri. Telefonare ufficio 670-047.

CONIUGI soli cercano Torino donna tuttofare massima serietà, fissa o dalle 8 alle 17. Telefonare 21-51 ore pasti. 22434

DENTISTA cerca signora giovane per pulizie, telefono. Telefon. 531-990, 589-432. 2001

CERCANSI presatori agglustatori stampisti per stabilimento Cascine Vica. Telefonare ore pasti 773-825.

CERCANSI provetti verniciatori autobus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino». 2001

CERCASI aiuto commesso bella presenza. Telefonare 688-953.

CERCASI apprendista cameriere per ristorante 16-19enne. Telef. 793-330.

CERCASI barista bella presenza bar in centro. Telefonare 513-782.

CERCASI garzone ed apprendista gommista zona Moncalieri. Telefonare ufficio 670-047.

CONIUGI soli cercano Torino donna tuttofare massima serietà, fissa o dalle 8 alle 17. Telefonare 21-51 ore pasti. 22434

DENTISTA cerca signora giovane per pulizie, telefono. Telefon. 531-990, 589-432. 2001

ESCAVATORISTA cercasi praticissimo Ruston. Telefonare 389-532 o scrivere: Leone, Borgo Pisani 22, Torino. 1001

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca abile tuttofare. Telefonare 331-179.

FRESATORE stampista cercasi. Presentarsi via Nazario Sauro 12, Grugliasco. A36933

FRESATORI, TORNITORI, AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI CERCA INDUSTRIA MINUTERIE METALLICHE ZONA SETTIMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4627 — TORINO». A38777

GIOVANI coniugi cercano fissa o giornata anche pensionata. Telefonare pasti 562-783. 1001

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE CERCA PROVETTO PANTOGRAFISTA. TELEFONARE 293-433.

INDUSTRIA articoli gomma cerca esperto capo reparto pratico varie lavorazioni e mescolatore calandra trafilla e confezioni manufatti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Torino». 2001

INDUSTRIA confezioni uomo assume macchinista, apprendista, stiratori. Via Aosta 21. 043

INDUSTRIA meccanico cerca tornitori alesatori fresatori 1ª categoria massime retribuzioni. Tel. 231-078.

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE ASSUME ESPERTI OPERATORI TORNI AUTOMATICI. TELEFONARE 293-433.

INDUSTRIA saldatoria assume macchinista qualificato. Telef. 852-852, 237-005. A38855

LABORATORIO abbigliamento cerca lavorante 18-20 anni, retribuzione contrattuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4612 — Torino».

MACELLAIO commesso capace cercasi. Macelleria Taborda. Tel. 658-271 Rivoli. 2001

MAGLIFICIO cerca macchinista pratico cucitrice et lavatrici pratiche tubolari, Felizionare 268-300.

OFFICINA in San Mauro, Bertolla, cerca addetto macchine lavorazione lamiera, infiltesente. Telef. 82-776.

OFFICINA meccanica Torino cerca fresatori e aggiustatori attrezzisti. Telefonare 797-140. 2001

OPERAI esperti conduzione macchine per trattamento e stampa carte in fustino cercansi da azienda metalmeccanica per stabilimento in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». 1001

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 383-010.

PIEGATORE inoltre presse planetari, lavorazione lamiera, conoscenza disegno, cercasi. Telef. 697-145.

RISCALDAMENTO montatori saldatori assumonsi Torino. Referenziati «Pubblicità Stampa 7054 — Torino». A36720

SIGNORA sola cerca abile tuttofare referenziata fissa o giornata disponibile trasferirsi periodicamente Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7168 — Torino». A38376

SIGNORE Signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglio/o domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cascinl, S. Quintino 4 (cortile). 0139

TUTTOFARE abile referenziato disponibile sei mattine tre pomeriggi settimanali cercasi. Telef. 681-709.

TUTTOFARE fissa cercasi coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino».

TUTTOFARE FISSA CERCASI PER PICCOLA FAMIGLIA; MASSIMO STIPENDIO. TEL. 500-866.

VENTICINQUE-trentacinque anni ottima referenze esperienza motoristica per attività assistenza tecnica e propaganda. Disponib viaggiare. Inviare curriculum vitae e fotografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4620 — Torino». A38750

PIAZZISTI, SAFFR. L. 180 per parola

AGENTI anche diversamente occupati cerchiamo per vendita diretta famiglie, olio di oliva genuino. Fratelli Giuliani, Oneglia.

CERCANSI produttori produttrici abbonamenti rivista importanza nazionale. Lavoro organizzato ottimo reddito. Presentarsi Domus, Principi Acaia 22. 1001

CERCASI rappresentante referenziato apparecchiature sanitarie. Scrivere Sirona Pubblicità 1 P. Sanremo.

IMPORTANTE FABBRICA VERMOUTH LIQUORI CERCA RAPPRESENTANTE CON CLIENTELA DEL RAMO IN SOSTITUZIONE SUO RAPPRESENTANTE TORINO. «SCRIVERE PUBBLICITA' STAMPA 228 TORINO». 2001

IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME AGLI PRODUTTORI PREFERIBILMENTE DIPLOMATI, STA' 25-30, POSSIBILITA' DI CARRIERA, OTTIMO INQUADRAMENTO, RETRIBUZIONE ADEGUATA, PROVVIGIONI. TELEFONARE 597-078.

INTAGLIATORI cassettoni elettricisti cercansi ogni provincia Piemonte forte utile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 194 — Torino».

INTRODOTTI negozi uffici ufficine cerca fabbrica arredamenti metallici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 193 — Torino». 0915

PRODOTTI facile vendita latterie alimentari drogherie. Elementi volenterosi presentarsi Cassili, Cavour 45. A37120

VENTOTTENNE viaggiatore introduttissimo Torino Piemonte provvederebbe casa dentifrici affini importanza nazionale cerca sistemazione adeguata. Non escludonsi serie rappresentanze disponendo eventuale magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Torino». 2061

ANNUNCI MATRIMON. L. 180 per parola

DISTINTO serio medita proprietario immobili, azioni, capitali, affettuosissimo desidererebbe amabile vita persona, rispondesse distinte senza figli 48-54enne cattolica praticante, pari condizioni economiche. Prego precisare contrariamente cestinansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino». A38524

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BELLA mancia chi dà notizie di automobile 1500 berlina grigio chiaro targa TO 625.713. Telef. 761-083.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telef. 682-110, 852-876, 683-102.

A.A. DETECTIVE Trofeo controlli infedeltà coniugale. Informazioni, indagini, riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. 0495

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-102, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private commerciali controlli. 0588

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà, Santafiora 10 tel. 311-024

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

RIEDUCAZIONE arti, evita l'obesità, ciclette, vapori, vendita cellulosio Covolo, Giulio Cesare 157. Telef. 851-135. 01973

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. CORSO Monciliari 19 acquista supervalutando autovetture vende garanzia annuale 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Bianchina panoramica pianalina, belvedere, Appia, 600 multipla, Volkswagen, 850W, Taunus 17 M, A 40.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoaccessori ogni tipo, selezionati, collaudati con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazioni contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinata festiva. Atmate, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. 0827

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendite 30 mesi senza cambiali. 0546

A.A.A.A.A. AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, compra vende cambia alle migliori condizioni. Visitateci vastissimo assortimento. 0104

A.A.A.A.A. PRENOTATE LE NUOVE AUTOBETTINE PRESSO L'AUTOSALONE CORSO SIRACUSA 158 MASSIMA ASSISTENZA MASSIME FACILITAZIONI. 0104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, commerc, Flavia 1800, 1600, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telefonare 332-493. Corso G. Agnelli 22. 048

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1300, 1500 Fiat, Innocenti S, 850 coupé, Abarth 850 TC, 1300 Giulia TI nuova, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinata; permute, garanzia. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi). 048

(Continua a pag. 18)

la più grande industria elettronica europea oltre alla vasta gamma di componenti elettronici professionali mette a disposizione dei costruttori italiani il LACEP

per studi, consulenze, progetti, prototipi, apparecchiatura di serie

il LACEP ha già realizzato per:

Autostrade IRI: sistema lampeggiatori antinebbia
Lombardini Motori: accensione elettronica
Fratelli Borletti: controllo avvolgitrici
Poletti Osta: azionamenti motori
Ceramica Marazzi: programmatori silos
Metalchimica Stein: programmatore carro-ponte
E per molti altri costruttori specifici dispositivi elettronici

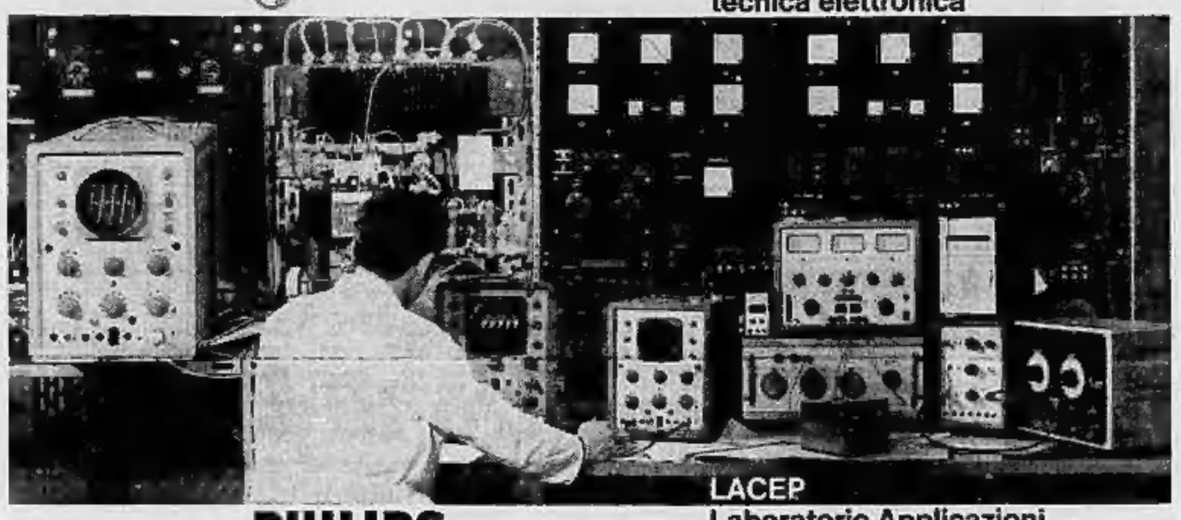
altri settori dell'attività LACEP

circuiti analogici e digitali — amplificatori cc.ca. - oscillatori temporizzatori - circuiti a scatto
apparecchiature logiche e numeriche — programmatori - sequenziatori
apparecchiature di potenza — alimentatori stabilizzati - azionamenti motori - invertitori

Laboratorio Applicazioni Componenti Elettronici Professionali

LACEP

Vi porta all'avanguardia nella tecnica elettronica



LACEP
Laboratorio Applicazioni Componenti Elettronici Professionali
Philips spa
piazza IV novembre 3 Milano

PHILIPS

telefono 6994 interno 186

ZURLETTI
VIA ROMA 35B
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA: CORSO VITTORIO EMANUELE 76

PER I CRESIMANDI
OROLOGI PER GIOVANISSIMI E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE

uno ZUCCA
è più di un aperitivo!

ULTIME NOTIZIE

Dal 21 al 26 aprile

Durerà sei giorni la visita di Gromiko

E' la prima volta in 33 anni che un ministro degli Esteri russo viene in Italia - I temi politici ed economici dei colloqui con Fanfani - L'incontro con Saragat e la possibile udienza con Paolo VI

Roma, martedì sera.

Dopo trentatrè anni un ministro degli Esteri sovietico giunge in visita ufficiale in Italia. Ieri Mosca e Roma hanno annunciato contemporaneamente il prossimo arrivo nel nostro Paese di Andrei Gromiko. L'ospite si tratterrà in Italia dal 21 al 26 aprile. I primi tre giorni della visita avranno carattere ufficiale, gli altri carattere privato. Gromiko, che sarà accompagnato dalla consorte, avrà colloqui col ministro degli Esteri Fanfani, sarà ricevuto da Saragat e, forse, anche dal Papa (gli ambienti vaticani hanno fatto sapere che il Pontefice gli concederà senz'altro un'udienza se lo statista sovietico ne farà richiesta).

E' del 1933 la precedente visita ufficiale in Italia di un ministro degli Esteri sovietico (Litvinov). Con il viaggio di Gromiko, dunque, si chiude una parentesi durata trentatrè anni. Basterebbe questo particolare per chiarire l'importanza politica e storica dell'avvenimento. Nel quadro della politica di distensione e di coesistenza tra Est ed Ovest, il viaggio in Italia del ministro degli Esteri sovietico acquista un valore notevole. Dimostra che questa politica è una realtà, oltretutto soggetta a sviluppi positivi, e conferma che l'Italia può svolgere, per la distensione tra Est ed Ovest, un ruolo importante e, forse, almeno per certi aspetti, originale.

Nei colloqui di Gromiko con Fanfani verranno confrontate le posizioni dei due Paesi sui grandi problemi della politica internazionale: il disarmo, il Vietnam, eccetera. Si farà anche un bilancio dei rapporti economici tra i due Paesi e si esamineranno le possibilità — che sembrano concrete — di incrementarli ulteriormente. Nel suo discorso al recente ventitreesimo congresso del Pcus, il leader sovietico Breznev ha insistito particolarmente sugli scambi con il nostro Paese. Nel quadro dei rapporti economici dell'Urss con Paesi occidentali, l'Italia è anzi stata collocata dal segretario del Pcus al secondo posto, subito dopo la Francia. E, ha aggiunto Breznev, è possibile aumentare ancora il volume degli scambi tra i due Paesi.

Questa possibilità verrà esaminata, nei colloqui di Roma, dai rappresentanti dei due governi. Si tenterà di aggiungere nuovi accordi a quelli recenti riguardanti la Fiat, la Olivetti e la Montecatini.

Sui temi dei colloqui con Gromiko, l'on. Fanfani informerà il prossimo Consiglio dei ministri che si riunirà prima dell'arrivo in Italia dello statista sovietico, probabilmente nel corso di questa settimana. Durante la stessa riunione dovrebbe essere affrontata la discussione sul progetto di legge per la disciplina dei canoni di affitto. Con questo provvedimento, tra l'altro, ci si propone di por fine al regime vincolistico.

m. p.

Sbuca da un cespuglio e si getta sotto il treno

Sconosciuto suicida ad Asti

Asti, martedì sera.

(c. m.) Stamane alle 6,30 un uomo dell'apparente età di 55-60 anni si è suicidato gettandosi sotto un treno, a un chilometro dalla stazione di Motta di Costigliole. Lo sventurato è stato visto dal macchinista del treno sbucare da un cespuglio e precipitarsi in mezzo ai binari al sopraggiungere del convoglio. Malgrado una pronta frenata, l'uomo è stato trascinato per un centinaio di metri, rimanendo sfracellato.

Nessun documento gli è stato trovato addosso, per cui non il conoscevano ancora le sue generalità. Si crede però che sia un agricoltore della zona. Sul posto si è recata la polizia ferroviaria di Asti per le indagini del caso.

Humphrey dà il «via» al campionato

Il vice-presidente degli Stati Uniti, Humphrey, effettua il primo tiro nella partita Washington-Cleveland dando inizio al campionato di baseball (Telef. «A. P.»)

Moro interviene nella vertenza medici - mutue

Domani un incontro tra il presidente del Consiglio ed il ministro Bosco - Irrigidite le posizioni delle parti in contrasto: l'Inam vara un piano d'emergenza ed i sanitari riconoscono soltanto il rapporto professionale libero

Roma, martedì sera.

La vertenza tra i medici e le mutue verrà discussa al prossimo Consiglio dei ministri; forse domani, certamente entro sabato prossimo. Per domani, è certo un incontro tra il presidente del Consiglio on. Moro ed il ministro del Lavoro, sen. Bosco: lo sciopero della mutua è il problema che più preoccupa in questi giorni, soprattutto per le gravi ripercussioni che il passaggio all'assistenza «indiretta» provocherebbe sugli assistiti-mezzo abbienti.

Prima di Pasqua, Bosco ha già riferito al presidente sugli ultimi sviluppi della controversia. Domani verrà fatto il punto: tutti attendono dal governo un intervento decisivo. Per i prossimi giorni è attesa dunque una schiarita, anche se, per ora, non vi sono accenni d'accordo o di miglioramento, anche in particolari secondari, d'una vertenza che vede di fronte 45 mila medici e i più importanti istituti di previdenza, che assistono oltre 40 milioni di italiani. Sabato scorso anzi, ambedue le parti hanno preso nuove iniziative tali da approfondire la frattura: da un lato l'Inam ha dato ulteriori disposizioni per le modalità dei rimborsi agli assistiti, sui libretti di tali rimborsi ed i casi in cui si applicano; dall'altra, la Federazione dei medici ha ratificato le decisioni della sua assemblea secondo le quali, dal 15 aprile, i medici passeranno verso gli enti ad un rapporto di libero professionisti.

Il «piano» dell'Inam si basa su tre punti e vuol garantire soprattutto: 1) il rimborso dei compensi che i mutuati anticipano ai medici (per ottenere la stessa ricevuta dell'assistito viene applicata l'immediata partecipazione dei mezzi, inoccando a terra circa tremila tra ragazzi e ragazze.

«I giovani — ha dichiarato un funzionario della polizia — si sono scontrati "bellati" ed hanno reagito con la violenza». Il «Glen Echo Amusement Park» è andato completamente distrutto, secondo la polizia, mentre una decina di automobili sono state recentemente date alle fiamme insieme a vetri dei finestrini e a parabrezze.

Quando, in precedenza che scoppiassero, sono state fatte affluire al parco alcune autolettighe, i giovani le hanno prese d'assalto spezzandone i vetri e mettendole di traverso nei viali. Sfondato la cancellata di sbarramento della polizia riuscivano ad immettersi e a cacciare nella massa suddividendola in gruppi sempre meno numerosi finché la «ribellione» è stata sedata. Un giovane negro, un poliziotto ed un vigile del fuoco sono stati ricoverati in ospedale con ferite guaribili non gravi.

Gravissimo episodio di violenza nella capitale statunitense

Parco di divertimenti a Washington devastato da migliaia di ragazzi

Per molte ore, dopo essersi battuti tra loro, gli adolescenti hanno distrutto tutte le attrezzature dei giardini, rovesciato decine di automobili, assaltato le autoambulanze accorse sul posto - Una lite tra due giovani negri e un bianco ha scatenato il furore collettivo

Washington, martedì sera.

Migliaia di ragazzi, la grande parte di colore, hanno devastato il più grande dei parchi di divertimento del distretto di Columbia, del quale sono rimasti padroni per molte ore prima che la polizia riuscisse a ristabilire l'ordine.

Oltre quattromila giovani erano nel «Glen Echo Amusement Park», sulla riva del fiume Potomac, quando da alcuni autobus sono scesi un centinaio di giovani negri dei quali, ad un certo punto e per cause ancora chiarite, sono venuti alle mani con un giovane bianco ed uno di colore. Come fiumane di locuste, la micidiale ha subito dilagato per tutto il parco e nel giro di qualche minuto la battaglia infuriava incontenibile. Poco dopo, però, come se si fossero accordati i giovani teatro scrivevano di battersi tra di loro e iniziavano una cieca opera di distruzione delle attrezzature del parco, attaccavano gli autoveicoli in sosta rovesciandoli, prendevano a sassate la polizia accorsa in forze.

Ad un certo momento, intorno alle diciassette, è parso che le legioni di adolescenti impazziti potessero dilagare nella più elegante delle zone residenziali di Washington, ma il pericolo è stato scongiurato grazie all'energico intervento della polizia.

La fase più acuta e micidiale dell'incomprensibile «rivolta» si è avuta tra le diciassette e le diciannove: le due ore di stamane per fortuna quando non avesse arrivato l'immediata partenza dei mezzi, incendio è stato appiccato agli arbusti di una buca ed alla scarpata. Il tenente Frank Grigsa, della polizia della contea, che è accorso tra i primi quando è stato dato l'allarme, ha dichiarato ai giornalisti che i giovani non sono stati spinti da motivi di carattere razziale, «anche è vero che ad un certo momento erano alleati, bianchi e negri, nell'opera di devastazione».

Secondo l'ufficiale la scintilla è stata provocata dal quattro giovani cenni a litigio allorchè si è trattato di prendere posto a bordo degli autobus per lasciare il parco di divertimenti. Forse tutto si sarebbe risolto senza eccessivi guai se la compagnia degli autobus non avesse arrivato l'immediata partenza dei mezzi, incendio è stato appiccato agli arbusti di una buca ed alla scarpata. Il tenente Frank Grigsa, della polizia della contea, che è accorso tra i primi quando è stato dato l'allarme, ha dichiarato ai giornalisti che i giovani non sono stati spinti da motivi di carattere razziale, «anche è vero che ad un certo momento erano alleati, bianchi e negri, nell'opera di devastazione».

Secondo l'ufficiale la scintilla è stata provocata dal quattro giovani cenni a litigio allorchè si è trattato di prendere posto a bordo degli autobus per lasciare il parco di divertimenti. Forse tutto si sarebbe risolto senza eccessivi guai se la compagnia degli autobus non avesse arrivato l'immediata partenza dei mezzi, incendio è stato appiccato agli arbusti di una buca ed alla scarpata. Il tenente Frank Grigsa, della polizia della contea, che è accorso tra i primi quando è stato dato l'allarme, ha dichiarato ai giornalisti che i giovani non sono stati spinti da motivi di carattere razziale, «anche è vero che ad un certo momento erano alleati, bianchi e negri, nell'opera di devastazione».

L'ex re Umberto si è recato a Ginevra

MADRID, martedì sera.

L'ex re d'Italia Umberto è partito oggi in aereo per Ginevra da Madrid.

Rinviato di due mesi il processo all'on. Corsi

Roma, martedì sera.

(g. g.) Il processo per diffamazione intentato dall'ex-archivista dell'Inps Antonio Pandi contro il direttore-responsabile presidente dell'ente assistenziale on. Angelo Corsi, chiamato stamane davanti al Tribunale penale di Roma è stato rinviato all'udienza di martedì 21 giugno.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 15

Munito dei conforti religiosi, improvvisamente è mancato il

Dott. Prof. Giovanni Biolè

Commendatore
di anni 47

Costernati ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie Rita Cesaro, il figlio Franco, il papà, il fratello Prof. Aldo e famiglia, il suocero, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santhià martedì 12 corr. alle ore 15 partendo dallo studio in corso N. Italia. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori.

— Santhià, 12 aprile 1966.

Profondo e vivo dolore per la scomparsa del caro

Prof. Dott. Giovanni Biolè

esprimono i dipendenti della Ditta Cesaro.

— Santhià, 12 aprile 1966.

L'Impresa Pozzo partecipa al grave lutto della famiglia per l'immatura perdita del

Dott. Prof. Giovanni Biolè

— Santhià, 12 aprile 1966.

Partecipando al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro

Dott. Prof. Giovanni Biolè

gli amici:

Giovanni Agnesi
Carlo Angelo
Osvaldo Angelo
Celestino Barbanaglia
Stefano Bosso
Franco Bortolino
Filippo Bianchi
Renzo Bongiovanni
Renzo Borello
Gino Bordone
Giuseppe Borio
Nazzareno Boccone
Renzo Bazzano
Antonio Bozzo
Ercole Cumbalova
Enrico Camoriano
Luciano Candelotti
Adriana Cansito
Pietro Calorio
Enzo Chitto
Vittorio Coppo
Attilio Corradino
Tarcisio Casale
Giovanni Ferraro
Franco Giachello
Piero Ginanneschi
Gino Granzi
Elio Magliano
Mario Marchesino
Federico Martinotti
Giuseppino Morello
Piero Motta
Samuele Mule
Giuseppe Novello
Mario Pentalessa
Luciano Pella
Ternelo Pella
Elio Pellegrotti
Adriano Rava
Walter Rosso
Giuseppe Riviera
Celestino Rullino
Bruno Sacco
Felice Succio
Zanetto Taddei
Liliana Zucco.

— Santhià, 12 aprile 1966

Consiglio di Amministrazione, Sanitari, Personale civile e religioso dell'Ospedale San Salvatore partecipano al grave lutto delle Famiglie del

Dott. Prof. Giovanni Biolè

ex Presidente del Pio Ente.

— Santhià, 10 aprile 1966.

Il Presidente, i Professori, gli Alunni, Personale tutto di Segreteria e subalterno dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Giovanni Casa» e compagno con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del professore

Dott. Prof. Giovanni Biolè

Titolare di Ragioneria e Tecnica dell'Istituto.

— Vercelli, 12 aprile 1966.

La famiglia Coppo e Violino partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Dott. Prof. Giovanni Biolè

— Santhià, 12 aprile 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Palmina Teresa Bianco
ved. Nicolicchia

Ne danno il dolorosissimo annuncio la figlia Anna con il marito Leandro Giudici, il figlio Roberto con la moglie Caterina Tabbia e figlia Marina, il fratello Domenico e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a revda Suor Diamira delle Terziarie di San Francesco per la amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 12 alle ore 8,30 partendo da corso Vittorio 33 proseguendo quindi per Varallo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1966

Amministratori, Dirigenti, Consulenti, Impiegati e Maestranze della Pagliani & Provenzale S.p.A. partecipano commossi al grave lutto della Signora Anna per la perdita della adorata MAMMA.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.a.p. Aigat prendono viva parte al dolore della Signora Anna Nicolicchia Giudici per la perdita della cara MAMMA.

Condomini ed Inquilini di corso Vittorio 33 partecipano al dolore della famiglia Nicolicchia.

Munita dei conforti religiosi improvvisamente è mancata

Livia Passalacqua
nata Folanesi

Ne danno il dolorosissimo annuncio il marito Fortunato, i figli Alberto con la moglie Renata e nipotina Gabriella, Bruno con la moglie Caterina e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 alle ore 16 dall'abitazione via Pinelli 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 aprile 1966.

Giuseppe Passalacqua con la moglie Assunta e famiglie partecipa al dolore del fratello Fortunato e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Falchi

Lo piangono la moglie, la figlia Paola, il genero Alberto Perini, gli adorati nipotini Davide e Maria Rosa, parenti tutti. La cara salma partirà mercoledì 13 corr. alle ore 15,30 da via Fratelli Carle n. 9 per Giaveno ove avranno luogo i funerali.

— Torino, 12 aprile 1966.

Con il conforto della fede è mancata

Erminia Villani n. Scavizzi

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito Dante, il figlio Arnaldo con la moglie Anna Sapienza ed il piccolo Fabio, la figlia Maria Rosa con il marito Piero Cavagnolio e figli Anna e Luigi Fratello, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Una preghiera. Le cara salma riposa nel cimitero di Orbassano.

— Rivoli, 10 aprile 1966.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Torta in Rosolen

Addolorati ne annunciano il mesto Pietro, i figli Consolata, Leonardo, Maria e Raffaele con le rispettive famiglie, cognata Pasqua e Vittoria. Parenti tutti. I funerali mercoledì 13 ore 9 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 aprile 1966

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Ilda Imberti ved. Pugliatti

Addolorati la partecipano i figli Aldo, Armando; il fratello Edmondo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale San Giovanni (via S. Massimo 24).

— Torino, 12 aprile 1966.

1965 1966

Le tue figlie ti piangono nel dolore di allora nell'amore di sempre

Maria Sprocco
ved. Sozzani

S. Messa 18 aprile ore 9.30 parrocchia S. Cuore di Gesù.

— Torino, 11 aprile 1966.

La famiglia Massaglia e Grazia De Lucy partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Rosetta Clara Passo

— Torino, 11 aprile 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Cellona
in Oppezzo

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, i figli Don Franco e Luisa. Il povero Mario Tagliabue, la nipotina Silvia e Laura. Un particolare ringraziamento al Dott. Luciano Maletto che l'assistette con affettuosa e premurosa cura. I funerali avran luogo a Torino il 13 aprile alle ore 9,30 partendo dalla abitazione corso Moncalieri 66.

— Torino, 11 aprile 1966

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosaria Ceffaro ved. Parisi

Le piangono i figli, le nuore, il genero, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 da piazza Rainer 3.

— Torino, 12 aprile 1966

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa, nel disperato amore, della indimenticabile

Mirella Germano

Papà e Nonna la ricordano con immutato affetto

— Torino, 12 aprile 1966.

1933 1960

Dott. Franco Muscariello

sua indimenticabile nel ricordo dei suoi cari

— Torino, 12 aprile 1966.

1952 1966

Sabina Savini Bosco

vive nel cuore dei suoi cari.

— Alessandria, 12 aprile 1966.

Sandra Milo in Piazza San Pietro

L'attrice Sandra Milo, con la figlia Deborah, di 3 anni, tra la migliaia di persone che il giorno di Pasqua hanno acclamato il Papa (Telefoto «A. P.»)

In provincia di Ascoli Piceno

Cinque persone morte in uno scontro frontale

All'ospedale una bambina - Le vittime viaggiavano a bordo di un'«utilitaria» che si è schiantata contro un autotreno - Quali le cause della sciagura

San Benedetto del Tronto, martedì sera.

Un violento scontro frontale fra un'auto ed un autotreno, entrambi in fase di sorpasso, ha causato la morte di cinque persone e il ferimento di una. La sciagura è avvenuta alle 21,55 di ieri sulla statale Adriatica all'altezza del km. 178,600 a nord di Grottammare.

Su una «600», targata Ascoli Piceno 22081, condotta da Saturnino Gabrielli di 26 anni abitante ad Acquaviva Picena, erano altri cinque passeggeri: Dino Mora di 34 anni, i figli Maria di 10 anni; Giuseppina di 10, Emidio di 3, tutti residenti a Cupramarittima e la nipote del Mora, Maria Lancinelli di 9 anni abitante a Ripatransone. La vettura è andata a scontrarsi frontalmente contro l'autocarro «682 N 2» targato AP 23422 guidato da Vincenzo Vallorani di 32 anni di Montalto Marche il quale stava marciando in direzione di Ancona occupando la corsia centrale. Un quel tratto la statale Adriatica è divisa in tre corsie per consentire un altro autotreno in sosta sulla destra.

Secondo le dichiarazioni del Vallorani la «600» sarebbe uscita improvvisamente dalla fila di macchine, in quel momento piuttosto numerose, per effettuare a sua volta il sorpasso. «Stavo per terminare l'operazione di superamento — ha detto — quando la «600» mi è apparsa davanti improvvisamente. Non ho potuto fare nulla, purtroppo».

Nel violento scontro la vettura si è completamente sfasciata incastrando nella parte anteriore dell'autocarro. Sono morti all'istante i Gabrielli, i Mora e i fratelli Giuseppina ed Emidio; Maria Mora è spirata durante il trasporto all'Ospedale civile di San Benedetto del Tronto mentre allo stesso nosocomio è stata ricoverata la piccola Maria Lancinelli, unica superstite, ferita in modo grave; i medici infatti, l'hanno dichiarata guaribile in 15 giorni. Proprio dalla bambina è stato possibile raccogliere le prime informazioni sulla sciagura. Si è potuto così apprendere che il Gabrielli si era recato a Cupramarittima per fare visita alla fidanzata. Al momento del ritorno ad Acquaviva aveva preso a bordo dell'auto il Mora e i quattro ragazzi per portarli presumibilmente con se al proprio paese.

Sulla causa dell'incidente, che ha bloccato l'Adriatica per qualche ora, sono in corso indagini da parte della polizia della strada.

Grave una bambina caduta da un muretto

Cuneo, martedì sera.

(c. d. m.) La bimba Mirella Bernardi, di sei anni, da Gaiola in Valle Stura, è stata ricoverata d'urgenza al nostro ospedale vittima di una brutta caduta: i medici l'hanno giudicata con prognosi riservata per grave trauma cranico. La bimba per gioco sul muretto della casa natia, ha perso l'equilibrio precipitando da tre metri.

La mancanza di telefono ha impedito di fermare la folle corsa del treno

Chivasso, martedì sera.

(c. c.) Prosegue l'inchiesta sulla sciagura ferroviaria avvenuta sabato sera sulla linea Chivasso-Asti, e nella quale sono morte cinque persone e due sono rimaste ferite. Il pretore di Chivasso, dott. Marena, e la polizia ferroviaria hanno interrogato il capotreno Mario Ubaldo e Mirko Dubbini, l'aiuto-macchinista del treno che ha provocato lo scontro, nonché l'assistente titolare della stazione di San Sebastiano Po, Giuseppe Maill. Il Dubbini ha confermato che era intenzionato a riattivare il fuoco della locomotiva, aiutato dal macchinista Elio Mossino e che né lui, né il compagno s'erano avveduti di aver superato la stazione di S. Sebastiano. Quando se ne sono accorti hanno azionato disperatamente la «rapida» ma era ormai troppo tardi. Anche il capotreno afferma di non aver avvertito

Lo scontro sulla Chivasso-Asti

Misterioso decesso di una signora tre giorni dopo un'endovenosa

Sul fatto, accaduto a Milano la settimana scorsa, la polizia ha aperto un'inchiesta - Altra donna sofferente di cuore muore dopo un'iniezione intramuscolare: sequestrati il flacone vuoto del preparato e la siringa

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Una endovenosa o una normale iniezione intramuscolare sono risultate purtroppo fatali a due signore alle quali erano state praticate nei giorni scorsi. Vittima della endovenosa è stata la trentanovenne Angela Albertazzi, abitante in viale Ungheria 48. Il 5 aprile scorso alla poveretta era stata praticata una iniezione, subito dopo la quale essa aveva accusato un grave malessere con affievolimento del visus e senso di vertigini. Poco più tardi la donna aveva perduto conoscenza ed era stato necessario ricoverarla all'Ospedale Maggiore. Qui i medici l'avevano trattenuta in corsia con prognosi riservata.

Il giorno seguente l'Albertazzi aveva avuto una nuova grave crisi, con l'insorgenza di anomalie di natura cardiocircolatoria. La crisi veniva superata, ma la mattina del 18 aprile la povera donna era colpita da un grave collasso. I medici le praticavano intelocardiotoniche, la ponevano sotto la tenda a ossigeno e le praticavano persino un massaggio cardiaco. Ma tutto era purtroppo vano: nel pomeriggio la sventurata signora cessava di vivere senza aver ripreso conoscenza. Nel referto medico inviato alla polizia si fa anche cenno a una sospetta frattura costale, che sarebbe conseguenza del massaggio cardiaco. Sull'episodio comunque è in corso una inchiesta.

— L'altra vittima d'una iniezione è la signora Carmela Di Biase, 52 anni, abitante con la figlia Aurora Campano, di 22 anni, in via di San Naboret 6, fabbricato n. 7. La signora era da tempo sofferente di cuore. Il giorno di Pasqua, in seguito all'insorgenza di un successo alla regione giuta, la figlia aveva praticato alla Di Biase una puntura intramuscolare. Pochi minuti più tardi la signora accusava un grave malessere in seguito al quale i familiari ritenevano prudente richiedere l'intervento di una autolettiga per farla trasportare all'ospedale. Purtroppo, però, la povera donna giungeva cadavere al posto del pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore.

La polizia, informata del caso, ha aperto un'inchiesta ed ha provveduto a sequestrare il flacone vuoto che conteneva il preparato iniettato alla Di Biase. E' stata pure sequestrata la siringa usata per l'iniezione.

c. b.

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA

ROSSO ANTICO

L' APERITIVO CHE VI DA'
LA TRANQUILLITA'
DEL BUON TEMPO ANTICO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

A.A.A.A. RATEALMENTE c. Agnelli 98 vendiamo 500, 600, 750, 1100, 1300 garanzia semestrale aperto festivi anche domenica.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 203-902, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343; via Seargio 37.

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493

A.A.A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen 9 posti lunettato chiuso, cat. gas 600 T, 1100 T3. Camioncini 615 trasporto bestiame, 1100 T3 ribalta, 1100 T3 benzina, 1100 10 qi. cassone. Corso G. Agnelli 22 ,telefono 322-493 (aperto festivi). Q48

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti Torricelli 4. Tel. 507-051.

A.A. OCCASIONISSIMA - traversata via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Carnica 8.

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82.

A. ARCIOCCASIONE vendiamo rateizzando Giulia T.I., sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint spider. Vigone 44. Q546

A. ASSICURAZIONI rate mensili 300 3600, 600 4200, 1100 5400. Telefonate scrivo da voi, 81-609.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, Telefonare 694-714. Q792

A. COUPE' Rekord 1700 eccezionale, Fiaminia Touring, Maserati, Giulia TI, sprint, 500 D, 600 D, 1100 D, 1500, Madama Cristina 92.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finpiaz, corso Francia 13, tel. 780-303, 779-820.

A. STRAOCCASIONI rateizzate bellissime 500 C, belvedere, Appia 1°, 1100, da 60.000 a 180.000 qualsiasi, revisionati, Corso Francia 343.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome serio, una garanzia, una sicurezza, auto ogni tipo. Q546

A: 50.000 100.000 120.000 140.000 160.000 200.000 vendiamo anche rateiziamo 500, 600, 1100, Appia, Daupbine, furgone, camioncini, inutilizzabile, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, Garanzia Vigone 44. Q546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo, Vigone 44. Q546

A-1 AUTOVETTURE ogni marca e tipo a credito senza cambiali cessioni garantite 2 anni, assistenza con personale specializzato. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63. Q737

A prezzi realmente vendiamo IM 3, A 40, innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. Q546

A-1. Autocasioni Italcar, corso Filippo Turati 63. Tel. 300-635.

A-1, Garanzia speciale autoveicoli usati. Italcar, corso Giulio Cesare 22. Tel. 237-777. Q737

ABBIAMO Flavia coupe, Fulvia 2 C normali, Giulia GT, 1300, 2600 sprint spider nuova serie nuove, mattissime altre occasioni. Volta 8, telefono 546-661. Q969

ABBIAMO rateizzati Fiat 1500 c. 1100 D, 1500, camion 615, furgone T2, camion 1100 I. Salvatore 52, telefono 60-822. Q677

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni, Rolfiello 18, telefono 683-070.

ACQUISTATE senza anticipo, rateizzamento, autovetture perfette, ogni tipo, Cissi, Andrea Doria 13.

ALFA Fiat Lancia, nuove seminuove tutti tipi. Volta 2, telef. 548-681.

ALFA Romeo presentazioni nuovo 1600 spider pronta consegna con permuta vantaggiosa. Giulia 1300 TI, Super Sprint GT veloce. Dario Vico. Filadelfia 51, Oddenino 1.

ALLA Sale concessionaria Opel vasto assortimento usato Fiat 600 '59 300.000, 600 '61 270.000, 1100/103 D '63 430.000, 1100/103 H '60 280.000, 1300 '61 380.000, Giulietta '60 350.000, Giulietta '61 300.000, Dauphine '59 125.000, Dauphine '60 150.000, Fiaminia Touring 2 C 1.000.000, Austin '62 350.000, Volkswagen 1200 '64 e 430.000 e 450.000, Anglia 4 stagioni '62 430.000, Consul 315 '62 320.000, Peugeot 404 '62 550.000, Opel Kadett Caravan 1000 '64 e 550.000 e 650.000, Rekord 1500 e 1700 2 e 4 porte da 680.000 a 730.000. Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, tel. 759-934, 761-080.

ALL'AUTOSALONE Ascoli, 5, Martinia 69, tel. 877-253 perretta acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE SIRACUSA 158 TELEFONO 351-496 VASTISSIMO ASSORTIMENTO FIAT, SIMCA, BMW, NSU, INNOCENTI COMPRA VENDE CAMBIA RATEIZZA.

ARCIOCCASIONISSIME Lancino corto, furgone 615, furgone T2, furgone Rocket, camioncino T2. Appia Zagato passo corto, 750 Vignale, 1100 da scegliere, 600, 500, Giulietta sprint, Giulietta TI '61. Via Malta 36/10 bis, telefono 386-847.

ARCIOCCASISSIMISSIME R8, 4L furgone Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Daubhine. Garanzia. Vigone 44. Q545

ASSICURIAMO mensilmente 300 3500, 500 3000, 1100 5000. Telefonare 655-087. A36885

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1600, 1100 D, Triumph Tr. 3, Anglia, Daupbine, Giulietta, Simca, Panhard, Furgone 600, 1100 E, Saluzzo 29.

AUDI la nuova autovetture nata dalla collaborazione di 3 grandi case: Mercedes - Volkswagen - Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino-Provincia Monticone piazza Adriano 1, telefono 383-772. Q42

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 186, telefonare 670-100. Q655

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Sempre bellissime occasioni Giulietta, 1500 coupé, 750 coupé 4 posti, 1500 1300, Appia '63, Opel Kadett, 850, 750, 500, Simca 1000, Bianchina panoramica, 500 disidratata, 103 familiare '62, 103 diverse. Rateazioni. Visitateci.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONO 687-814. Q713

AUTOSALONE corso Siracusa 158 telefonare 351-496 compere vende cambia rateizza. Q566

AUTOSALONE Ferrara, corso Grosseto 225, telefono 212-906. Furgoni multipie familiari. Tutti tipi vetture, permute, rateazioni. Q698

AUTOSALONE Isabella, Dante 131, telefono 651-753, compra, permuta, rateizza. Q73

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, Torino, tel. 233-992. Ferrari spyder, Mercedes 220 SE, 190 Diesel, 2300 coupé e berlina, Giulia, Abarth 1000, Fulvia, Sprint veloce, Aurelia spider, Tv spider, Innocenti snider. Consul 315, Giulietta 55. Permute, rateazioni. Massima garanzia. Q944

BALILLA costruzione 1934, motore carrozzeria perfetti, vendesi. Telefonare 332-483 dopo ore 18.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende cambia rateizza con garanzia. Madama Cristina 68, telefono 60-819. Q982

CAMBIO BMW Sport 700 revisionata perfetta con 500. Tel. 773-614.

CAMION 650 lungo, Lancino ultimo tipo ribaltabile, vendo. Telefonare 890-078. A36734

CERCO bella Appia III serie pagamento contanti anno '61-'62. Telefonare 261-892 ore ufficio.

CISAL, Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. Q20

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche lesionati, corso Monicalieri 19. Q103

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44. Q548

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. Q756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cissi, Andrea Doria 13 Q29

FLAVIA 1961 altre 1962 buone condizioni vende Commissionaria Lancia Fraspati, corso Turati 13, telefono 593-182. Q917

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SALICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. Q759

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutte Italia. Caldo, Peschiera 201. Telef. 330-020

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fulvia. Chiari 16. Telefonare 885-990. Q691

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cissi, Andrea Doria 13, anche festivi.

MERCEDES 230 SL vendo. Telefonare 531-764, 881-900.

NSU-Neu provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. Q546

OCCASIONI vendo rateizzo 1100 D seminuovo, 500 bellissima 270.000, millecento 130.000, garantite. Telefonare 761-533. A38590

OCCASIONISSIME garantite vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

PAGAMENTO massimo immediato acquisto autovetture Fiat recenti. Corso Monicalieri 19. Q103

PRIVATO vende 600 1960 pochi km. bellissima 265.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATI Saione dell'usato, minima anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. Q756

PRIVATI! Visitate gli autosaloni corso Francia 343 e via Seargio 37 angolo Chiese delle Salute troverete scelta e serietà soddisfatti.

PRIVATO vendo 750 aprile 1963 L. 360.000. Telefonare 721-646.

PRIVATO vende 1100 familiare semiusata, grigio, Telefonare 321-009 ore pasti. 1001

RENAULT R8 e Giardinette R 4L 1963-64 perfette con garanzia vendo rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, telefono 594-675.

ROULOTTES acquistate ora per la passeggiate di primavera. Assortimento usato. Permute, dilazioni. Centro piemontese Roulottes, Moncalieri. Telef. 644-070.

ROULOTTES Elnagh, frani elettrici consegne pronte, permutasi anche lancia, noleggio, minime rateazioni Sava, Cavoie, Giulio Cesare 157. Telef. 851-135. 0972

SECAUTO commissionario Fiat, Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727 mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0585

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette, Permutiamo ogni vettura. Cissi, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente dei veicoli usati. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, grande assistenza. Q126

SPIDER Giulietta, innocenti spider 1963, Dante 131, tel. 651-753.

SPIDER innocenti sette mesi come nuova vende. Telefonare 857-134.

SVENDO nuova da immatricolare Vauxhall Victor ex. 1596 oppure cambio con usato. Telefono. 237-779.

TORAUTO innocenti vende, permuta, rateizza mi3 '63 garanzia corso Belgio 108. Telef. 695-771.

TORAUTO innocenti vende, permuta, rateizza A 40, combinata '63 garanzia. Corso Belgio 108. Tel. 695-771.

TORAUTO nuova agenzia innocenti, concessionario Mini Minor, Cooper, permute, rateazioni, esistenze. Corso Belgio 108. Tel. 695-771.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compre vende cambia. Q568

VOLKSWAGEN, ATTENZIONE, 1° APRILE-31 MAGGIO. VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA. MECCANICI, CARROZZIERI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali, Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN nuove tutti tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massima serietà. Concessionaria Gerard. Saluzzo 39.

500 coupé, 850 a porte, pronta consegna. Autoguzzaldi, S. Francesco d'Assisi 23. Tel. 537-870.

VOLKSWAGEN TIPI NUOVI ED OCCASIONI CM GARANZIA DA ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA, CORSO ESSEBLE 404, VIA PO 40. Q770

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Cavalphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateizzamento. Cissi, Andrea Doria 13 Q20

VOLTURIAMO; 500 2200, 600-650 12.700, Caveur 7. Tel. 541-419

500 semestrali, 850, 750, 1300, Giulia, 2300, rateazioni. Dante 131.

1100 special export, lusso, 1200, 1300, cambio rateizzo. Rossetti 11.

1300-1500 vasto assortimento vendo cambio facilito. Corso Siracusa 158. Q104

1500 1963, unico proprietario, bellissima, bollo annuale, altre 1951 perfette condizioni, agevolando. Telefonare 323-913. Q760

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

CICLOMOTORI da L. 47.000 oltre delle migliori marche assistenza ricambi rateazioni, Borgarello, corso Vittorio 57, Carmagnola 2.

COVOLO consegna ultimissimi modelli Lambretta senza anticipo, cambiali da 4000 mensili. Assortimento Lambretta d'occasione. Corso S. Maurizio 29. Telef. 876-588.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi, accessori. Tosa, corso Regina Margherita 61. Q833

OCCASIONI 48 NSU, Motoville, Benini, Gazelli, Vittoria, 90 Vespa, 125 NSU, Betz, Maserati, 150 Vespa, 150, 175 NSU, Lambretta, Gilera, 150, Benley, 200 Mondial, 250 NSU, 500 Aprilia bicilindrica. Facilitazioni. Bonaiuna 2. Q707

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

OFFRONSI insegnamenti ed ai paesi inglesi e distinte famiglie italiane. Rivolgersi Ufficio Autorizzato dello Stato 65 Church Street, Kirkmanshworth, Inghilterra. 22460

ANNUNCI VARI
L. 160 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai scantinati rottami, cose varie. Telefonare 481-674. Q427

AL Supermac del mobile camere pulitezze da 135.000 in poi, cucine formica complete 95.000, Altro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Tel. 238-705.

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sgombriamo locali. Telefonare 485-440, 471-727.

ALL'ENTE aste liquidazioni Cigna 17 occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile articoli vari arredamento.

ANTICAMERE Barocco Veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Chiavegna, corso Racconigi 124 bis. Tel. 331-737.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). Q955

ARMADI guardaroba laccati e normali camere letto Fratelli Cinquini fabbricanti specializzati. Passalacqua n. 6. Telef. 531-918.

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. Q167

ASSORTIMENTO, arredi speciali controlloni, oggetti regalo. Orificeria Gallizio, corso Vittorio Emanuele 46, telefono 544-613. A35333

BELLA materassaia palissandro nuova vendo a privati 210.000. Telefono 874-092.

FABBRICA mobili, nuova esposizione, ambientazioni lusso comuni. Garibaldi 13 (pagamenti comodi).

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. Q183

MAGLIERISTE trovarete da Nervo via Consolata 5 macchine super Costel, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici motorizzazione qualunque macchina. Risparmiani garantito.

MOBILI Canabelle, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. Q730

MOBILI lavorazione di Canto, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. Q674

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, Matrimoniali 130.000, pale. 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO ritiro commerciale vendo grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camera signorili, cucine, letti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161. Q100

OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, e prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate le sale delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 19.

PIANOFORTI distinver altre migliori marche mondiali, via Po 22, Capitani.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo compro. Comoglio Po 22 telefono 882-793. 25747

PRIVATO acquista francobolli, collezioni Italia esteri. Se importante recomi sul posto. Sironi, Vigevano (Alessandria). A30801

RISPARMIERETE acquistando mobili soltanti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218

SALA DELLE OCCASIONI DE « L'ELETTRICA » APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI INRISORI, VIA POMBA 19. TELEF. 553-979. Q683

SPERANZA cartomante medianica sensitiva consultazioni interventi postali. Telef. pomeriggio 952-331.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 784-975: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. Q404

T. TELEVISORI Telstar i più garantiti dei mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

OFFERTA SPECIALE DI

3000 FRIGORIFERI
DELLE MIGLIORI MARCHE

dal 9 aprile al 30 aprile improrogabilmente

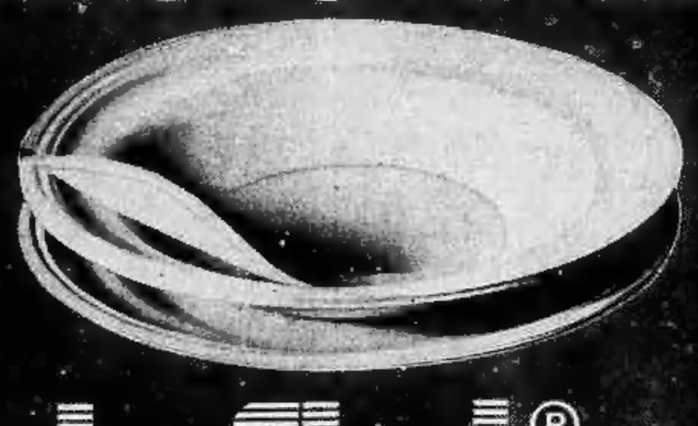
DA L. 33.000 - 34.000 - 37.000 - 41.000
42.000 - 45.000 - 49.000 - 55.000 - 59.000

5 anni di garanzia - Prezzi fissi

GRANDI MAGAZZINI **ANTONIO GEMELLI**
VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (Mole Antonelliana) - CORSO NOVARA 2

SPEDIZIONE A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA

i piatti non si lavano più!



100 L. 750

stratoflat® si getta

® Prodotto e sistema brevettati

CARATTERISTICHE

bianco e brillante come la porcellana sulla tavola è gradevolissimo • assolutamente igienico nessuno lo tocca prima di voi • resiste al caldo al freddo ed al normale impiego delle posate • non perde la forma, non si impregna • si usa, si accartoccia e si getta.

USO

stratoflat è utilissimo in famiglia per l'uso giornaliero • a pranzo con gli amici • per le feste dei ragazzi • in cucina nella preparazione dei cibi e per riporre vivande nel frigorifero • nonché in ufficio • sul lavoro • in gita per week-end • ogniqualvolta non si desideri lavare i piatti.

IN VENDITA

da **Cavano**

TORINO - PIAZZA LAGRANGE - TEL. 51.33.51 (5 linee)
ALESSANDRIA - VIA TROTTI 20 - TELEFONO 43.69
IMPERIA - VIA DELLA REPUBBLICA 7 - TELEF. 65.340

• NELL'ESPOSIZIONE DI ARTICOLI PER IL GIARDINO
STRADA ORBASSANO-BRUINO - A Km. 2 DA ORBASSANO

GPR Eugenio Grigolani